



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 17 dicembre 2021**



## Prime Pagine

17/12/2021	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
17/12/2021	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
17/12/2021	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
17/12/2021	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
17/12/2021	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
17/12/2021	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
17/12/2021	<b>MF</b>	24
<hr/>		

## Trieste

16/12/2021	<b>Il Nautilus</b>	25
<hr/>		
PREMIO IL LOGISTICO DELL' ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI		
<hr/>		

16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		30
PREMIO IL LOGISTICO DELL'ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI			
16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		32
PREMIO IL LOGISTICO DELL' ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI			
16/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		34
I portuali di Trieste entrano nel Dockworkers Council			
16/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	35
Lloyd Triestino, Bologna: "Dal passato una lezione per il futuro". D' Agostino: "Ruolo dello Stato essenziale in economia"			
16/12/2021	<b>Trieste Prima</b>		37
Trieste Trasporti apre alla cabinovia e si candida alla gestione della linea			

## Venezia

16/12/2021	<b>(Sito) Adnkronos</b>		38
Presentato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia			
16/12/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		41
Venezia e Chioggia, nuovo modello di portualità nel Piano Operativo Triennale			
16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		44
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRESENTATO IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024			
16/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		47
Porti di Venezia e Chioggia, approvato Pot da 1,78 miliardi			
16/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	48
Venezia e Chioggia programmano il futuro			
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		50
Nel Pot di Venezia anche Vittorio Emanuele III, 4 nuovi terminal e Gnl			

## Savona, Vado

16/12/2021	<b>Savona News</b>		53
Come agire in caso di tentato imbarco di oggetti non autorizzati su un' auto: a Porto Vado l' esercitazione della Capitaneria			

## Genova, Voltri

16/12/2021	<b>Genova Today</b>		54
Restyling del Cristoforo Colombo: nasce il 'Genova city airport'			
16/12/2021	<b>Genova Today</b>		56
Depositi chimici: Bucci conferma lo spostamento, ma non si spengono le polemiche			
16/12/2021	<b>Genova Today</b>		59
Sciopero generale: presidi ai varchi portuali con blocchi stradali			
16/12/2021	<b>Il Nautilus</b>		60
AdSP MLO: Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni manovra navi			

16/12/2021	<b>Informare</b>		61
Marco Bertorello è il nuovo presidente dell' Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioi dei Porti Italiani			
16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		62
Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni manovra navi da crociera			
16/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		63
Ormeggiatori, Marco Bertorello è presidente di Angopi			
16/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		64
Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni navali al centro IMAT			
16/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	65
Parte l'ampliamento dell'aeroporto genovese			
16/12/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	67
Concluse le simulazioni di manovra navi presso il centro IMAT			
16/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	68
Genova, via libera allo spostamento dei depositi chimici a Ponte Somalia			
16/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	69
Ormeggiatori, Bertorello nuovo presidente di Angopi. Guidi lascia dopo 19 anni			
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		70
Completate le simulazioni per accogliere a Genova le nuove maxi navi di Msc Crociere (VIDEO)			
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		71
Nasce per l' AdSP di Genova una nuova società retroportuale (che salverà parte di Uirnet)			
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		73
Un consolato per due: Ciuffardi sceglie i Rolli per lanciare la scalata alla Culmv			
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		74
Presentate tre istanze concorrenti a quella di Pir per ponte Somalia a Genova			

## Piombino, Isola d' Elba

16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		76
Prismian fa il pieno da Terna con la posa dei cavi per Thyrenian Link e la linea Elba - continente			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/12/2021	<b>Ancona Today</b>		77
Covid e Natale, il prefetto: "Occhio alle feste e ai raduni, controlli potenziati"			
16/12/2021	<b>Ansa</b>		78
Trasporti, Giovannini, dorsale adriatica sarà forte come tirrenica			
16/12/2021	<b>Ansa</b>		79
Trasporti, Marsilio, ora con Ten-T collegamenti veloci			
16/12/2021	<b>corriereadriatico.it</b>	<i>di Maria Cristina Benedetti</i>	80
Giacomo Bugaro: "Vi racconto il mio amico Vincenzo, che presto comanderà il porto"			
16/12/2021	<b>corriereadriatico.it</b>	<i>di Andrea Taffi</i>	82
Garofalo presidente dell'Autorità portuale, Giovannini sigla l'intesa con Acquaroli e Marsilio dopo un anno di vacatio			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/12/2021	<b>CivOnline</b>	84
<hr/>		
16/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	85
<hr/>		
Porrello (M5S): "Un tavolo per sviluppare la logistica"		
Di Majo sull'inserimento di Civitavecchia nella rete Core		

## Napoli

16/12/2021	<b>Il Nautilus</b>	87
<hr/>		
NAPOLI-BARI: COLLEGATE IN SOLE DUE ORE CON LA LINEA FERROVIARIA AV/AC IN COSTRUZIONE		
16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>	90
<hr/>		
La linea Av/Ac Napoli-Bari, modello di infrastruttura sostenibile		
16/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	93
<hr/>		
Un acquisto, un nuovo progetto e due noleggi per Sarda Bunkers e Med Offshore		

## Bari

16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>	95
<hr/>		
FIRMATO IL MEMORANDUM TRA LE CITTA' SEDI DI IDROSCALI STORICI, SARANNO AVVIATI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE CON MUSEI E SCUOLE DI VOLO		
16/12/2021	<b>Puglia Live</b>	97
<hr/>		
Bari - Cybersecurity - conferenza internazionale		

## Brindisi

16/12/2021	<b>Brindisi Report</b>	99
<hr/>		
Sezione Yacht di Federagenti: il brindisino Teo Titi è il nuovo presidente		
16/12/2021	<b>Brindisi Report</b>	100
<hr/>		
Incendio a bordo di una nave Ro/ro, ma è solo un' esercitazione		
16/12/2021	<b>Il Nautilus</b>	101
<hr/>		
ESERCITAZIONI ANTINCENDIO NEI PORTI DI BRINDISI, TORRE CANNE DI FASANO E VILLANOVA DI OSTUNI COORDINATE DALLA CAPITANERIA DI PORTO		
16/12/2021	<b>Il Nautilus</b>	102
<hr/>		
Teo Titi: la sua rotta a presidente nazionale di Yacht Federagenti		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/12/2021	<b>Stretto Web</b>	104
<hr/>		
Ponte sullo Stretto, Occhiuto: "fondamentale per tre motivi, opera simbolo di un Sud che rinasce"		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/12/2021 **Messina Ora** 106  
Spazi di Confronto - Sabato 18 Novembre Forum Sviluppo Sostenibile e Lavoro

---

## Catania

16/12/2021 **FerPress** 107  
Crociere: Catania Cruise Port, i numeri parlano di ripresa e premiano capacità operativa del porto etneo

---

## Palermo, Termini Imerese

16/12/2021 **Blog Sicilia** *Redazione* 109  
Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

---

16/12/2021 **Blog Sicilia** 111  
Autorità Portuale, a Palermo la giornata della trasparenza

---

16/12/2021 **Il Sito di Sicilia** 112  
Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

---

16/12/2021 **Italpress** 114  
Autorità Portuale, a Palermo la giornata della trasparenza

---

16/12/2021 **Italpress** 115  
Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

---

## Focus

16/12/2021 **Agenparl** 117  
ALIS: PIENA SODDISFAZIONE PER LA REVOCA DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI

---

16/12/2021 **Ansa** 118  
La nave da crociera MSC Grandiosa diventa l' aula del Master TQM di Uninform Group

---

16/12/2021 **Askanews** 120  
Porti, sindacati sospendono lo sciopero di domani

---

16/12/2021 **FerPress** 121  
FAST-Confsal: Serbassi, su 38 proposte, 21 sono state pienamente accolte nel PNRR"

---

16/12/2021 **FerPress** 122  
Pnrr: la Conferenza Unificata dà il via libera al decreto del Mims per l' acquisto di bus ecologici (1,9 miliardi di euro)

---

16/12/2021 **Il Nautilus** 124  
Innovazione, digitalizzazione e condivisione dati, la ricetta del Progetto INTESA per rendere più sicuro e sostenibile il trasporto marittimo nel Mar Adriatico

---

16/12/2021 **Il Nautilus** 125  
PORTI, TARLAZZI (UILTRASPORTI): SOSPENDIAMO SCIOPERO DI DOMANI. IMPEGNO DAL MINISTERO SU TEMATICHE FONDAMENTALI PER IL SETTORE

---

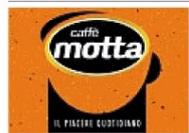
17/12/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	Pagina 15	<i>Valeria Zanetti</i>	126
<hr/>				
16/12/2021	<b>Informare</b>			128
<hr/>				
16/12/2021	<b>Informare</b>			129
<hr/>				
16/12/2021	<b>Informatore Navale</b>			131
<hr/>				
16/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>			132
<hr/>				
16/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>		<i>Redazione</i>	133
<hr/>				
16/12/2021	<b>Sea Reporter</b>		<i>Redazione Seareporter.it</i>	134
<hr/>				
16/12/2021	<b>TeleBorsa</b>			135
<hr/>				
16/12/2021	<b>The Medi Telegraph</b>			136
<hr/>				

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Ha diretto Cagliari-Cittadella**  
Maria Sole, prima donna  
che arbitra una squadra di A  
di **Carlos Passerini**  
a pagina 33



**Patrimonio Unesco**  
E il nostro tartufo  
diventa cultura  
di **Aldo Cazzullo**  
a pagina 35



Regioni e province, non più in bianco anche Liguria, Veneto, Marche e Trento: ora sono sette. Ieri 26 mila positivi, record dell'ondata

## Virus, si allarga l'Italia in giallo

Sempre più Paesi Ue seguono la linea Draghi: test in entrata. E Parigi chiude agli inglesi

### LA FORZA DEI NUMERI

di **Roberto Gressi**

**A**l Consiglio europeo la linea della concretezza alla fine ha prevalso e non poteva essere altrimenti. La suggestione di un contrasto tra l'Italia e l'Unione sulla gestione dell'emergenza Covid è durata lo spazio di ventiquattro ore. È apparso chiaro che sono stati i numeri che hanno spinto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ad agire senza aspettare i tempi a volte farraginosi dell'alleanza. La scelta di chiedere un tampone anche ai cittadini europei già vaccinati che vogliono entrare nel nostro Paese non è stata altro che un intervento necessario per contrastare la pandemia non ancora domata. Una tutela per l'Italia, che certo paga un prezzo in termini di turismo e quindi non può essere accusata di egoismo, ma una difesa anche per gli altri Paesi, perché arginare la diffusione del morbo è un bene per tutti. La variante Omicron ha una capacità di contagio nettamente superiore rispetto alle altre. Da noi ha colpito finora nella misura dello 0,2 per cento, altrove in Europa è molto più diffusa. Ci sono in media 57 casi al giorno ogni centomila abitanti, in Italia l'incidenza è in crescita ma è quasi la metà. È un vantaggio che sarebbe da incoscienti sperperare.

continua a pagina 36

di **Francesca Basso**  
e **Marco Galluzzo**

**C**on 26 mila positivi e 123 morti in un giorno in Italia si allargano le regioni in zona gialla. Da lunedì lasciano il bianco Liguria, Veneto, Marche e provincia autonoma di Trento. Sono sette in totale. In bilico Lazio ed Emilia-Romagna. «Salva» la Lombardia. In Europa sempre più Paesi seguono la linea Draghi sui rientri dall'estero. La Francia chiude le frontiere alla Gran Bretagna, Grecia, Portogallo e Irlanda chiedono tamponi all'entrata.

da pagina 2 a pagina 9 **Bettoni De Carolis, Logroscino**  
con un'analisi di **Aldo Grasso**

### GIANNELLI

#### VACCINI E PALLONCINI



### «IL PAESE DELL'ANNO»

#### L'elogio dell'Economist

di **Federico Fubini**

**I**l premier «ha cambiato l'Italia», stabilità in pericolo «se va al Quirinale». L'Economist, settimanale britannico, incorona il Paese.

a pagina 12

### PARLA CILICIANO DEL CTS

#### Le regole per festeggiare

di **Margherita De Bac**

**N**ipoti e nonni se vaccinati «potranno festeggiare assieme il Natale, seduti allo stesso tavolo», dice Fabio Ciciliano del Cts.

a pagina 6

### INTERVISTA CON DI MAIO

«Sul Quirinale dialogo con tutti Ma senza farci dettare l'agenda»



di **Venanzio Postiglione**

**U**n «dialogo ampio tra tutte le forze politiche sul Quirinale», dice al Corriere il ministro degli Esteri, ex leader 5 Stelle, Luigi Di Maio. L'iniziativa del tavolo «è valida» purché non sia solo una trovata «mediatica». «Bisogna parlare con tutti, con i nostri alleati ma anche con il centrodestra: senza però farci dettare l'agenda».

a pagina 11

### Valfurva Jacopo, guida alpina, travolto da una valanga mentre sciava



#### Deborah Compagnoni, la tragedia del fratello

di **Giulio Fasano**

**S**tava scendendo con gli sci dal canale Nord del Monte Sobretta in Lombardia quando è stato travolto da una valanga a quasi 3 mila metri di quota. È morto così Jacopo Compagnoni, 40 anni, guida alpina e fratello della campionessa olimpica dello sci Deborah (in foto). È rimasto illeso l'amico che era in escursione assieme a lui.

a pagina 27

### Il caso La protesta di Cgil e Uil «Piazze piene» «Poche adesioni» Battaglia di cifre sullo sciopero

di **Enrico Marro**

**C**gil e Uil in piazza per lo sciopero generale, è guerra di cifre sull'adesione. I sindacati: «Punte dell'85%». Per Confindustria, invece, ha partecipato meno del 5% dei lavoratori.

alle pagine 16 e 17

### IL COMMENTO

#### Un'operazione politica (con macerie sindacali)

di **Dario Di Vico**

**D**a vecchi cronisti eravamo abituati al fatto che uno sciopero generale fermasse il Paese, anzi lo paralizzasse, come da Jessico dei Ig della sera. Da ieri sappiamo che non è più necessario che sia così: è nato, infatti, lo sciopero generale di minoranza. Un ossimoro.

continua a pagina 17

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

#### La mela di Biancaneve

**L**ocatelli del Cts: «Se la situazione peggiora, tampone anche ai vaccinati per accedere ai grandi eventi». Verrebbe da dire: finalmente. Da mesi la comunicazione sulla pandemia si era accomodata su una falsa certezza: ci si vaccina è immune dal contagio. Non è così, il vaccino è un giubbotto antiproiettile che riduce di molto le probabilità che la pallottola arrivi a contatto con la pelle, ma non le azzerava. E non azzerava neanche il rischio che un vaccinato possa contagiare gli altri. Sembra un'ovvietà e invece ha fatto comodo a tutti dimenticarsene: un po' per non offrire spiragli ai distinguo capziosi dei no vax e un po' perché credere all'onnipotenza dei vaccini preservava da altre misure faticose e costose, come il distanziamento sociale, il tracciamento

elettronico e la purificazione degli ambienti, che con l'arrivo dell'inverno, e quindi della vita al chiuso, sarebbero state auspicabili. La comunicazione sconta il pregiudizio della mela di Biancaneve, dove una metà è velenosa e l'altra no. Tra il dire che il vaccino non riduce i rischi e il dire che col vaccino non corri e non fai correre alcun rischio, la realtà sta nel mezzo. Ma il mezzo è sempre il posto più difficile in cui stare, perché la posizione mediana fa appello alla razionalità invece che all'emotività. Le posizioni estreme sono più facili da capire e più comode da indossare, anche sui social. Finché arriva la variante Omicron a ricordarci che la vita non assomiglia mai alla mela di Biancaneve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11217  
9 771120 498098  
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 CD Milano



**In Francia i controlli evidenziano un guasto nelle tubature e fermano 2 reattori nucleari per motivi di sicurezza. Chissà se il ministro Cingolani se ne accorgerà**



**acea energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO<sub>2</sub>

Venerdì 17 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 347  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LETTA SR. MEDIATORE**  
B. vedrà Renzi. Sisto: "Se eletto, addio processi"

○ MARRA, ROSELLI E SALVINI A PAG. 6

**A VOLTE RITORNANO**  
E dopo Dell'Utri e Verdini, riecco Scajola e Cuffaro

○ GIARELLI E LO BIANCO A PAG. 8 - 9

**RETTORE DELL'ATENEO**  
Statale di Milano, indagato Franzini per Concorsopoli

○ MILOSA A PAG. 10

**IL BABBO SI DÀ MALATO**  
"Ultimo": "Renzi fece insinuazioni sul caso Consip"

○ BISBIGLIA A PAG. 10

**» DOLCE VITA KITSCH**  
Pizze&marchette: ora 'Repubblica' celebra Briatore

» Daniela Ranieri

**Pr**emessa: la parola "marchette" offende le oneste signore che fino al 1958 hanno operato nelle Case di tolleranza e di cui Dino Buzzati elogiò "il garbo, il magistero tecnico, la fantasia, l'intuito psicologico, perfino la delicatezza d'animo". Chiameremo dunque la pratica a cui la metafora rimanda "pubblicità editoriale".

○ A PAG. 13

**Mannelli**  
difenderò la normalità con le unghie e coi denti

ABBIAMO DRAGULA

**CGIL-UIL** La sottosegretaria Guerra: "Oscuramento inquietante"

**Sciopero: piazze piene senza partiti (nel silenzio dei media)**

■ Manifestazioni riuscite, i sindacati parlano di adesioni alte. Attacchi al "palazzo" lontano dai lavoratori e infatti in piazza non si presenta nessuno. Conte: "Ora il dialogo"

○ CANNAVÒ, DI FOGGIA E ROTUNDO A PAG. 4 - 5

**Dicesi "normalità"**

» Marco Travaglio

Dopo 24 ore perse a domandarci cosa diavolo sia la "normalità" che Draghi "difende con le unghie e coi denti", abbiamo finalmente capito. Normalità è il Green pass, anche turbodiesel, che dura 9 mesi per chi si fa un vaccino che ne dura 5 (se va bene); e che non c'è modo di revocare al titolare contagiato, che va in giro a contagiare con tanto di lasciapassare. Normalità è pavoneggiarsi perché "il Green pass ce lo invidia e ce lo copia tutta Europa" e poi scoprire che non lo vuole nessuno, anzi "il Green pass divide la Ue: nuove critiche di Bruxelles all'Italia" (Rep). Normalità è appioppare multe da 400 euro a baristi e ristoratori truffati da chi esibisce il pass di un altro perché non sono poliziotti e non possono controllargli i documenti. Normalità è promettere "un Natale normale per i vaccinati", i contagi sono tutta colpa dei No vax, poi di punto in bianco cominciare a dire che "il vaccino non basta" e "anche i vaccinati (si) contagiano". Normalità è scomunicare i tamponi perché "scoraggiano i vaccini", salvo ora pretendere che i vaccinati stranieri esibiscano il tampone alla frontiera e pure i vaccinati italiani, ma solo per i "grandi eventi". Normalità è sapere che "Omicron è ovunque e a metà gennaio sarà dominante in tutta l'Ue" (Von der Leyen), poi pensare di bloccarla alla dogana, infine leggere sulla Stampa che "altri Paesi sono pronti a blindare i confini" (ma, se si blindano tutti e Omicron è dappertutto, chi sono gli invasori da respingere?).

Normalità è fissare la quarantena di 5 giorni per gli stranieri comunitari e di 10 per gli extracomunitari, come se la razza europea fosse più immune. Normalità è chiedere il tampone ai vaccinati stranieri e pure agli italiani tornati dall'estero per lavoro o per turismo, come se il Covid circolasse più fuori che qui (eppure 9 Paesi Ue hanno meno contagi di noi che, per Draghi, abbiamo "i dati migliori"). Normalità è esentare dal tampone decine di migliaia di lavoratori transfrontalieri che ogni giorno fanno la spola da Paesi messi peggio di noi, tipo Croazia, Slovenia, Austria e Francia. Normalità è sproloquiare di aiuti al turismo (il "bonus terme") e poi consentire agli stranieri di entrare in Italia col tampone o la quarantena, ma vietare (unici nell'Ue) agli italiani di andare in Thailandia, Tanzania, Kenya, Messico, Guatemala, Indonesia, Polinesia ecc., mentre possono girare serenamente nel più grande cluster di Omicron al mondo chiamato Europa. Normalità è fare il poliziotto buono del "Natale normale per i vaccinati" e lasciar fare i poliziotti cattivi ai sindacati, che cancellano feste, mercatini e concerti di fine anno per vaccinati e non. Con tutta questa normalità, cresce la nostalgia per i manicomi.

**COVID** GIMBE E ALTEMS CERTIFICANO GLI ERRORI DEL GOVERNO DRAGHI

# I ritardi sulla terza dose azzerano il Green pass

**CONTAGI DA PAURA**  
A NY RADDOPPIO IN TRE GIORNI, RECORD IN UK E 123 VITTIME IN ITALIA. L'ISS: "TAMPONI ANCHE AI VACCINATI". VENETO E LIGURIA GIALLI LUNEDÌ

**PARLA IL VIROLOGO SILVESTRI**  
"Coi vaccini chiusure inutili Ce l'ha insegnato la Svezia"

○ CASELLI A PAG. 2

○ CALAPÀ A PAG. 3

**LE NOSTRE FIRME**

- Viroli Patriota=antifascista a pag. 13
- Barbacetto Milano e gli stadi a pag. 13
- Vitali Meditando sul lago a pag. 15
- Ingiyimbere L'Africa dei "golpe" a pag. 17

**IL RAPPORTO DI POLIZIA**  
In Gran Bretagna una Guantanamo contro i migranti

○ PROVENZANI A PAG. 16

**IL "TORNATORE CINESE"**  
Zhang Ymou: "Amo la pellicola, il digitale non ha quella magia"

○ PONTIGGIA A PAG. 18

**La cattiveria**  
Renato Brunetta diventa cintura nera di judo. Panico tra i battutisti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGGIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 118/2010



ANNO XXVI NUMERO 298

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 2

In Francia quest'anno fa freschetto. Una cosa è il clima, un'altra il meteo dirà il positivista ambientale. Ma è un'anomalia? Urge avere dati

Era di marzo o aprile o forse di settembre, stavo a Parigi e mi venne di osservare qualcosa di psicologicamente...

DI GIULIANO FERRARA

certo bel caldo, stando al globale. Il pedante, l'Homo universale, il positivista progressista ambiente, che trotterella verso la fine della storia...

ma volta da sei anni. L'articolo avrebbe dovuto seguire il consiglio di Dante, "si che dal fatto di dir non sia diverso"...

Imbarazzante informazione è ovviamente corredata di medie e statistiche su più lunghe durate, che fanno modello anche retrospettivo. Cioè, sì, va bene, è stato un

l'ampiezza dei ritorni famosi.

Poi si vorrebbe sapere altro. I geno-tecnicci hanno mandato una sonda nell'atmosfera solare, a millecento gradi centigradi di calore...

Le "nuove" politiche attive

Così Orlando trova altri quattro mesi di lavoro ai navigator

Scaduti ad aprile, poi a dicembre, ora prorogati di nuovo. Il mercimonio di emendamenti alla Camera

E Fedriga si sfoga in diretta

Roma. Massimiliano Fedriga alla fine è dovuto ricorrere alla minaccia: "Ho pronto un comunicato in cui denuncio lo scandalo: è assurdo che venga scaricata sulle regioni l'assunzione dei navigator"...



ANDREA ORLANDO

Un rapporto in Libia

Elezioni e dossier di potere dipendono da una relazione consegnata due giorni fa

Roma. In Libia il voto previsto per il 24 dicembre sarà rinviato a un giorno non ancora specificato dell'anno prossimo, forse già a febbraio...

Mercoledì l'Alta commissione elettorale - l'ente che dovrebbe sfregiare i problemi legati alle elezioni - ha consegnato alla Camera dei rappresentanti...

La donna schermo

Nel Pd maschilista vige una regola: la guerra (tra uomini) si fa usando le quote di genere

Quando si trovo di fronte al muro apparentemente inscalfibile dei deputati e senatori gli approvavano a difesa dei due capigruppo di Camera

DI SALVATORE MIELRO

e Senato, due dirigenti nazionali che peraltro non sarebbero mollati il loro incarico nemmeno se sottoposti a bombardamento dei B-52 americani...

Insomma nel Pd la questione femminile, o questione di genere che dir si voglia, è più che altro un sistema che i dirigenti (ovviamente tutti maschi) usano per farsi la guerra tra loro...

Andrea's Version

Questa rubricchetta ha talora esagerato col ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta. Lo ha preso troppo spesso in giro, ne ha fatto nel passato un bersaglio facile per senza pietà, o almeno si spera, i toni leopardi...

UNO SCIOPERO SPRECATO

Manifestanti allegri, adesione flop. Ma Landini & co hanno comunque una chance per sfuggire all'Irrevanzza: fare asse con Draghi sui salari e lanciare una sfida alle imprese. Spunti per un'agenda di vera rottura

La giornata di ieri consegna all'Italia l'immagine di un sindacato rissoso, ma vivace, desideroso di mettere la sua forza corporativa al servizio di una battaglia utile per lo sviluppo del nostro paese...

È IL CON ORLANDO CHE ACCERPO QUESTO CICAR COME MIGLIOR FASCIA POLITICA...



MAURO

zione ma per decentrarsi ancora di più legando finalmente l'aumento dei salari alla produttività. Fino a oggi, la Cgil, il sindacato più importante del paese, ha aspettato che la redistribuzione dei salari venisse fatta dallo stato...

Lo sciopero generico

Contro il governo ma a favore di Draghi, Bombardieri supera Landini. Il racconto

Roma. È stato magnifico. Non è stato uno sciopero. Era infatti "generale", ma la presa di distanza, il "non siamo contro Draghi ma contro il governo"...

per non sprecare le sue cartucce dovrebbe trasformare la battaglia sui salari nel suo grande e nuovo elemento identitario, nato esattamente come sempre qualcosa in atto alla politica (in manovra ci sono otto miliardi di taglio al cuneo fiscale)...

Significa mettere gli imprenditori di fronte alla necessità di pagare di più per avere la manodopera che cercano (negli Stati Uniti, nel primo trimestre del 2021, è stato segnato l'aumento dei stipendi più importante degli ultimi quattordici anni)

zione ma per decentrarsi ancora di più legando finalmente l'aumento dei salari alla produttività. Fino a oggi, la Cgil, il sindacato più importante del paese, ha aspettato che la redistribuzione dei salari venisse fatta dallo stato...

Il nodo vero: i salari

Solo con buste paga più elevate si ridurrà il divario nord-sud e crescerà il lavoro. Parla Scaroni

Roma. Presidente Paolo Scaroni, lo sciopero generale di Cgil e Uil doveva bloccare l'Italia ma l'Italia non si è bloccata. "Ho notato un seguito limitato - dice l'ex ad Enel ed Eni e ora presidente di Enel - con una gente in piazza, del resto nel paese non si avverte un clima protestatario, prevale il desiderio di ripartenza"...

Liti di Natale

Prima era la politica, adesso è il vaccino: consigli per non tirarsi il cotechino in faccia

Per tutta la vita, circa un'ora prima dei pranzi e delle cene di Natale, con la tavola apparecchiata a metà, qualcuno, di solito una madre,

DI ANNALINA BENNI

spesso una nonna, a volte perfino un bambino già sull'orlo del pianto, ha detto, a bassa voce: però vi prego, il sottinteso di sempre. La risposta è anch'essa identica negli anni: ma figurarsi, io, con accento insistito sulla parola io, non ci penso proprio, ed è una risposta totalmente fasulla, che in realtà significa: non aspetto altro. Ci sono stati Natali, anche vicinissimi, con in palio un premio in denaro per chi riusciva ad arrivare alla cena di Santo Stefano (quella in cui si dichiara di voler digiunare e poi alle venti e quindici ci si avventurava avanti del pranzo) senza aver pronunciato la parola: berlusconismo, e quindi senza tutte le gradazioni di crisi conseguenti, dall'ironia al sarcasmo alla urta alle lacrime, fino a diseredo - durante una rissa fra zie nostalgiche berlusconiane, cugini antiberlusconiani e suocere dubbiose, una persona di solito scriveva ha trascritto e passato, che aveva portato in dono, tranne quelli per i bambini, ha chiesto il suo cotechino e se ne è andata, lasciando il cotechino in mano al piatto. È stato un gesto estremo, che ha avuto l'effetto di far morire di litigare i parenti, lasciandoli per le forchette a mezz'aria, ma in realtà solo per qualche minuto. Poi hanno ricominciato. (segue nell'inserto I)

Cannibalismo tribale

Che brutto spettacolo il Partito conservatore inglese che si ribella a Bojo per il green pass

Milano. Si ribella il palazzo, si ribellano gli elettori, si ribellano gli alleati che alleati, nel Partito conservatore britannico, in fondo non lo sono mai. Boris Johnson si è visto costretto a quelle tempeste che fanno bella e brutale la politica inglese. Ieri si è votato una suppliva nel North Shropshire, Midlands occidentali, feudo conservatore affidato dai liberaldemocratici che negli ultimi giorni hanno speso più parole per convincere i laburisti a votare loro che a fare campagna contro il Tory. C'è qualcuno che dice che i conservatori stanno facendo un po' di canvassing per il Labour, per spezzettare il voto dell'opposizione e conservare il seggio. Da Westminster s'è guardato a questa elezione come a un referendum sul premier, cosa che accade ormai sempre, perché poi alla fine questo si vuole sapere: è ancora forte Boris Johnson? Quel che stupisce - e forse non dovrebbe farci: se un partito ha da sempre la fama di "nasty" è perché questa è la sua natura - è che anche i conservatori vogliono sapere se il loro premier, che ha una grande maggioranza in Parlamento, è ancora forte: molti pensano di no, hanno appena mostrato il loro disamore-boomerang volandogli contro sulle misure anti-pandemia. (Pubblicato segue a pagina quattro)

TUNISIA | L'UOMO FORTE 2.0

La road map un po' dal basso di Kais Saïed. Dieci anni dopo Ben Ali

POLETTI NELL'INSERTO III

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

"Il Papa? Raggiato"

A cena con il cardinale Pell. "Il processo in Vaticano andrà avanti e si arriverà alla verità"

Roma. "Possiamo farle una domanda? Certo, ma non sono sicuro che riceverà una risposta". Risata generale della tavolata. George Pell è di buon umore. E anche i suoi commensali. È da poco arrivata la grappa. Il bicchiere del cardinale è pieno per metà. La cena è finita, si sta alzando. Pell è seduto con cinque preti in una saletta riparata del ristorante "Da Vincenzo", locale che da anni li invita con specialità di pesce. Ha portato il suo corpo da ex rugbista panatelo, fin qui in via Castelfidardo, all'incrocio con Via XX Settembre, sede del ministero dell'Economia. Un richiamo alla sua precedente vita di prete delle finanze vaticane. Nei suoi soggiorni romani si divide tra la sua casa a due passi dal Vaticano e la Domus Austriae, la casa di Cesare. Pell è un uomo di depositi e prestiti. Altro suggerimento. I soldi, il potere, gli investimenti. Il cardinale si sfoglia su tutti. Due giovani ministri del culto, due di mezza età e uno che sembra un costiano, anche lui sull'ottantina. Riemple la stanza. Porta dentro e fuori una storia incredibile. Quattrocentoquattro giorni di carcere in Australia prima di essere prosciolto dalla Suprema corte da un'accusa infamante: pedofilia. È tutto raccontato nel libro Diario di prigione. Un po' "George Pellico". "Se sono stato corrotto? Non lo so, questo dovrebbe dirlo voi". Come ha fatto a resistere alla gogna, alla calunnia, alla mancanza di fama e verità? "Ho pazientato. Con la fede. Passò dopo passato". La compagnia gli fa seria. Fin troppo seria. Pell si ricorda come sia stato un primo e un dopo Pell. A bruciapelo: ma l'inchiesta sui fondi vaticani rischia di bloccarsi perché le scelte di Benedetto XVI non sono state fatte dal Papa? "No, l'inchiesta andrà avanti. Francesco è molto arrabbiato: si è sentito ingannato. Raggiurato". (Cortestieri segue a pagina quattro)



GEORGE PELL

Reporter e galere

Non essere inviati di guerra, o in paesi dove c'è un alto rischio di essere aggredito, è un proprio rischio e pericolo. CONTRO MASTRO CILIEGIA serve una dose doppia di rispetto per commentare certe notizie. Alle nostre latitudini c'è la risibile abitudine di apprezzarsi medaglie di coraggio per aver portato un tassino con il braccio di gomma in trasmissione, o di considerarsi perché si scrive ogni santo giorno che il governo di Conte era più bravo: proprio il giorno che l'Economist, non Lilli Gruber, certifica il contrario. Non è facile parlare dell'eroinismo veredi tanti colleghi, se si circondano da cotanta schiera. Però, il bilancio 2021 di Reporters Sans Frontières ci informa che è stato l'anno record, cioè nero, per il numero di giornalisti detenuti nel mondo: 488. "Mai dalla creazione del rapporto di Rsf nel 1995 è stato così elevato". Ne consola che 446 professionisti dei media vivessero in una cifra più bassa in vent'anni. L'aumento del 20 per cento degli arresti, viene detto, è dovuto soprattutto a tre paesi: Birmania, Bielorussia e Cina. Ma guarda. E pensano che il giornalismo è impostato a Hong Kong e 70 giornalisti ucraini finiti in galera. Ora si può tornare a credersi sentinelle della democrazia e strillare che i giornali "si servono". Non si sa se questa sia una pagina sia è ricordata dello sciopero generale. (Maurizio Crappa)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30





# il Giornale



VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 299 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

E ANCHE L'«ECONOMIST»...

## «Resti premier» Le cancellerie blindano Draghi

Francesco Boezi

Le cancellerie europee tifano affinché Mario Draghi rimanga a Palazzo Chigi. E l'«Economist» incorona l'Italia «Paese dell'anno».

a pagina 13

QUIRINALMENTE SCORRETTO

## FAKE NEWS

## CON VISTA COLLE

di Augusto Minzolini

Uno dei vizi capitali di una certa politica è quello di piegare la storia alle proprie esigenze o di darne una versione diversa per far fronte ai propri guai. Enrico Letta, degnissima persona, purtroppo non ne è esente. Con la sinistra che per la prima volta dopo trent'anni non ha i nomi, né i voti necessari per imporre una propria personalità al Quirinale, il nostro inventa una serie di fake news al giorno. Ad esempio paragona a un cataclisma l'ipotesi che il prossimo capo dello Stato possa essere eletto con una maggioranza risicata, indicando nell'elezione di Giovanni Leone con 505 voti, cioè il 51,4% dei grandi elettori di allora, la peggiore sciagura capitata alle nostre istituzioni. Dimentica, però, dato che la matematica non è un'opinione, che quel Giorgio Napolitano, nume tutelare del suo governo, fu eletto con appena una manciata di schede in più, 543 (il 53,8%). Senza contare che - dei 12 presidenti della Repubblica - ben 8 furono eletti con meno del 70% dei voti. Per cui, eleggere a maggioranza un presidente nel nostro Paese è stata la norma, non l'eccezione.

Ovviamente una «fake» tira l'altra come le ciliegie. Il segretario del Pd, arrampicandosi sugli specchi, osserva che nessun leader politico è mai andato al Quirinale: ebbero tutti, tranne De Nicola, sono stati ministri; 4 sono stati presidenti del Consiglio, due vice-premier e altri due ministri dell'Interno; i dc sono stati tutti capicorrente (a parte Scalfaro), Napolitano è stato il capo dei miglioristi del Pci e Saragat fondò addirittura il Psdi.

Semmai Letta dimentica una costante che caratterizzò la prima Repubblica: con il Pci tenuto ai margini per i suoi rapporti con l'Urss, per dare un'idea di unità del Paese, al vertice delle nostre istituzioni fu sempre assicurata l'alternanza tra laici e cattolici; nella seconda Repubblica, invece, gli inquilini del Quirinale sono sempre stati legati al centrosinistra, mentre il centrodestra è sempre stato tenuto a debita distanza. Oggi, invece, Letta in difficoltà reclama la scelta unitaria.

Ma la «fake» più grossolana riguarda le conseguenze del possibile trasloco o meno di Draghi da Palazzo Chigi al Quirinale. Si vuol far passare l'idea che se lui non salisse al Colle salterebbe tutto. Siamo al ridicolo. Semmai è vero l'esatto contrario. Se muovi un minimo particolare dell'equilibrio attuale, tutto il castello viene giù e un governo non lo rifai più. Se, invece, non cambi nulla, a partire dal premier, nessuno potrà mai assumersi la responsabilità in pieno stato d'emergenza di tirarsi fuori, qualunque sia il nuovo presidente. Che motivazione potrebbero addurre i possibili delusi, si chiamino Draghi o Letta? Farebbero la figura di chi, perdendo una partita di calcio, se ne va portandosi via la palla. Ecco perché alla Farnesina raccontano che tutte le cancellerie europee, nessuna esclusa, consigliano di mantenere Draghi a Palazzo Chigi. Il riscontro lo trovi all'estero: negli articoli del «Financial Times», nelle copertine dell'«Economist», nelle analisi dell'agenzia di rating Fitch. Ma, naturalmente, non in Italia.

-IN ITALIA FATE SALIRE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA PRESIDENZIARI) NELLE CANCELLERIE EUROPEE E IN QUELLE DELL'«ECONOMIST»

## DALL'EUROPA ALL'ITALIA

# La guerra dei tamponi

La Ue ci bacchetta sulle misure per chi viaggia, ma pensa di imitarci. E il Cts apre ai test per i vaccinati agli eventi  
Alberghi e ristoranti: «Catastrofe per il turismo»

IL COMMENTO

## Ora la destra rinneghi il partito dei No Vax

di Marco Gervasoni

a pagina 2

di Adalberto Signore

Bruxelles va in scena l'ultimo Consiglio europeo dell'anno, in un clima per certi versi simile a quello che si respirava solo 24 ore prima a Roma. Quando Mario Draghi si è presentato davanti a

Camera e Senato, infatti, in molti lo hanno ascoltato pensando all'eventualità che potesse essere il suo ultimo intervento in Parlamento.

a pagina 3  
Caperna e Cesare  
alle pagine 2-3

## il dibattito

FAVOREVOLE

Sono necessari  
Più libertà  
se responsabili

di Roberto Bonizzi

Cosa volete che sia un tampone? L'ipotesi del presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts Franco Locatelli non è una boutade. Se la situazione dovesse peggiorare - e guardando oltre i confini viene il sospetto che non sia impossibile ma (...)

segue a pagina 5

CONTRARIO

Ma così si crea  
confusione  
sul vaccino

di Francesco M. Del Vigo

Attenzione che il green pass non si trasformi in un green pasticcio. Il passaporto verde, fino a oggi, ha dato i suoi frutti: innanzitutto assestando una potente accelerazione alla campagna vaccinale e, in secondo luogo, creando degli ambienti - non a rischio zero - ma (...)

segue a pagina 5

## all'interno

LA POLEMICA

Firme digitali,  
la norma Fedez  
spacca i partiti

Laura Cesaretti

a pagina 14

SENZA PACE

Blitz delle milizie  
sul voto in Libia:  
ancora caos

di Fausto Biloslavo

a pagina 17

L'INGANNO DIETRO IL QUESITO REFERENDARIO ANTIPROIBIZIONISTA

## Oggi nasce la cannabis di Stato

L'accordo con la Difesa, produzione «a scopo terapeutico»

Francesco Giubilei

Aumenta la produzione di cannabis a uso terapeutico. Nonostante sia poco noto, infatti in Italia l'utilizzo della cannabis per finalità mediche è già legale, eppure si tende a fare confusione (più o meno in buona fede) tra un suo uso ricreativo e terapeutico. Un'ambiguità che rischia di essere fuorviante in vista del referendum sulla cannabis che dovrebbe avvenire nel 2022 e che viene cavalcata per sdoganare lo spinello.

a pagina 14

MORTO IL FRATELLO DELLA CAMPIONESSA

## Compagnoni, gli sci nel destino Jacopo travolto da una valanga

Lucia Galli

a pagina 18



DOLORE Jacopo Compagnoni (40 anni) era il fratello di Deborah

SINISTRA FUORI DAL TEMPO

## Sciopero flop Ma la manovra è ancora al palo

Gian Maria De Francesco

Lo sciopero di ieri è stato un flop sotto tutti i punti di vista sia partecipativo che politico. Secondo i dati di Confindustria l'adesione delle aziende era inferiore al 5 per cento.

a pagina 9

LO DECIDERÀ IL CSM

## Indagò Salvini Lo Voi in pole a guidare Roma

Mariateresa Conti

Da capo della procura di Palermo è stato a fianco dei suoi pm nel processo all'ex ministro dell'Interno Matteo Salvini. Ora Francesco Lo Voi potrebbe guidare la procura di Roma.

a pagina 10

IL LIBRO SU FABRE, INVENTORE DELL'ENTOMOLOGIA

## L'uomo che sussurrava alle vespe

di Eleonora Barbieri

a pagina 23

# IL GIORNO

VENERDÌ 17 dicembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Iniqua e dannosa. Così alcuni comitati hanno definito la delibera del Comune di Milano

che ha rinnovato ai locali la possibilità di occupare spazi su strade e marciapiedi con tavolini e dehors. E non solo per alcuni mesi all'anno, come pure era stato inizialmente previsto. Il provvedimento, che in piena pandemia aveva comunque aiutato il

commercio e la ristorazione, oggi divide e alimenta polemiche. La scelta del Comune è giusta? Abbiamo pubblicato la domanda sui social del «Giorno». A pagina 2 le risposte dei lettori.

Segui il dibattito a pag. 2



## L'Italia di Draghi è il Paese dell'anno

L'Economist: «Siete stati i migliori, non per il calcio né per i Maneskin ma per il premier. Meglio che non vada al Quirinale»  
Il riconoscimento nel giorno dello sciopero di Cgil e Uil. Adesione bassa. Tasse, ecco quanto pesa davvero il taglio Irpef

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Asse con Bersani e la sinistra

### Letta vuole Amato al Quirinale

Raffaele Marmo

L'eterno ritorno del Dottor Sottile. A evocarlo, come candidato al Colle, senza nominarlo ma tracciandone un identikit molto verosimile, è stato Enrico Letta. Ma Giuliano Amato non sarebbe solo la carta coperta del leader del Pd e di Dario Franceschini (recentemente a pranzo alla Corte costituzionale): sarebbe anche il nome gradito alla Ditta dalemian-bersaniana. Con il corollario di essere una candidatura che può contare sul mai nascosto favore anche di Silvio Berlusconi (se il Cav non dovesse avere chance). Eppure, non tanto paradossalmente, contro il giudice costituzionale potrebbe ricostituirsi la maggioranza giallo-verde con anche di Fratelli d'Italia.

Continua a pagina 2

UNA VALANGA TRAVOLGE JACOPO COMPAGNONI, FRATELLO DI DEBORAH L'EX SCIATORE GROS: LA MONTAGNA È INSIDIOSA ANCHE PER I PIÙ ESPERTI



I soccorsi dopo la valanga. A sinistra, Jacopo Compagnoni, 40 anni, maestro di sci, con la sorella Deborah, 51, tre volte oro olimpico

### LA TRAGEDIA DELLA CAMPIONESSA

Pusterla, D'Erè e Turrini alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano, 490mila in difficoltà

### Più disorientati e autolesionisti «Gli adolescenti vanno aiutati»

Gianni in Lombardia

Monza, il caso Serravalle

### Quote pagate troppo Agli amministratori conto da 50 milioni

Bassani in Lombardia

Milano

### Autista Amsa pirata Morto l'anziano investito dal mezzo

Vazzana nelle Cronache



L'incertezza costa 1,7 miliardi

### Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette

Perego a pagina 12



Due donne accusano Chris Noth/Mr. Big di molestie

### L'onda infinita del MeToo Ora tocca a Sex & the City

Servizio a pagina 17



CIMINO HOTELS

Per informazioni o prenotazioni  
Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it

SPECIALE CAPODANNO

★★★★ HOTEL VIENNA OSTENDA  
4 notti / camera doppia per persona / Cenone incluso - € 345,00



Domani su Alias

LE CLASSIFICHE Introdotta dai mille volti di Pinocchio, i dieci migliori film, le graphic novel e i videogames dell'anno e il top degli Ultrasuoni



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: gli ecologisti alla prova del potere; in Iraq il ritorno di Daesh; in Lettonia la questione russa; alle radici della razza



Culture

BELL HOOKS Addio alla scrittrice, teorica femminista e critica culturale, autrice di «Elogio del margine» Silvia Nugara pagina 10

quotidiano comunista il manifesto 50 VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 299 www.ilmanifesto.it euro 1,50



Le piazze del popolo

Il successo dello sciopero generale di Cgil e Uil contro la manovra del governo. Adesioni oltre l'80%. Gli «invisibili» tornano protagonisti. Piazze piene a Milano, Roma, Cagliari, Bari e Palermo. Landini e Bombardieri: «La politica ci ascolti o andrà a sbattere» pagina 2,3

all'interno

Libia in bilico Le forze di Misurata assediano i palazzi del potere a Tripoli

Prova di forza della brigata Al Samoud contro l'improbabile voto del 24 dicembre. E Hafta cinge d'assedio Sebha. Missione impossibile per la consigliera Onu Stephanie Williams.

GINA MUSSO PAGINA 7

Crisi libica/ 1 Elezioni fallite, torna lo spettro della guerra civile

ALBERTO NEGRI

Si saranno detti «a casa tutti bene», come nella serie tv dell'esuberante regista Gabriele Muccino. Quanto ormai in Italia sappiamo delle faccende libiche lo cogliamo nell'istantanea di mercoledì pomeriggio.

Crisi libica/ 2 È il caos, il processo democratico si allontana

GIULIANO PISAPIA

La speranza, per l'antico adagio, è sempre l'ultima a morire, ma la speranza che le elezioni in Libia fissate per il 24 dicembre potessero essere un vero passo avanti nel processo democratico si sta purtroppo riducendo sempre di più.

Delocalizzazioni Sono il cuore nero del neoliberalismo IGNAZIO MASULLI PAGINA 2

Società Così si è resa visibile la maggioranza vera LORIS CARUSO PAGINA 15

Politica La legislatura ora può cambiare segno ANDREA COLOMBO PAGINA 3

Migranti/Università Frontex, addio ai diritti umani ALESSANDRO DAL LAGO PAGINA 15

Lele Corvi



Un piccolo contributo di solidarietà Siamo in edicola ma scioperiamo

NORMA RANGERI

Alta adesione, piazze gremite, discorsi importanti e impegnativi dei segretari di Cgil e Uil. Landini e Bombardieri, insieme, ieri, nella manifestazione nazionale di Roma in Piazza del Popolo. E l'impressione è che la grande mobilitazione sia solo una tappa del percorso, perché la campana di questo sciopero generale, che si riaffaccia dopo tanti anni, suona per tutti.

dopo le piazze di ieri, lo stupore e la sorpresa di Draghi e di tanti politici di centrosinistra, gli insulti e gli anatemi delle destre italiane, le critiche e i silenzi dei giornali verranno rimpiazzati da un brusco risveglio e, si spera, da un atteggiamento di maggiore serietà e attenzione al malessere che alla fine ha rotto la tregua sociale mettendo fine alla luna di miele tra il presidente del consiglio, il suo governo extralarge e il Paese.

Noi del manifesto abbiamo condiviso la scelta giusta e coraggiosa di Cgil e Uil, abbiamo seguito queste settimane di preparazione dello sciopero con attenzione e partecipazione.

COVID In Europa Draghi difende la linea dura dell'Italia



Al consiglio europeo Mario Draghi difende la linea dura adottata dall'Italia contro la pandemia. «Su Omicron la situazione dell'Italia è migliore di quella di altri Stati. È un vantaggio che dobbiamo mantenere», ha spiegato. I leader europei chiedono un maggior coordinamento nelle azioni di contenimento del Covid. MERLO A PAGINA 5

11217 9 770203 215303 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpm/CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CDOX-N° 347 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 17 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### L'intervista

## Alemao dà la carica «Questo Napoli merita lo scudetto»

Pino Taormina a pag. 18



## Il 21 dicembre in edicola Il regalo del Mattino un magico viaggio nei segreti di Napoli

Vittorio Del Tufo in Cronaca



### Il rischio dei partiti CONVERGENZE DIVERGENTI SULLA STRADA DEL QUIRINALE

Massimo Adinolfi

Centro di gravità di tutti i ragionamenti di queste settimane, la corsa al Colle domina la scena politica italiana con una forza di attrazione direttamente proporzionale al quadrato della distanza: ogni settimana che passa l'attrazione raddoppia, e l'ombra dell'obelisco del Quirinale si allunga sempre di più. Sui leader politici come sui potenziali candidati. Su chi spera e su chi trama. Su chi conta i voti propri e chi disfa la tela altrui.

Le cronache danno notizie di una seria e responsabile ricerca di convergenze. Perché, dice il segretario del Pd Letta, eleggere il prossimo presidente della Repubblica con 505 voti, cioè con una maggioranza risicatissima, "sarebbe una grave ferita istituzionale al Paese". In verità, si tratta pur sempre di una possibilità indicata dalla Costituzione, ed è difficile supporre che per i padri costituenti una procedura prevista dalla Carta potesse equivalere a una ferita. Ma in un clima di emergenza, con un governo sostenuto da una larghissima maggioranza raccolta grazie all'alta indicazione del capo dello Stato in uno spirito di responsabilità per le sorti della Repubblica, si può volere qualcosa di meno? La risposta ufficiale è: no, non si può. Dunque bisogna andare oltre quel numero, in cerca di un consenso più ampio. Ma il significato delle parole di Letta è tutt'altro, e può essere esplicitato in questi seccati termini: di Berlusconi non se ne parla.

È così che le cose vanno, in questa fase: le ricercate convergenze rispondono ad esigenze tattiche, o di posizionamento, o di immagine, e vengono perseguite nella misura in cui sono funzionali allo scopo.

Continua a pag. 39

# Covid, tra bambini e no vax 12 milioni "alleati" del virus

►La preoccupazione del governo: c'è ancora una massa che favorisce i contagi Tamponi a chi viaggia, l'Europa copia Draghi. La Francia chiude all'Inghilterra

Lorenzo Calò

C'è un numero che preoccupa il ministero della Salute e il Cts. Dodici milioni di italiani non vaccinati non solo irriducibili no vax, anche over 70 senza copertura e un'ampia fascia di giovani e giovanissimi. Intanto l'Europa copia Draghi: tamponi a chi viaggia. E la Francia chiude all'Inghilterra.

Alle pagg. 2 e 4

### I divieti sul cibo in strada per le Feste Napoli, la rivolta della sfogliatella De Luca: «Basta fare i profughi»

«Non è vietato l'asporto. La pizza a casa la possono portare tutti. È vietato fare i cafoni e consumare le pizze in strada come dei profughi», dice il

governatore De Luca. Ma a Napoli è rivolta contro i divieti di consumo di cibo, compreso lo sfogliatelle, per strada.  
Di Biase a pag. 7

### Il commento IL GOVERNATORE LE PAROLE SBAGLIATE E UNA MISURA GIUSTA

Titti Marrone

Le parole sono pietre, è vero sempre.  
Continua a pag. 38

### Le adesioni Sciopero flop più pensionati che lavoratori nelle piazze



Mario Ajello

Lo sciopero flop, a dispetto dei dati lunari di adesione sbandierati già di prima mattina da Cgil e Uil. Perfino a piazza del Popolo, piena di anziani, quando viene sbandierata la cifra fantascientifica del quasi 90 per cento di metalmeccanici in sciopero, i presenti si stupiscono e dubitano: «Ma davvero?». A pag. 8

### Dalma in città per girare una docufiction: datemi il San Paolo



## «Gelosa dell'amore di Napoli per mio papà Maradona»

Bruno Majorano a pag. 15

## Salva-Napoli a metà 1 miliardo in 10 anni no al commissario

►L'emendamento del governo alla manovra Baretta: bocciata d'ossigeno ma serve di più

Valerio Esca

Il governo sta elaborando alcuni correttivi alla legge di bilancio, tra cui una misura per il sostegno ai Comuni a rischio crac. Al Comune di Napoli dovrebbe andare 1 miliardo di euro, ma in un'ottica pluriennale. Gli aiuti di Stato saranno spalmati in 10 anni. L'assessore Baretta: bocciata d'ossigeno ma serve di più.  
In Cronaca

### La Finanziaria

## Turismo e spettacolo tornano gli aiuti: 150 milioni nel 2022

Manovra, tornano gli aiuti fondi a turismo e spettacolo. Nel 2022 arrivano 150 milioni ai settori più colpiti dalle restrizioni per il Covid.  
Bassi a pag. 12

### Il racconto di una precaria del San Carlo «Ha ragione Bolle, io ballerina neanche i soldi per le scarpette»

Giovanni Chianelli

Due giorni fa il richiamo di Roberto Bolle sulla crisi dei corpi di ballo degli enti lirici italiani, tra cui quello del San Carlo, definito «in fin di vita». Organismi incompleti, troppi contratti a termine, nessuna stabilità per i danzatori professionisti. La critica dell'étoile va a illuminare un problema reale. «Per chi danza entrare in un corpo di ballo è il sogno di una vita. Ma i concorsi per la stabilità sono rari e i

posti pochissimi», dice Karina Samoylenko, 25 anni, toscana di nascita, radici in Ucraina e Russia, per un periodo anche volto televisivo ad «Amici». Quest'anno è al secondo contratto a termine con il Massimo napoletano. «Un investimento continuo, a partire dalla formazione. A 14 anni mi sono trasferita a Milano per il diploma alla Scala che ho conseguito a 18. I corsi accademici costano tantissimo, anche 5/6mila euro l'anno», spiega: «Neanche i soldi per le scarpette». A pag. 15



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVIN C  
MANGIARE CON LA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.  
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione! I rimedi non vanno assunti con il latte. È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non può avere effetti nocivi nel lungo periodo. Autorizzazione del 15/11/2020





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 347 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 17 Dicembre 2021 • S.Lazzaro

IL GIORNALE D

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **534.987**

Dosi somministrate in totale: **103.666.379\***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **-4,05%**

Rispetto alla settimana precedente: **+102%**

**Al cinema in La Befana 2 Da TikTok alla Bellucci il salto di Zoe Massenti «Con Monica ho capito: voglio diventare attrice»**

Ravarno a pag. 28

**Sarri in emergenza Lazio, incubo Immobile Oggi niente Genoa per Ciro: ha l'influenza Tocca a Felipe Anderson**

Abbate nello Sport

**Consiglio Europeo**  
La burocrazia e il preavviso anche per le emergenze

Paolo Pombeni

**M**ario Draghi è stato a Bruxelles per confrontarsi con due Europe: quella della "struttura burocratica" dell'Unione e quella del condominio dei capi di stato. La sintonia fra le due, al di là di un poco di retorica di facciata, è più che modesta. L'una vorrebbe inventarsi un mondo che non c'è in nome di un'ideologia tutta sua, l'altra congelare una situazione che funziona male fingendo che questo sia il coordinamento delle varie politiche nazionali.

Ciò che è successo di recente è abbastanza emblematico della lunga battaglia che cercano di condurre certe burocrazie comunitarie e quanto sta accadendo in questo ennesimo summit dei capi di stato lo è altrettanto per fotografare le contraddizioni di un certo modo di intendere la "confederazione". In mezzo l'Italia, che ha questa volta un premier con una caratura tale da potersi permettere non le inutili sceneggiate dei pugni battuti sui tavoli immaginari, ma le parole pesanti che vengono da chi ha alle spalle la guida di successo in una istituzione comunitaria chiave nell'affrontare una crisi molto pesante.

Ha una storia lunga la faccenda dei burocrati di Bruxelles che non avendo poteri politici di un certo rilievo si sfogano a dettare norme su un "dover essere" nutrito di un ideologismo europeistico da casta di mandarini chiusi nei loro uffici.

Continua a pag. 22

## Covid, la stretta convince la Ue

► Il premier a Bruxelles: «Misure necessarie per contenere Omicron». Molte nazioni lo imitano L'Economist elogia l'Italia: «Miglior Paese dell'anno, che succede se Draghi va al Quirinale?»

**Jacopo, guida alpina, tradito dalla neve. Il dolore di Deborah**



**Dramma Compagnoni valanga uccide il fratello**

Jacopo Compagnoni con la sorella Deborah (foto ANSA) Nicola a pag. 14

ROMA Tamponi a chi viaggia, Draghi convince la Ue. E Parigi ferma gli arrivi dall'Inghilterra. Al Consiglio europeo nessuna critica all'Italia: altri adottano misure simili. Il premier spiega: la stretta necessaria per conservare il vantaggio sulla variante. Intanto, se il virus accelera potrebbero arrivare test obbligatori anche per i vaccinati. Localelli (Cts): «Con più positivi, ipotesi tamponi per accedere ai grandi eventi».

Allegrì, Malfetano Melina e Rosana alle pag. 2, 3, 5 e 7

**Incontro anche con i diplomatici**

**Il commiato di Mattarella «In sintonia con il Papa»**



Marco Conti e Franca Glansoldati

Sergio Mattarella, i giorni del commiato. Ieri in Vaticano per incontrare Papa Francesco, quindi ha incontrato il corpo diplomatico.

A pag. 6

## Manovra, 150 milioni per aiutare il turismo

► Nel 2022 altri sostegni per i danni del lockdown Tavoli all'aperto esentasse per 3 mesi. Sciopero flop

ROMA Il governo scende in campo per aiutare i settori più colpiti dall'estensione dello stato di emergenza fino a marzo e dalla nuova stretta sui viaggi. Per il primo trimestre 2022, nasce un Fondo per l'emergenza Covid, per ora di 150 milioni, che supporterà i settori del turismo, dello spettacolo e dell'auto. Nella manovra anche altri tre mesi di esenzione dalle tasse comunali per tavolini all'aperto e dehors. E intanto lo sciopero generale indetto da Cgil e Uil è stato un flop.

Ajello e Bassi a pag. 9

**Il responsabile di Confindustria**

**Regina: «Aprire i giacimenti, gas italiano contro i rincari»**



Umberto Mancini

«A» prire i giacimenti italiani, una task force per l'emergenza». Così Aurelio Regina, responsabile Energia di Confindustria.

A pag. 11

**Rischio bocciature**  
Patente, ridotti i tempi per i test: esame più difficile

ROMA I quiz, primo scoglio per ottenere la patente di guida, bloccano ogni anno tre italiani su dieci. Ma ora paradossalmente diventerà più difficile: da lunedì prossimo si passa dagli attuali 40 quesiti da risolvere in 30 minuti a 30 domande per le quali si avranno 20 minuti a disposizione. Si riduce il tempo complessivo ma anche quello per singola risposta che passa dai 45 ai 40 secondi. Mentre resta inalterato il margine di errore (10%) massimo consentito per superare l'esame.

Calitri a pag. 17



**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?**

**RAFFREDDORE?**

**VIVNC**

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

**Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti collaterali se assunto in eccesso. Autenticazione del 15/11/2020

**Roma, aveva 91 anni**  
Morta dopo la rapina «Seguita fino a casa era una facile preda»

Camilla Mozzetti

**M**orta dopo la rapina. «L'hanno seguita in casa». Caccia ai colpevoli nel video. Deceduta Maria Pifano, una delle due sorelle 90enni narcotizzate e derubate. I ladri potrebbero essere entrati nella pausa pranzo del portiere per non farsi vedere. E non si esclude neanche che la "banda" fosse alla ricerca di un appartamento da ripulire e che vedendo una signora anziana si sia indirizzata su una "preda" facile.

A pag. 15

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 11 calli di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

VENERDÌ 17 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri (Lega), ha regalato a una settantina di studenti

di tre scuole della città un dizionario italiano-ferrarese. Operazione ideologica e nostalgica? Chiusura verso un mondo che cambia e raccoglie sempre più tante diversità? Oppure giusta e doverosa salvaguardia di un patrimonio che non deve

andare perduto? E delle nostre radici? Abbiamo raccolto tanti pareri diversi. Ma su una cosa credo siamo tutti d'accordo: viva i dialetti ma cerchiamo anche di recuperare l'italiano...

Segui il dibattito a pag. 2



## L'Italia di Draghi è il Paese dell'anno

L'Economist: «Siete stati i migliori, non per il calcio né per i Maneskin ma per il premier. Meglio che non vada al Quirinale»  
Il riconoscimento nel giorno dello sciopero di Cgil e Uil. Adesione bassa. Tasse, ecco quanto pesa davvero il taglio Irpef

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Asse con Bersani e la sinistra

### Letta vuole Amato al Quirinale

Raffaele Marmo

L'eterno ritorno del Dottor Sottile. A evocarlo, come candidato al Colle, senza nominarlo ma tracciandone un identikit molto verosimile, è stato Enrico Letta. Ma Giuliano Amato non sarebbe solo la carta coperta del leader del Pd e di Dario Franceschini (recentemente a pranzo alla Corte costituzionale): sarebbe anche il nome gradito alla Ditta dalemian-bersaniana. Con il corollario di essere una candidatura che può contare sul mai nascosto favore anche di Silvio Berlusconi (se il Cav non dovesse avere chance). Eppure, non tanto paradossalmente, contro il giudice costituzionale potrebbe ricostituirsi la maggioranza giallo-verde con anche di Fratelli d'Italia.

Continua a pagina 2

UNA VALANGA TRAVOLGE JACOPO COMPAGNONI, FRATELLO DI DEBORAH L'EX SCIATORE GROS: LA MONTAGNA È INSIDIOSA ANCHE PER I PIÙ ESPERTI



I soccorsi dopo la valanga. A sinistra, Jacopo Compagnoni, 40 anni, maestro di sci, con la sorella Deborah, 51, tre volte oro olimpico

### LA TRAGEDIA DELLA CAMPIONESSA

Pusterla, D'Erè e Turrini alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna

### Storchi a capo dei Cavalieri del lavoro emiliano romagnoli

Orsi nel Fascicolo Regionale

Bologna, 91enne sotto choc

### Preleva la pensione per le festività Seguito e derubato

Tempera in Cronaca

Bentivoglio, lacrime per Giada

### Muore a 26 anni dopo lo schianto sulla Trasversale

Tempera in Cronaca



L'incertezza costa 1,7 miliardi

### Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette

Perego a pagina 12



Due donne accusano Chris Noth/Mr. Big di molestie

### L'onda infinita del MeToo Ora tocca a Sex & the City

Servizio a pagina 17



CIMINO HOTELS

Per informazioni o prenotazioni  
Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it

SPECIALE CAPODANNO

★★★★  
HOTEL VIENNA OSTENDA  
4 notti / camera doppia per persona / Cenone incluso - € 345,00



# IL SECOLO XIX



VENEDÌ 17 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 299, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**COPPA ITALIA: PASSATO IL TURNO CON UN 2-1 La Samp piega il Toro al Ferraris Agli ottavi troverà la Juventus**

BASSO FRECCERO / PAGINE 42 E 43



**SCONFITTI IN CASA 2-0, AQUILOTTI ELIMINATI Lo Spezia perde male con il Lecce I tifosi contestano, Motta in bilico**

ARDITO / PAGINA 45



**INDICE**

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Programmi Tv	Pagina 37
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

DA LUNEDÌ NELLA REGIONE SCATTA LE NUOVE MISURE. TOTI: «ME L'ASPETTAVO, MA GRAZIE AI VACCINI EVITIAMO SITUAZIONI PIÙ GRAVI». CONTAGI SOPRA QUOTA MILLE

## Covid, Liguria in zona gialla Mascherine anche all'aperto

Partita la campagna per immunizzare i bimbi tra supereroi e attestati di coraggio

Dopo 196 giorni, da lunedì la Liguria abbandonerà la zona bianca e tornerà in fascia gialla: sarà obbligatorio indossare la mascherina all'aperto in tutta la regione. È la spia che la quarta ondata sta imperversando, soprattutto a Imperia. Il picco dei contagi dovrebbe essere vicino, ma ieri il numero di positivi ha superato quota mille: non accadeva da più di un anno. Ieri sono iniziate le vaccinazioni ai bimbi tra i 5 e gli 11 anni. SERVIZI / PAGINE 7, 20 E 21

**DOMANDE & RISPOSTE**

Emanuele Rossi / PAGINA 5

**Asma, allergie e timori Incontro al Gaslini con gli specialisti**

Un bimbo allergico può vaccinarsi? Quali sono i rischi per i bimbi? Gli specialisti del Gaslini e i pediatri hanno risposto alle domande delle famiglie nel corso del forum organizzato dalla Regione.



Bimbi in coda davanti al tendone di Alassio, accompagnati dai genitori, per le prime vaccinazioni (foto Franchi) SERVIZI / PAGINA 4

L'ANNUNCIO AGLI AMBASCIATORI

## Mattarella incontra il Papa e poi conferma il commiato

La parola «commiato» non è comparsa nel comunicato diffuso dopo la visita mattutina di Sergio Mattarella da Papa Francesco; e subito sono fiorite le interpretazioni sul perché e il per come la sala stampa vaticana ne avesse fatto a meno. Vuoi vedere che il Santo Padre l'ha fatta espungere in quanto, sotto sotto, pure lui tifa per il «bis»? Ma a spegnere fantasie del genere, ha provveduto lo stesso presidente della Repubblica davanti a una platea di ambasciatori stranieri ricevuti nel tardo pomeriggio per il tradizionale scambio di auguri. «Oggi per me è anche l'occasione di un commiato», ha voluto rimarcare con un sorriso. MAGRI / PAGINA 11

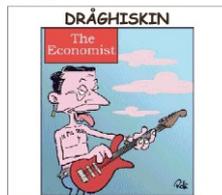


**IL CASO**

Simone Gallotti

**Carige, il Fondo frena sulla proposta di Bper «Troppo un miliardo»**

La bocciatura è chiara, ma la partita può ricominciare. Il pregio del Fondo Interbancario è di averlo scritto in poche righe: «La manifestazione di interesse (di Bper, ndr) presenta termini e condizioni da approfondire che, allo stato, in particolare, per quanto riguarda il livello di ricapitalizzazione richiesto per Carige, non risulta conforme alle previsioni statutarie». Il Fondo interbancario di tutela dei depositi dà quindi una risposta tecnica all'offerta di Bper per la Banca genovese e chiude la porta all'aumento di capitale da un miliardo di euro che dovrebbe affrontare per concludere l'operazione, però non chiude l'uscio. Indica cioè dove si dovrà trattare per arrivare eventualmente a una soluzione. L'ARTICOLO / PAGINA 17



IL COMMENTO DI BILL EMMOTT / PAGINA 15

PARLA EMILIO CARMAGNANI, DG DELL'AZIENDA PROTAGONISTA DELL'ANNUNCIATO TRASLOCO DEI DEPOSITI NEL PORTO DI GENOVA

## «Più lavoro con il nuovo polo chimico»

Matteo Dell'Antico

Emilio Carmagnani, direttore generale dell'azienda di famiglia, nel quartiere genovese di Mulredo, spiega che mai «si era arrivati così vicini al trasferimento dei depositi chimici in porto. L'avvio del sito è previsto per il 2025. Si tratta di lavoro e sviluppo in sicurezza: dove siamo non possiamo più crescere». L'ARTICOLO / PAGINA 12

**L'INTERVENTO**

**LA CHIMICA NON FA MALE, MA BISOGNA SAPERLA GESTIRE**

GUIDO BUSCA / PAGINA 13

**BUONGIORNO**

Sono a Torino, in albergo. Mi alzo e scendo a fare colazione, una ragazza mi serve il croissant e un'altra il caffè. Alla reception mi chiamano il taxi e il taxi mi porta in stazione. Prendo un Italo. Scendo a Milano, prendo la metro verde, scendo a Cadorna, prendo la metro rossa, scendo a Pagnano. Raggiungo un amico in ufficio per questioni di pubblicità. Dal bar di sotto ci portano panini e bottigliette d'acqua. Ne portano anche ai collaboratori del mio amico. Finito, riprendo la metro rossa, poi la verde, torno in stazione, prendo un Frecciarossa e appena mi siedo mi chiama una gentile signora di Sky (devo regolare alcuni pagamenti rimasti in sospeso per il cambio di carta di credito). Arrivo a Roma Termini. Prendo la metro B, scendo a Garbatella, raggiungo la redazione a largo Fochetti. In redazione il lavoro è nel pieno. Mi è arrivato un pacco Amazon, contiene un regalo di Natale comprato a mio figlio. Scrivo l'articolo che state leggendo. Ho un paio di brevi incontri con l'amministrazione. Esco, prendo un taxi, torno a casa. Trovo un pacco con dei libri della Marsilio arrivati in mattinata. Mia figlia mi dà la ricevuta dell'idraulico: è andato via da poco e dovrò fargli un bonifico (giuro, ho un idraulico che accetta bonifici). Apro il computer, aggiorno l'articolo che state leggendo. Mia figlia chiede se possiamo ordinare la cena e dico subito di sì: vado pazzo per il messicano. E ora sono qui, il telefonino dice che le mie enchiladas suoneranno al campanello fra cinque minuti. Nell'attesa ho acceso il tg. C'è Maurizio Landini. Dice che lo sciopero generale è stato un trionfo: Italia paralizzata. —

**Da mattina a sera** | MATTIA FELTRI

Sono a Torino, in albergo. Mi alzo e scendo a fare colazione, una ragazza mi serve il croissant e un'altra il caffè. Alla reception mi chiamano il taxi e il taxi mi porta in stazione. Prendo un Italo. Scendo a Milano, prendo la metro verde, scendo a Cadorna, prendo la metro rossa, scendo a Pagnano. Raggiungo un amico in ufficio per questioni di pubblicità. Dal bar di sotto ci portano panini e bottigliette d'acqua. Ne portano anche ai collaboratori del mio amico. Finito, riprendo la metro rossa, poi la verde, torno in stazione, prendo un Frecciarossa e appena mi siedo mi chiama una gentile signora di Sky (devo regolare alcuni pagamenti rimasti in sospeso per il cambio di carta di credito). Arrivo a Roma Termini. Prendo la metro B, scendo a Garbatella, raggiungo la redazione a largo Fochetti. In redazione il lavoro è nel pieno. Mi è arrivato un pacco Amazon, contiene un regalo di Natale comprato a mio figlio. Scrivo l'articolo che state leggendo. Ho un paio di brevi incontri con l'amministrazione. Esco, prendo un taxi, torno a casa. Trovo un pacco con dei libri della Marsilio arrivati in mattinata. Mia figlia mi dà la ricevuta dell'idraulico: è andato via da poco e dovrò fargli un bonifico (giuro, ho un idraulico che accetta bonifici). Apro il computer, aggiorno l'articolo che state leggendo. Mia figlia chiede se possiamo ordinare la cena e dico subito di sì: vado pazzo per il messicano. E ora sono qui, il telefonino dice che le mie enchiladas suoneranno al campanello fra cinque minuti. Nell'attesa ho acceso il tg. C'è Maurizio Landini. Dice che lo sciopero generale è stato un trionfo: Italia paralizzata. —

**AURUM** OPERTORE PROFESSIONALE FINO AL 100% AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

**AURUM** OPERTORE PROFESSIONALE FINO AL 100% AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
ORO e ARGENTO  
**SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 26782,44 +0,44% | SPREAD BUND 10Y 133,90 +5,70 | BRENT DTD 75,73 +3,36% | NATURAL GAS DUTCH 134,00 +5,51% | Indici & Numeri → p. 25-29

## Bce: fine dei fondi anti Covid a marzo, inflazione 2022 al 3,2% ma tassi fermi

### Banche centrali

Lagarde: resta la flessibilità, siamo pronti a riprendere il piano pandemico se serve

Dal secondo trimestre 2022 aumenteranno gli acquisti del programma standard

L'inflazione elevata (nel 2022 il tasso medio balza al 3,2%) e la nuova ondata della pandemia Covid non scombussolano i piani della Bce: la ripresa nell'Eurozona prosegue - ha detto la presidente Lagarde - e anzi accelererà nel 2022 dopo il rallentamento di questi mesi, ma la flessibilità della politica monetaria resterà uno strumento per prevenire nuove minacce all'economia. Come da attese, la Banca centrale europea ha deciso ieri «a larga maggioranza» di lasciare invariati i tassi di interesse e la forward guidance, annunciando la fine degli acquisti netti del programma pandemico il 31 marzo 2022: resta la flessibilità di una riattivazione degli acquisti netti in caso di peggioramento, e contestualmente viene allungato almeno fino al 2024 l'orizzonte temporale dei reinvestimenti del programma Pepp. La Bce ha poi reso noto che al termine del piano pandemico ci sarà un aumento temporaneo degli acquisti di asset con il preesistente programma App nel secondo e terzo trimestre 2022, per una dote aggiuntiva di 90 miliardi (rispetto ai 150-200 miliardi attesi dal mercato).

Isabella Bufacchi — a pag. 3

### BANCA D'INGHILTERRA

La BoE anticipa la stretta: il costo del credito sale da 0,1% a 0,25%

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

## 6%

**PICCO INFLATTIVO**  
La Banca centrale d'Inghilterra stima per aprile un picco del 6% per l'inflazione, a fronte di un obiettivo del 2%. Per questo ha innalzato il costo del denaro

### I MERCATI

Borse in rialzo in Europa, superato il test Banche centrali

Vito Lops — a pag. 3

## Cambia il patent box per i brevetti Pir innovativi, proroga a fine 2022

### Manovra

Possibile addio a deduzione del 90% sui costi di R&S con un credito d'imposta

Sul patent box il Governo cerca una soluzione che accenti tutti. Al posto della deduzione al 90% inserita nel decreto fiscale collegato alla manovra, la riformulazione attesa in commissione Bilancio potrebbe riconoscere un credito d'imposta alle imprese che fanno innovazione su beni immateriali. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

### LO SCIOPERO

Cgil e Uil in piazza Lunedì confronto sulle pensioni

Fiammeri e Pogliotti — a pag. 2

## 241,5

**CONTRIBUTI INPS IN MILIARDI**  
Nel 2022 le entrate contributive dell'Inps saranno pari a 241,5 miliardi di euro

### CONGIUNTURA

La meccanica cresce ancora ma la corsa frena

Giorgio Pogliotti — a pag. 11

## +2,5%

**MIGLIORE DEL PRE COVID**  
La produzione nel terzo trimestre è superiore di circa il 2,5% rispetto al periodo pre pandemico

**Da oggi con Il Sole**  
Agricoltura del futuro tra vendite online, turismo, aiuti a donne e giovani, nuove opportunità

Da oggi «Agricoltura» approfondisce regole e nuove opportunità per il settore.  
— In edicola fino a domenica a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

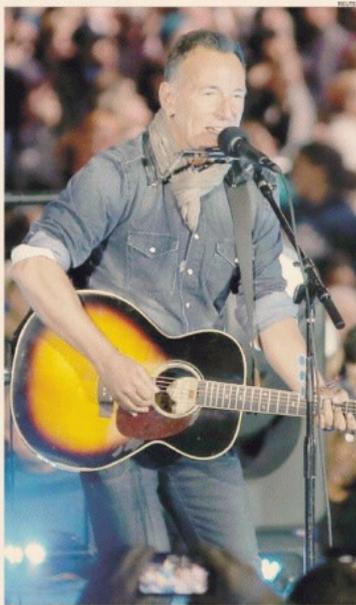


### SCARPA



MOJITO GTX  
THE ORIGINAL.  
SHOP ONLINE: [SCARPA.NET](http://SCARPA.NET) 814

### OPERAZIONE RECORD



The Boss. Il cantautore americano Bruce Springsteen

## Springsteen per 500 milioni cede tutto il catalogo a Sony

Bruce Springsteen ha venduto i diritti per il suo intero catalogo musicale alla Sony per una cifra vicina a 500 milioni di dollari. La vendita include non solo il catalogo dei brani incisi da Springsteen ma anche il suo lavoro da autore, con classici come «Born in the USA», **Andrea Biondi** — a pag. 19

### PANORAMA

#### L'EMERGENZA SANITARIA

**Draghi: difendiamo i vantaggi su Omicron In Gran Bretagna oltre 88mila casi**

Al Consiglio Ue Draghi ribadisce la stretta ai confini per rimanere in vantaggio rispetto al dilagare della variante Omicron e proteggere il sistema sanitario. Oltre 3mila casi della variante in Europa, 37 in Italia. Nuovo record di contagi in Gran Bretagna con 88.376 casi, dove si va verso il blocco della Premier League nel week end. — a pagina 5



L'editoriale. Tricolore e vaccinazioni, simboli dell'Italia sulla strada giusta.

#### IL PLAUSO

**L'Economist incorona l'Italia Paese dell'anno**

— a pag. 5

### QUIRINALE

**Mattarella dal Papa in visita di congedo**

Il presidente Mattarella si è recato dal Papa per la visita di congedo di fine mandato. «Grazie della testimonianza», ha detto il Papa. In serata l'incontro con il corpo diplomatico. — a pagina 8

### TURISMO

**Blackstone compra hotel in Sicilia e Sardegna**

Il gruppo Blackstone, tramite la controllata Hix, ha chiuso l'accordo con la famiglia Mangia per rilevare sei strutture alberghiere in Sicilia e Sardegna. — a pagina 19

### Plus 24

**L'anno che verrà**  
Tornano di scena Europa e Giappone

— Domani con Il Sole

### Moda 24

**Lezioni dal Covid**  
Rilancio e sviluppo del department Usa

Chiara Beghelli — a pag. 16

### AI LETTORI

Oggi Il Sole 24 Ore è a foliazione ridotta a causa dello sciopero nazionale indetto da Cgil e Uil

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

SHOP ONLINE | [ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

**ROBERTO COIN**  
LOVE IN VERONA

## Carige, il Fondo boccia la proposta targata Bper

### Credito

La proposta di Bper per l'acquisto dell'80% di Carige «non è conforme» allo statuto del Fondo interbancario. Così una nota del consorzio guidato da Salvatore Maccarone che conferma l'partecipazione di Ra-

diocor. Il comunicato lascia comunque uno spiraglio: «La manifestazione di interesse presenta termini e condizioni da approfondire che, allo stato, in particolare, per quanto riguarda il livello di ricapitalizzazione richiesto per Carige, non risulta conforme alle previsioni statutarie» (articolo 35) relative agli interventi del tipo in questione».

**Davi e Galvagni** — a pag. 17

### LAVORO AUTONOMO

**Professionisti, effetto pandemia**  
In 38mila abbandonano l'attività

**Maria Carla De Cesari** — a pag. 21



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 17 dicembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 347 - € 1,20  
San Giovanni di Matha

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cioccolata Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

## Ora fa paura l'aviarria L'Ue cerca il vaccino per salvare gli animali

In due mesi abbattuti dieci milioni tra galline e tacchini  
Allevamenti del Nord in crisi ma il virus è pure a Roma  
«È la più grande influenza dei polli degli ultimi 20 anni»

Di Corrado a pagina 7



### A MILANO IL NUOVO CENTRO DELLA TV

# Gualtieri si fa soffiare la Rai

Fontana, Sala e i vertici dell'azienda accelerano sul piano che ridimensiona Saxa Rubra. Pd sconfitto

Il Tempo di Oshø



DI DANIELE DI MARIO

La nuova megasede Rai a Milano si farà. Con buona pace del Partito democratico e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, costretti a incassare (...)

Segue a pagina 3

## Ospedali in crisi. E Locatelli: tampone ai vaccinati Aumentano i contagi Covid Stop ai ricoveri programmati

Frasca e Sbraga alle pagine 5 e 15

### La corsa al Colle Salvini rilancia «Berlusconi resta in campo»

Forza Italia copre la carta Silvio Berlusconi, mentre l'asse M5S-Pd prova a bruciare la candidatura del Cav. Si gioca sulla scacchiera la partita del Quirinale, che si infiammerà tra circa un mese. Il leader leghista Matteo Salvini ribadisce: «Berlusconi resta in campo».

Borriello a pagina 8

### Via alla discussione Pene più dure per chi occupa le abitazioni

DI FRANCESCO STORACE

Magari alle parole seguiranno i fatti. Occupare le case altrui sarà punito in maniera seria. Alla Camera, in commissione giustizia, è infatti cominciata la discussione congiunta sulle proposte (...)

Segue a pagina 9

la **S** TORACIATA  
Alla fine sarà Matteo Renzi ad ammanettare i magistrati

Since 1984 **IACOPINI** Jewellery  
Diamonds Collection

### Agricoltura in difficoltà

## Sconti killer per i contadini

L'attacco del leader di Coldiretti, Prandini

DI FILIPPO CALERI

I nemici dell'agricoltura italiana sono i rincari dell'energia, e dunque l'inflazione crescente, ma anche le pratiche commerciali scorrette da parte della distribuzione che propone prezzi di vendita sottocosto e super offerte ai consumatori, scaricando gli sconti però sulle

aziende produttrici. La denuncia è arrivata ieri dal presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel corso dell'assemblea a Roma della principale organizzazione agricola europea. Che non intende però più subire passivamente la situazione e sulla base delle norme (...)

Segue a pagina 10

## VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Per rifarsi del siluramento di Sassoli, i socialisti pretendono una poltrona chiave nel Parlamento Ue e l'uscita di Tajani**  
*Tino Oldani a pag. 8*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

**Processi fiscali senza regole**

*Da gennaio bisognerebbe riprendere le udienze in presenza, perchè il dl Covid ha omesso di prorogare le trattazioni da remoto. Le commissioni tributarie non ci stanno*

apag. 38

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Lavori pubblici - Progetti regalati alla p.a., il provvedimento Anac**

**Bonus edilizi - La risposta a interpellato delle Entrate sugli ampliamenti**

**Ue - Il documento che taglia gli aiuti a vino, carni rosse e salumi**

La bozza del dl che proroga a fine marzo lo stato di emergenza Covid, approvato il 14 dicembre scorso dal consiglio dei ministri, non richiama le disposizioni che consentono la trattazione da remoto, per cui dal 1° gennaio prossimo in teoria si dovrebbe riprendere con le udienze in presenza. Ma molte commissioni tributarie hanno già iniziato ad inviare gli avvisi di trattazione che non consentono la presenza delle parti.

*Galli a pag. 25*

**Parma, Pizzarotti deve lasciare. Pd e cdx da anni all'opposizione, 5stelle inesistenti**



E' una città con la politica resettata. Parma andrà alle comunali del 2022 senza alcuna velleità di riconferma. Il sindaco, Federico Pizzarotti, sta concludendo il secondo mandato e quindi non può ricandidarsi, i festole vittoriosi con lui 10 anni fa sono di fatto scomparsi dopo che lui è stato espulso (il gruppo degli attivisti si schierò con lui con la conseguente cancellazione del movimento). Pd e centrodestra sono rimasti per anni relegati all'opposizione e quindi non possono proporre successioni ripetute alle passate, ormai sbiadite esperienze: il centrosinistra governò dal 1948 al 1998, il centrodestra dal 1998 al 2011. Si andrà alle urne con la politica asserzata.

*Valentini a pag. 10*

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il titolo a tutta pagina di ieri del più autorevole quotidiano italiano, che lo ha pubblicato senza fare un plauso e che quindi lo ha avallato, diceva così: "L'ultima di Letta al leader di Forza Italia. Mai un capo di partito al Quirinale". Nell'articolo che è stato pubblicato da tutti gli altri media e diffuso da tutti i tg si leggeva il sottotitolo di Letta: «Nella storia della Repubblica italiana non è mai successo che un leader di partito sia poi designato capo dello Stato». Non contento, Letta ribadiva: «Rivedendo i 12 presidenti viene fuori che non c'è mai stato nessun leader o capo politico che è diventato capo dello Stato». Letta ha letteralmente cancellato il quinto presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat (che fu al Colle dal 1964 al 1971) e che era stato a lungo segretario del Partito socialista democratico italiano (Pdsi). Ma l'aspetto più grave di tutta la vicenda è che nessun media abbia fatto rilevare l'errore. L'obbedienza pronta cieca ed assoluta è ancora tra noi. Furteroppo.

**IN TESTA C'È AUCI**

**La hit dei libri più venduti nei primi 11 mesi**

*Piazzotta a pag. 20*

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

**INTEGRATO GB**

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

**PAGHE GB**

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

**REVISIONE LEGALE GB**

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

**GESTIONE SOCIETÀ GB**

**SCOPRI DI PIÙ >> [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**  
info@gbsoftware.it - 06 97626328



# LA NAZIONE

VENERDÌ 17 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini



Qualcuno ha continuato a dire «no». Qualcuno ha protestato davanti ai cancelli di scuola (è successo mercoledì al

Machiavelli di Firenze). La maggior parte, infine, ha semplicemente rispettato le nuove regole. L'obbligo vaccinale per gli insegnanti fa discutere, come ogni cosa abbia a che fare coi sieri e la campagna anti Covid. Ma la maggior parte di voi lettori è d'accordo su un punto: tutelare giovani e giovanissimi

è compito degli adulti. Se poi quegli adulti sono anche educatori, il peso delle responsabilità nei confronti dei piccoli diventa gigantesco. Perché anche loro, anche i piccoli, si ammalano di Covid. E perché proteggerli è un nostro dovere.

Segui il dibattito a pag. 2



## L'Italia di Draghi è il Paese dell'anno

L'Economist: «Siete stati i migliori, non per il calcio né per i Maneskin ma per il premier. Meglio che non vada al Quirinale»  
Il riconoscimento nel giorno dello sciopero di Cgil e Uil. Adesione bassa. Tasse, ecco quanto pesa davvero il taglio Irpef

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Asse con Bersani e la sinistra

### Letta vuole Amato al Quirinale

Raffaele Marmo

L'eterno ritorno del Dottor Sottile. A evocarlo, come candidato al Colle, senza nominarlo ma tracciandone un identikit molto verosimile, è stato Enrico Letta. Ma Giuliano Amato non sarebbe solo la carta coperta del leader del Pd e di Dario Franceschini (recentemente a pranzo alla Corte costituzionale): sarebbe anche il nome gradito alla Ditta dalemian-bersaniana. Con il corollario di essere una candidatura che può contare sul mai nascosto favore anche di Silvio Berlusconi (se il Cav non dovesse avere chance). Eppure, non tanto paradossalmente, contro il giudice costituzionale potrebbe ricostituirsi la maggioranza giallo-verde con anche di Fratelli d'Italia.

Continua a pagina 2

UNA VALANGA TRAVOLGE JACOPO COMPAGNONI, FRATELLO DI DEBORAH L'EX SCIATORE GROS: LA MONTAGNA È INSIDIOSA ANCHE PER I PIÙ ESPERTI



I soccorsi dopo la valanga. A sinistra, Jacopo Compagnoni, 40 anni, maestro di sci, con la sorella Deborah, 51, tre volte oro olimpico

Pusteria, D'Erè e Turrini alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

La morte del manager di Mps

### La mental coach: «David Rossi era angosciato»

Valdesi a pagina 15

Livorno, il virus in corsia

Quattordici positivi  
All'ospedale  
scoppia un focolaio

Dolciotti nel Fascicolo Regionale

Firenze

Il contagio corre  
Palazzo Vecchio  
non esclude  
nuove restrizioni

Ulivelli in Cronaca



L'incertezza costa 1,7 miliardi

### Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette

Perego a pagina 12



Due donne accusano Chris Noth/Mr. Big di molestie

### L'onda infinita del MeToo Ora tocca a Sex & the City

Servizio a pagina 17



CIMINO  
HOTELS

Per informazioni o prenotazioni  
Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it

SPECIALE CAPODANNO

★★★★  
HOTEL VIENNA OSTENDA  
4 notti / camera doppia per persona / Cenone incluso - € 345,00



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 299

Venerdì 17 dicembre 2021

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,00

## L'EMERGENZA COVID

# Ue, passa la linea Draghi

Obbligo di tampone: a Bruxelles i leader non criticano la scelta del nostro Paese e vogliono introdurlo per chi entra in Europa. L'ondata del virus aumenta la pressione per convincere il premier a restare a Palazzo Chigi. Il commiato di Mattarella al Papa

### In Italia 26 mila nuovi contagi. Altre quattro regioni in zona gialla

*Il commento*

## La rivincita del pragmatismo

di **Alberto D'Argenio**

Serve "pragmatismo", afferma Ursula von der Leyen nel chiuso del summit di Bruxelles. La presidente della Commissione europea non nomina Mario Draghi e il caso dei tamponi ai confini italiani, così come non lo farà nessuno dei leader. Non c'è un "caso Italia". Anzi, è l'Europa a spostarsi sulla linea di Roma.

● a pagina 41

*Il retroscena*

## Il fattore Omicron sulla corsa al Colle

dal nostro inviato

**Tommaso Ciriaco**

**BRUXELLES**  
Il gigantesco albero rosso della Grand Place è l'unica concessione al Natale. Il resto è angoscia e Omicron. A Bruxelles per il Consiglio europeo, Mario Draghi tocca con mano la paura della quarta ondata.

● a pagina 3

Il Consiglio europeo accetta la linea italiana sul Covid. Dopo le tensioni, la Commissione valuta nuove misure sui viaggi e tamponi per chi entra in Europa. In Italia 26.109 nuovi contagi e 123 morti in un giorno.

di **Bocci, Giuffrida, Guerrera Paolini, Rodari, Tito Totorizzo, Vecchio e Ziniti**  
● da pagina 2 a 8 e a pagina 15

*La lettera*

## A 10 anni ho battuto la paura del vaccino

di **Carlotta**

Quando abbiamo saputo che potevamo essere tra i primi bambini a Torino a farsi vaccinare contro il coronavirus, noi tre ci siamo guardati e abbiamo urlato in coro «sì!». Poi io, che sono la più grande, ci ho riflettuto un secondo e ho detto: «Ma quindi ci usano come cavie o qualcuno l'ha già fatto?».

● a pagina 8

*L'intervista*

## Il ministro Wu: Taiwan saprà resistere alla Cina

di **Gianni Vernetti**



● a pagina 19

## Le piazze dello sciopero di Cgil e Uil



▲ Roma La manifestazione dei sindacati in piazza del Popolo

LUIGI MISTRULLI / OTTOGEMMA

## "L'Irpef la paghiamo noi, il governo ci ascolti"

di **Rosaria Amato e Roberto Mania** ● alle pagine 10 e 11

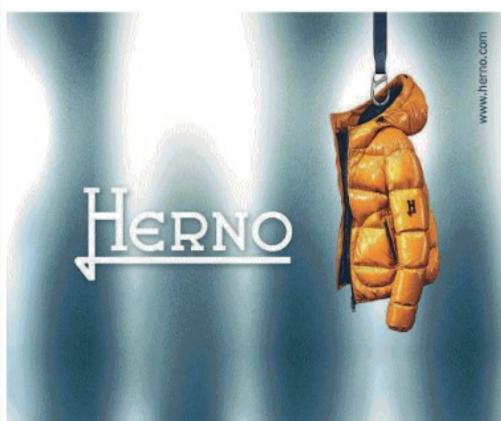
*Finanza*

## Kkr ha fretta: fateci guardare nei conti di Tim

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli**



● alle pagine 34 e 35 con un servizio di **Bennewitz**



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

*L'inchiesta*

## Un ragazzo su cinque prigioniero del porno online

di **Corrado Zunino**

Da noi, i racconti della pornografia assunta in età da scuola media - uno su cinque ci si avvicina in quella stagione - passano attraverso le parole di Gabriella. È la madre di Giovanni, 12 anni. A Telefono Azzurro rivela: «Mi è crollato il mondo addosso».

● a pagina 31 con un commento di **Stancanelli** ● a pagina 40

*Domani in edicola*



Caro Harry Potter ti presento Robinson

di **Claudia Morgoglione**  
● a pagina 43

*Milano*

## Concorsi truccati: indagato il rettore dell'università Statale

di **Sandro De Riccardis e Luca De Vito**

**MILANO**  
Bandi pilotati per incarichi in università. Accordi per dividere i posti da professore ordinario tra i propri protetti. Per due concorsi per altrettanti incarichi in ospedali risulta ora indagato anche il rettore della Statale Elio Franzini.

● a pagina 27

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con **Natalia Ginzburg** € 11,90

NZ



LA DISFATTA FRANCESE RITIRATA DA TIMBUCTÙ

DOMENICO QUIRICO

Quando i francesi riconquistarono Timbuctù togliendola al Califato del deserto, il 28 gennaio 2013, per arrivare in città bisognava attraversare il Niger con una piroga. I jihadisti avevano distrutto il traghetto prima di ritirarsi da questo fiume bizzarro. - PAGINE 22-23



Coppa Italia Toro ko con la Samp Niente derby con la Juve agli ottavi

GUGLIELMO BUCCHIERI - A PAGINA 36



LA STAMPA

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.347 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Mattarella in Vaticano e dagli ambasciatori "Oggi il mio commiato"

UGO MAGRI



In mattinata la visita dal Papa. Nel pomeriggio l'incontro con gli ambasciatori stranieri nel corso del quale Sergio Mattarella ha ribadito: «Oggi per me è l'occasione di un commiato». - SORGI - PAGINA 9

LA SCELTA DELL'ECONOMIST

PERCHÉ SIETE VOI IL PAESE DELL'ANNO

BILL EMMOTT

È meraviglioso che i miei amici dell'Economist abbiano nominato l'Italia "Paese dell'anno". Negli anni da direttore (1993-2006) e anche dopo, avevamo spesso usato nei confronti dell'Italia un linguaggio forte. CONTINUA A PAGINA 28

L'ECONOMIA E LA BCE

DOTTRINA LAGARDE I TASSI NON SALGONO

FABRIZIO GORIA

Inflazione e aiuti introdotti per fronteggiare la pandemia dividono la Banca centrale europea. La riunione di ieri ha confermato la linea morbida della presidente Christine Lagarde, che intraprende un percorso opposto a quello di Federal Reserve e Banca d'Inghilterra. - PAGINA 11

IN EUROPA PASSA LA LINEA DELLA PRUDENZA DETTATA DA DRAGHI. SPERANZA: RESTRIZIONI A DIFESA DEL PAESE

La Ue: sì al Green Pass all'italiana

Certificato verde valido nove mesi. Locatelli (Cts): tamponi anche agli immunizzati per i grandi eventi

L'ANALISI

VACCINARE I BIMBI È NOSTRO DOVERE

ANTONELLA VIOLA

Ho scritto già tante volte sull'importanza di vaccinare i bambini per proteggerli dal Covid-19 ma, visto il momento delicato, è necessario scriverne ancora. - PAGINA 28

LA STORIA

SU TERRORGRAM IL DELIRIO NO VAX

LETIZIA TORTELLO

«Sciopero del vaccino» contro la «la dittatura». «Il regime sta stringendo le maglie e la gente in strada ribolle». In Germania esplosione della protesta su Telegram. - PAGINA 7

MARCO BRESOLIN ILARIO LOMBARDO

L'Unione europea dice sì al Green Pass all'italiana: anche in Europa passa la linea della prudenza dettata dal premier Draghi. Il ministro della Salute, Speranza, puntualizza: le restrizioni adottate a difesa del Paese. Il certificato verde avrà una validità di nove mesi. Il coordinatore del Cts, Locatelli: tamponi anche agli immunizzati per i grandi eventi. - PAGINE 2-7

CGIL E UIL IN PIAZZA

QUEL CHE RESTA DI UNO SCIOPERO

PAOLO GRISERI



BARONI - PAGINA 12

I DIRITTI

LA FINE DELLA VITA E LA COSTITUZIONE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le distorsioni che ha subito il sistema definito dalla Costituzione sembrano assestarsi senza resistenze, tra senso di necessità, rassegnazione, indifferenza. E si tratta di cosa grave, nel contenuto e nelle modalità. - PAGINA 28

IL CASO

L'INFORMAZIONE DIETRO LE SBARRE

FRANCESCA MANNOCCHI

«Cosa puoi sacrificare per la verità?». Con queste parole Maria Ressa richiama gli eventi più dolorosi della sua biografia, evoca il mestiere del giornalista e chiama in causa la consapevolezza del lettore. - PAGINA 21

VALANGA UCCIDE IL FRATELLO DELLA COMPAGNION

Jacopo, tradito dalla sua montagna

DANIELA COTTO



Tragedia per la famiglia dell'olimpionica Deborah Compagnoni: il fratello Jacopo, 40 anni, sposato e padre di due bambine, è stato travolto e ucciso da una valanga con un fronte di un centinaio di metri. - PAGINA 15

Dieci anni fa l'ex compagno tentò di ucciderla

Valentina, che è diventata bionica

LEONARDO DI PACO



Valentina Pitzalis ha impiegato dieci anni. Ora ne ha 37, un fisico esile ma si sente «una super Wonder Woman». E a Torino le hanno impiantato una mano bionica che la riporterà alla normalità. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Sono a Torino, in albergo. Mi alzo e scendo a fare colazione, una ragazza mi serve il croissant e un'altra il caffè. Alla reception mi chiamano il taxi e il taxi mi porta in stazione. Prendo un Italo. Scendo a Milano, prendo la metro verde, scendo a Cadorna, prendo la metro rossa, scendo a Pagnano. Raggiungo un ufficio per questioni di pubblicità. Dal bar di sotto ci portano panini e bottigliette d'acqua. Ne portano anche ai collaboratori del mio amico. Finito, riprendo la metro rossa, poi la verde, torno in stazione, prendo un Frecciarossa e appena mi siedo mi chiama una gentile signora di Sky (devo regolare alcuni pagamenti rimasti in sospeso per il cambio di carta di credito). Arrivo a Roma Termini. Prendo la metro B, scendo a Garbatella, raggiungo la redazione a largo Fochetti. In redazione il lavoro è nel

Da mattina a sera

MATTIA FELTRI

pieno. Mi è arrivato un pacco Amazon, contiene un regalo di Natale comprato a mio figlio. Scrivo l'articolo che state leggendo. Ho un paio di brevi incontri con l'amministrazione. Esco, prendo un taxi, torno a casa. Trovo un pacco con dei libri della Marsilio arrivati in mattinata. Mia figlia mi dà la ricevuta dell'idraulico: è andato via da poco e dovrò fargli un bonifico (giuro, ho un idraulico che accetta bonifici). Apro il computer, aggiorno l'articolo che state leggendo. Mia figlia chiede se possiamo ordinare la cena e dico subito di sì: vado pazzo per il messicano. E ora sono qui, il telefono dice che le mie enchiladas suoneranno al campanello fra cinque minuti. Nell'attesa ho acceso il tg. C'è Maurizio Landini. Dice che lo sciopero generale è stato un trionfo: Italia paralizzato.

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT





## Il Nautilus

Trieste

### PREMIO IL LOGISTICO DELL' ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI

Ecco chi sono i premiati dell' edizione n.17 del premio IL LOGISTICO DELL' ANNO organizzato da Assologistica, Assologistica Cultura e Forma ed Euromerci e destinato a manager e imprese che hanno innovato in ambito logistico e la cui cerimonia di attribuzione dei premi si è tenuta stamattina presso l' auditorium Squinzi di Assolombarda, a Milano. Tre le categorie previste: Premi aziendali, Menzioni speciali e Premi personali. PREMI AZIENDALI **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**, ALPE ADRIA, DFDS E INTERPORTO DI CERVIGNANO Per il progetto banchina estesa del porto di Trieste Il porto di Trieste cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a **mare**, ma anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l' entroterra del Friuli Venezia Giulia. Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 mln di investimento congiunti con RFI, l' **Autorità di Sistema Portuale** sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. E' stato avviato di recente un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all' interporto di Cervignano, che diventerà 'banchina temporanea' per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l' impianto di Cervignano e l' arrivo al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà presso l' impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca. L' operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all' interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria, che agisce quale integratore logistico e multimodale, spetta il ruolo di messa a **sistema** dell' operazione. Obiettivo dell' operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del **sistema** nel suo complesso, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano. CHEP ITALIA e MERCITALIA LOGISTICS (Business Unit TLM - Trasporto e Logistica Multimodale) Per il progetto SWITCH ROAD-TRAIN In Italia solo il 13% delle merci viaggia su rotaia, mentre la media europea è di circa il 18%: uno spread che CHEP intende contribuire a colmare anche grazie



## Il Nautilus

### Trieste

---

all' avvio di tre importanti collaborazioni con player del settore del trasporto come Mercitalia Logistics, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane operante nel business del trasporto merci e della logistica e Smet, azienda attiva da 70 anni nel settore, scelte per il comune approccio mirato a privilegiare la sostenibilità. La società ha deciso di portare su rotaia tre tratte che precedentemente viaggiavano via nave e su gomma. La prima, Catania-Ravenna, non è più mista (via nave e su gomma) ma viaggia su ferrovia, grazie al supporto di Mercitalia Logistics, la subholding operativa del 'Polo Mercitalia', che esercita tramite la Business Unit Trasporti e Logistica Multimodale attività di logistica integrata, coniugando il trasporto ferro-gomma su lunghe distanze con servizi di tipo 'door to door'. La seconda direttrice, invece, riguarda l' asse Bari-Verona che con il supporto di Smet non è più su strada ma viaggia su rotaia, con analoghi vantaggi in termini ambientali. La terza, infine, riguarda la tratta Bari-Ravenna sviluppata con Mercitalia. Lo sviluppo dei tre progetti potrà, da un lato, favorire opportunità di distribuzione a più contenuto impatto ambientale verso i mercati del Sud e, dall' altro, garantire alle imprese di Puglia e Sicilia collegamenti su rotaia con mercati e centri di distribuzione del Nord Italia in un contesto che vede le due regioni registrare volumi di traffico ferroviario sensibilmente inferiori agli altri territori italiani.

**CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA**  
Creazione di un' area di sosta sicura all' Interporto di Verona Il progetto si focalizza sulla realizzazione di un' area di parcheggio sicura per mezzi pesanti che sia in linea con i requisiti previsti dagli standard dello studio Europeo 'Safe and Secure Parking Places MOVE/C1/2017-500' e in conformità con il regolamento TEN-T 1315/2013/EU art. 34 e comma 2 c) art. 39 e segue la pianificazione prevista dall' allegato infrastrutture al DEF. L' intervento rientra nel progetto 'Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY (PASS4CORE)', approvato anche a livello comunitario nel programma CEF 2014-2020. Con la creazione di questa nuova area di parcheggio saranno aumentati gli spazi per la sosta di mezzi pesanti presso l' interporto, specialmente nelle ore notturne, permettendo di ridurre i furti di merce dato che il parcheggio è dotato di video-sorveglianza H24, diminuendo così le perdite finanziarie degli operatori logistici. Inoltre, viene creato un luogo sicuro per gli autotrasportatori dove poter trascorrere il periodo di pausa obbligatorio previsto dalla normativa relativa ai tempi di guida. Un altro beneficio atteso è il collegamento con la futura rete telematica gestita dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. In questo modo si potranno rendere pubbliche le informazioni relative ai posti disponibili nelle varie aree di sosta sicura, gestendo in maniera più efficiente prenotazioni e accessi. Infine, l' utilizzo di queste aree consentirà di ridurre il tasso di incidentalità stradale visto che molti autisti eviteranno di sostare in zone pericolose, come ad esempio gli ingressi delle aree di servizio della rete autostradale.

**CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO**  
Per il progetto denominato 'Triangolatore' Il progetto è stato sviluppato con lo scopo di aumentare il processo di digitalizzazione del trasporto contenitori, nonché di ottimizzare il trasporto di contenitori di un determinato cliente in import con il trasporto di contenitori di altri clienti in export, utilizzando i contenitori di proprietà della

## Il Nautilus

### Trieste

---

stessa compagnia di navigazione. Inoltre lo scopo era finalizzato alla riduzione della percorrenza chilometrica per minor costo del trasporto e di inquinamento ambientale. A tal fine è stato impostato un software con un database e un serbatoio nel quale vengono inseriti tutti i dati relativi ai trasporti di contenitori in import ed export della stessa compagnia di navigazione. Detti dati sono inseriti singolarmente da ogni cliente/committente che intende utilizzare il progetto 'Triangolatore' con i dati inseriti dalla Containers Fidenza Consorzio per altri clienti/committenti che non utilizzano il progetto 'Triangolatore'. Per la manutenzione e lo sviluppo del progetto si è provveduto alla formazione di tre dipendenti nelle unità operative di Genova e Segrate per un totale di 42 ore (pari a 14 ore per ciascun dipendente). Ad oggi un solo cliente/committente della Containers Fidenza Consorzio ha accettato di affidare i servizi di trasporto utilizzando nella gestione il **sistema** previsto dal progetto 'Triangolatore' e nel primo trimestre 2021 sono stati conseguiti soddisfacenti risultati, ovvero 1) su un quantitativo totale di 30.703 trasporti ne sono stati triangolati 5.236 con una riduzione della percorrenza pari a 394.400 chilometri per un risparmio di 6 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub>; 2) riduzione del costo di ogni singolo trasporto a favore del cliente/committente utilizzatore del progetto; 3) aumento della produttività di tutti i trasporti effettuati dalla Containers Fidenza Consorzio con una riduzione dei costi operativi e un aumento del margine di contribuzione.

**INTERPORTO BOLOGNA** Per l'adozione di soluzioni innovative nel trasporto ferroviario delle merci L' impegno di Interporto Bologna è costante nei confronti di uno degli obiettivi aziendali, ovvero sviluppare il trasporto ferroviario. Nel 2020 il comparto ha dato risultati molto positivi ed è cresciuto del 27,4% rispetto al 2019, nonostante la pandemia in corso e nel 2021 sta proseguendo il proprio trend in salita con un +53% rispetto al 2020. In tale contesto, l' Interporto di Bologna risulta essere unico nel suo genere, poiché il trasporto ferroviario merci viene effettuato mediante tre tipologie differenti: 1) trasporto combinato non accompagnato; da gennaio 2021 è partita la nuova connessione intermodale Bologna - Koln a P400/PC80, che passa sia dal Brennero che dal Gottardo: Interporto Bologna SpA si occupa di tutte le operazioni di handling e shunting, ottimizzando spazi e operazioni di movimentazione; 2) trasporto convenzionale, dove il concetto innovativo relativo al trasporto convenzionale sta nella creazione di un hub di concentrazione e del successivo rilancio dei carri su più destinazioni: Interporto Bologna SpA gestisce tutte le operazioni di manovra, ottimizzando i tempi; 3) trasporto FAST; nel Fast (trasporto effettuato con ETR 500 ricondizionati e convertiti al trasporto merci su roll) l' innovazione nasce da un servizio di rilancio strada - ferrovia sempre più veloce grazie alla gestione dei dati sempre più automatizzata.

**INTERPORTO PADOVA** Per l' impegno nella crescita sostenibile dell' infrastruttura interportuale L' impegno nel sostegno del trasporto merci che, oltre ad essere competitivo in termini di costi e di tempi di resa, sia anche rispettoso delle esigenze della collettività in termini di rispetto dell' ambiente comprende tutti gli aspetti delle attività di Interporto Padova. Dal punto di vista energetico Interporto ha installato nei tetti dei magazzini il più grande impianto fotovoltaico d' Italia che produce 12,3 Mw annui. In sintesi Interporto

## Il Nautilus

### Trieste

---

produce circa il 20-30 % di energia in più di quella che consuma al suo interno. Vi è poi CITYPORTO (attivo da 15 anni) che permette di fare le consegne della merce in centro città con 10 furgoni a metano togliendo ogni giorno dalle vie cittadine quasi 100 furgoni diesel inquinanti. Grazie al terminal intermodale ogni anno circa 360.000 mezzi pesanti vengono 'tolto dalle strade' attraverso l' utilizzo di treni merci regolari che collegano i più importanti porti italiani ed europei. Da maggio 2017 è operativo il primo distributore di Metano Liquefatto (LNG) e compresso a livello di interporti e porti italiani. Il primo nel Veneto. Tale opportunità apre le porte a un repentino sviluppo di mezzi pesanti a bassissimo impatto ambientale su cui tutte le Case costruttrici stanno focalizzando l' attenzione. L' ultimo tassello che completa la sostenibilità ambientale del **sistema** interportuale consiste nell' installazione di 4 grandi gru a portale elettriche su rotaia nel terminal dove prima lavoravano gru semoventi gommate mosse da motori diesel. La Commissione Europea ha riconosciuto l' importanza di tale investimento di circa 21 milioni di euro, concedendo un contributo pari a una quota del 20% dell' intervento (unico interporto in Italia ad aver visto selezionato il proprio progetto). Attraverso un aumento di capitale recentemente approvato, tutti e 3 i soci pubblici di riferimento locale (Camera di Commercio, Comune di Padova, Provincia di Padova) daranno un grande sostegno economico all' iniziativa. Il MIMS, a seguito di un bando pubblico riservato agli interporti di interesse nazionale, ha riconosciuto un contributo di circa 4,5 milioni di euro a fondo perduto per i progetti presentati da Interporto per gli anni 2021-2023. A breve verrà installata un' ulteriore gru a portale elettrica su rotaia che sarà la prima fase di un processo che porterà all' automazione della movimentazione dei container nelle aree strategiche del terminal. Sarà il primo progetto italiano in tal senso ad essere realizzato e uno dei primi in Europa per i terminal interportuali non marittimi. PORTO INTERMODALE RAVENNA S.A.P.I.R. Per la creazione della piattaforma di condivisione digitale Hyper Sapir il fulcro di un' organizzazione aziendale vincente è rappresentato dalla condivisione del **sistema** di gestione aziendale, ovvero di tutto ciò che compone il cuore pulsante della società in termini di procedure, documentazione e processi. Affinché questo avvenga in maniera funzionale e ottimale è necessario che la condivisione di tutto ciò che compone il **sistema** di gestione aziendale sia istantanea e raggiungibile da tutti i dipendenti in qualsiasi momento e in qualsiasi ambiente del luogo di lavoro in cui si trovino, tramite appositi device. Tale processo, oltre alla scomposizione in categorie di tutti i dipendenti e all' attuazione di un processo di indirizzamento di ogni singolo elemento che si vuole condividere rispetto ad ogni singolo soggetto, comporta anche un' analisi capillare della portabilità aziendale, soprattutto in relazione a un ambiente lavorativo non naturalmente predisposto a ciò, come può essere Sapir, ovvero un terminal **portuale** composto da aree quali banchine, magazzini e piazzali, per un complessivo di circa 444.116 mq. È stata quindi realizzata una piattaforma di condivisione digitale, denominata 'Hyper Sapir', a cui possono accedere tutti i dipendenti, sia tramite desktop fisso o pc portatile, sia tramite dispositivi mobili quali smartphone o tablet. Questo ha comportato la creazione di un' apposita applicazione (App), ugualmente

## Il Nautilus

### Trieste

---

denominata 'Hyper Sapir', che potesse ricreare anche sui dispositivi mobili quanto esistente sul dispositivo fisso. Perché tutto questo fosse possibile, si è proceduto anche all' investimento relativo all' estensione della connettività, ovvero della rete Wi-Fi e della fibra ottica aziendale per quanto riguarda le aree operative di Sapir, ovvero le banchine, i magazzini e i piazzali, con grande impiego di risorse. Ciò ha permesso la connettività dei dispositivi mobili alla rete aziendale anche in tutte quelle aree puramente operative per le quali, fino a poco tempo fa, non era ritenuta necessaria la possibilità di connettersi a internet. ELENCO COMPLETO.

**PREMIO IL LOGISTICO DELL'ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI**

Ecco chi sono i premiati dell'edizione n.17 del premio IL LOGISTICO DELL'ANNO organizzato da Assologistica, Assologistica Cultura e Forma ed Euromerci e destinato a manager e imprese che hanno innovato in ambito logistico e la cui cerimonia di attribuzione dei premi si è tenuta stamattina presso l'auditorium Squinzi di Assolombarda, a Milano. Tre le categorie previste: Premi aziendali, Menzioni speciali e Premi personali. PREMI AZIENDALI AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE, ALPE ADRIA, DFDS E INTERPORTO DI CERVIGNANO Per il progetto banchina estesa del porto di Trieste BCUBE Per il progetto 'GO SUSTAINABLE' della divisione BCUBE INDUSTRIAL CEVA LOGISTICS Per il progetto di reingegnerizzazione del processo di outbound (picking e packing) per il settore cosmetics/retail CHEP ITALIA e MERCITALIA LOGISTICS (Business Unit TLM - Trasporto e Logistica Multimodale) Per il progetto SWITCH ROAD-TRAIN CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA Creazione di un'area di sosta sicura all'Interporto di Verona CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO Per il progetto denominato 'Triangolatore' DHL SUPPLY CHAIN ITALY Per l'applicazione della tecnologia digitale Smart ReM alle operations EURODIFARM Per il progetto BIOPHARMA NETWORK FERCAM e AGRIEURO Per la realizzazione di una linea di imballaggio innovativa ed eco-sostenibile FIEGE e TANNICO Per il primo impianto automatizzato per il wine eCommerce in Italia FONDO SANILOG Per le misure speciali a supporto degli iscritti durante l'emergenza sanitaria GEFCO ITALIA e GRUPPO MERCURIO Per il progetto GEFCO-TREEDOM GEODIS Per la realizzazione di un sistema sorter innovativo che recupera energia GXO Per il progetto di 'Social Distancing Wearable Technology' intergroup Per la realizzazione dell'intergroup webAPP INTERPORTO BOLOGNA Per l'adozione di soluzioni innovative nel trasporto ferroviario delle merci INTERPORTO PADOVA Per l'impegno nella crescita sostenibile dell'infrastruttura interportuale KOHLER Engines Per il progetto Proof of Delivery improvement project KOMBIVERKEHR e MERCITALIA INTERMODAL Per il significativo impegno a favore del trasporto intermodale Italia-Germania KUEHNE+NAGEL E COLAVITA Per il programma Net Zero Carbon per tutte le esportazioni dall'Italia agli USA LOGISTICAUNO e LUCART Per il progetto 'TISSUE TRAIN' LONATO e COLMAR TECHNIK Per la realizzazione di locomotore 'Transizione 4.0' elettrico alimentato a batterie MULTIOLOGISTICS Per il sistema di trasporto e smistamento spedizione e-commerce NOLPAL E SIBERG, AQUA VERA, LA FONTE Per il progetto di logistica integrata nel mercato del beverage NUMBER 1 LOGISTICS GROUP SOCIETA' BENEFIT Per il progetto 'NEXT AULA 162' PROLOGIS Per il progetto internazionale PARKlife RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA (Gruppo FS Italiane) Per il progetto 'Realtà aumentata per i processi formativi del personale della manutenzione' SAFIM Per il progetto SAFIM ACADEMY PORTO INTERMODALE RAVENNA S.A.P.I.R. Per la creazione della piattaforma di condivisione digitale Hyper Sapir SCAM Per la tracciabilità delle merci a tutela delle sicurezza della filiera agroalimentare SIMPOOL e LPR Per il progetto RED



## Informatore Navale

Trieste

---

REPAIR-E-DELIVERY SOLVAY SPECIALTY POLYMERS - SOLVAY BUSINESS SERVICES Per la realizzazione di una App per smartphone e tablet interfacciata con Erp SAP STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE TORRENTE VIGNONE Avv.ti Grazia Torrente e Alessandra Vignone Per la gestione di un particolare contratto di outsourcing logistico nel settore della moda UNIVERSITÀ CATTANEO LIUC, PROVINCIA DI VARESE E CANTON TICINO Per il progetto GETRI: Gestione del trasporto di rifiuti inerti via intermodale tra Lombardia e Svizzera WORLD CAPITAL REAL ESTATE GROUP Per il progetto World Capital Academy MENZIONI SPECIALI BRIVIO & VIGANÒ Per l'impegno a favore di trasporti e di una logistica green CARE INTERNATIONAL INSURANCE BROKER Per Optimist, prodotto assicurativo destinato alla logistica sostenibile DN LOGISTICA Per il progetto LOGISTICAMENTE FIEGE Per il progetto 'RED' Responsabilità e Diversità INTERPORTO BOLOGNA, CGIL, CISL e UIL Per il progetto 'Dare per Fare - Fondo sociale di comunità' ITS ACADEMY AGROALIMENTARE VENETO Per il progetto di una cassetta display per il vino MITSafetrans Per la realizzazione di «Traslochi Tecnici BIO-CHEM-TECH» NOLPAL E ITALIA ZUCCHERI COMMERCIALE Per il progetto di software innovativo B2B per il recupero dei buoni pallets OPSI GROUP Per la realizzazione della piattaforma Logistic Hub Solutions SACOM e GOODYEAR Per la realizzazione di soluzioni predittive di connettività per un trasporto sostenibile PREMI PERSONALI MARCO BERARDELLI Per l'impegno profuso nel condurre il settore della Logistica verso uno sviluppo sostenibile BARBARA CECCONATO Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ANDREA GENTILE Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico LUCIA IANNUZZI e PAOLO MASSARI Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica GIACOMO MATTIOLI Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica NEREO PAOLO MARCUCCI Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico CARLO MEARELLI Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico CLAUDIO PERRELLA Per il contributo alla crescita culturale del settore logistico grazie alla collaborazione con Assologistica Cultura e Formazione PROPELLER CLUB PORT OF MILAN Per l'intensa e propulsiva attività a favore del confronto e della crescita operativa e culturale della Logistica e dei suoi stakeholder ALESSANDRA RABUINI Per l'elevata professionalità nel fornire un contributo sostanziale alla crescita a 360 gradi del settore logistico ETTORE SBANDI Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ENRICO SCALCO Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica MARCO SELLA Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica OLIVE SIMON Per l'importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ALDO SPINELLI Per il significativo ruolo di leader nel trasporto container e nella logistica portuale ALESSIO TOTARO Per il contributo alla crescita culturale del settore logistico grazie alla collaborazione con Assologistica Cultura e Formazione

## Informatore Navale

Trieste

### PREMIO IL LOGISTICO DELL' ANNO 2021, ECCO CHI SONO I VINCITORI

Ecco chi sono i premiati dell' edizione n.17 del premio IL LOGISTICO DELL' ANNO organizzato da Assologistica, Assologistica Cultura e Forma ed Euromerci e destinato a manager e imprese che hanno innovato in ambito logistico e la cui cerimonia di attribuzione dei premi si è tenuta stamattina presso l' auditorium Squinzi di Assolombarda, a Milano. Tre le categorie previste: Premi aziendali, Menzioni speciali e Premi personali. PREMI AZIENDALI **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**, ALPE ADRIA, DFDS E INTERPORTO DI CERVIGNANO Per il progetto banchina estesa del porto di Trieste BCUBE Per il progetto "GO SUSTAINABLE" della divisione BCUBE INDUSTRIAL CEVA LOGISTICS Per il progetto di reingegnerizzazione del processo di outbound (picking e packing) per il settore cosmetics/retail CHEP ITALIA e MERCITALIA LOGISTICS (Business Unit TLM - Trasporto e Logistica Multimodale) Per il progetto SWITCH ROAD-TRAIN CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA Creazione di un' area di sosta sicura all' Interporto di Verona CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO Per il progetto denominato

"Triangolatore" DHL SUPPLY CHAIN ITALY Per l' applicazione della tecnologia digitale Smart ReM alle operations EURODIFARM Per il progetto BIOPHARMA NETWORK FERCAM e AGRIEURO Per la realizzazione di una linea di imballaggio innovativa ed eco-sostenibile FIEGE e TANNICO Per il primo impianto automatizzato per il wine eCommerce in Italia FONDO SANILOG Per le misure speciali a supporto degli iscritti durante l' emergenza sanitaria GEFCO ITALIA e GRUPPO MERCURIO Per il progetto GEFCO-TREEDOM GEODIS Per la realizzazione di un **sistema** sorter innovativo che recupera energia GXO Per il progetto di "Social Distancing Wearable Technology" intergroup Per la realizzazione dell' intergroup webAPP INTERPORTO BOLOGNA Per l' adozione di soluzioni innovative nel trasporto ferroviario delle merci INTERPORTO PADOVA Per l' impegno nella crescita sostenibile dell' infrastruttura interportuale KOHLER Engines Per il progetto Proof of Delivery improvement project KOMBIVERKEHR e MERCITALIA INTERMODAL Per il significativo impegno a favore del trasporto intermodale Italia-Germania KUEHNE+NAGEL E COLAVITA Per il programma Net Zero Carbon per tutte le esportazioni dall' Italia agli USA LOGISTICAUNO e LUCART Per il progetto "TISSUE TRAIN" LONATO e COLMAR TECHNIK Per la realizzazione di locomotore "Transizione 4.0" elettrico alimentato a batterie MULTIOLOGISTICS Per il **sistema** di trasporto e smistamento spedizione e-commerce NOLPAL E SIBERG, AQUA VERA, LA FONTE Per il progetto di logistica integrata nel mercato del beverage NUMBER 1 LOGISTICS GROUP SOCIETA' BENEFIT Per il progetto "NEXT AULA 162" PROLOGIS Per il progetto internazionale PARKlife RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA (Gruppo FS Italiane) Per il progetto "Realtà aumentata per i processi formativi del personale della manutenzione" SAFIM Per il progetto SAFIM ACADEMY PORTO INTERMODALE RAVENNA S.A.P.I.R. Per la creazione della piattaforma di condivisione digitale Hyper Sapir SCAM Per la tracciabilità delle merci



## Informatore Navale

Trieste

---

a tutela delle sicurezze della filiera agroalimentare SIMPOOL e LPR Per il progetto RED REPAIR-E-DELIVERY SOLVAY SPECIALTY POLYMERS - SOLVAY BUSINESS SERVICES Per la realizzazione di una App per smartphone e tablet interfacciata con Erp SAP STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE TORRENTE VIGNONE Avv.ti Grazia Torrente e Alessandra Vignone Per la gestione di un particolare contratto di outsourcing logistico nel settore della moda UNIVERSITÀ CATTANEO LIUC, PROVINCIA DI VARESE E CANTON TICINO Per il progetto GETRI: Gestione del trasporto di rifiuti inerti via intermodale tra Lombardia e Svizzera WORLD CAPITAL REAL ESTATE GROUP Per il progetto World Capital Academy MENZIONI SPECIALI BRIVIO & VIGANÒ Per l' impegno a favore di trasporti e di una logistica green CARE INTERNATIONAL INSURANCE BROKER Per Optimist, prodotto assicurativo destinato alla logistica sostenibile DN LOGISTICA Per il progetto LOGISTICAMENTE FIEGE Per il progetto "RED" - Responsabilità e Diversità INTERPORTO BOLOGNA, CGIL, CISL e UIL Per il progetto "Dare per Fare - Fondo sociale di comunità" ITS ACADEMY AGROALIMENTARE VENETO Per il progetto di una cassetta display per il vino MITSafetrans Per la realizzazione di «Traslochi Tecnici BIO-CHEM-TECH» NOLPAL E ITALIA ZUCCHERI COMMERCIALE Per il progetto di software innovativo B2B per il recupero dei buoni pallets OPSI GROUP Per la realizzazione della piattaforma Logistic Hub Solutions SACOM e GOODYEAR Per la realizzazione di soluzioni predittive di connettività per un trasporto sostenibile PREMI PERSONALI MARCO BERARDELLI Per l' impegno profuso nel condurre il settore della Logistica verso uno sviluppo sostenibile BARBARA CECCONATO Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ANDREA GENTILE Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico LUCIA IANNUZZI e PAOLO MASSARI Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica GIACOMO MATTIOLI Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica NEREO PAOLO MARCUCCI Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico CARLO MEARELLI Per il significativo contributo alla crescita del mondo associativo logistico CLAUDIO PERRELLA Per il contributo alla crescita culturale del settore logistico grazie alla collaborazione con Assologistica Cultura e Formazione PROPELLER CLUB PORT OF MILAN Per l' intensa e propulsiva attività a favore del confronto e della crescita operativa e culturale della Logistica e dei suoi stakeholder ALESSANDRA RABUINI Per l' elevata professionalità nel fornire un contributo sostanziale alla crescita a 360 gradi del settore logistico ETTORE SBANDI Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ENRICO SCALCO Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica MARCO SELLA Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica OLIVE SIMON Per l' importante contributo didattico al Percorso AEO per Responsabili delle Questioni Doganali di Assologistica ALDO SPINELLI Per il significativo ruolo di leader nel trasporto container e nella logistica **portuale** ALESSIO TOTARO Per il contributo alla crescita culturale del settore logistico grazie alla collaborazione con Assologistica Cultura e Formazione.

## Informazioni Marittime

Trieste

### I portuali di Trieste entrano nel Dockworkers Council

*Il Coordinamento lavoratori portuali entra nell' associazione internazionale. "Decisioni collegiali, senza burocrazia imposta dall' alto"*

Il Coordinamento lavoratori portuali di **Trieste** (CLPT) entra nell' International Dockworkers Council (IDC), organizzazione internazionale dei portuali. «IDC corrisponde a quello che è il CLPT - si legge in una nota dei portuali triestini - una organizzazione di lavoratori portuali per i lavoratori portuali, in cui non esistono burocrazie che impongono dall' alto le proprie decisioni, ma in cui tutte le decisioni vengono assunte collegialmente». L' avvicinamento tra le due associazioni c' è stato in occasione della serie di scioperi contro l' entrata in vigore del green pass il 15 ottobre. «IDC sia nata dalla constatazione che di fronte al fondersi e coalizzarsi delle aziende marittime e portuali era necessario che anche i lavoratori dei porti si coalizzassero», commenta Jordi Aragunde, rappresentante di IDC, intervenendo in videoconferenza ieri a **Trieste**, durante una riunione di CLPT, insieme ai colleghi Sergio Sousa e Joan Vanhaele. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



POLITICHE MARITTIME 16/12/2021

### I portuali di Trieste entrano nel Dockworkers Council

Il Coordinamento lavoratori portuali entra nell'associazione internazionale. "Decisioni collegiali, senza burocrazia imposta dall'alto"



## Lloyd Triestino, Bologna: "Dal passato una lezione per il futuro". D'Agostino: "Ruolo dello Stato essenziale in economia"

*Presentato ieri il nuovo libro del professor Sergio Bologna nell' anno in cui si celebrano i 65 anni dalla nascita dei container e i 50 anni dalla costruzione della prima full container Lloydiana*

Redazione

La storia inizia nella primavera del 1956, quando l' intuizione di un ex camionista diventato imprenditore, Malcom McLean , spinse una vecchia petroliera riadattata al trasporto merci a salpare da Newark, nel New Jersey, diretta a Houston imbarcando 58 'cassoni' in alluminio. In quel momento, esattamente 65 anni fa, inizia la rivoluzione del container, una semplice innovazione che avrebbe cambiato l' economia mondiale. E' una ricorrenza che il professore Sergio Bologna ha voluto celebrare, l' unico in Italia ad averlo fatto, scrivendo un nuovo libro dal titolo 'Agli Inizi del Container: il Lloyd Triestino e le sue linee per l' Australia' (Asterios Editore), presentato ieri alla Stazione Marittima di Trieste, insieme a **Zeno D' Agostino** , presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**; Maria Michela Nardulli , presidente Italia Marittima; Stefano Beduschi , presidente Accademia Nautica dell' **Adriatico** e Giordano Bruno Guerrini , segretario generale Centro Internazionale Studi Container .



<https://drive.google.com/file/d/1C6Kq1seshuzhgO354hePw26m333VgbmE/view?usp=sharing> Le lancette del tempo ritornano agli anni Sessanta, quando una delle più antiche compagnie di navigazione del mondo, controllata all' epoca dallo Stato, iniziò a scrivere la storia della containerizzazione in Italia. Una storia di successo resa possibile grazie all' intuizione di manager pubblici capaci e visionari che ebbero la perseveranza di credere, a differenza di altri, nella rivoluzione dei container spingendo la compagnia a fare parte di uno dei primi consorzi armatoriali al mondo, quello che univa l' Australia all' Europa prima (Aecs), e successivamente anche la Nuova Zelanda poi (Anzecs). 'Questa ricerca ricostruisce la storia del Lloyd Triestino e dalla marineria italiana in quanto tale, nel senso che racconta come una compagnia di navigazione italiana entrata dentro un consorzio, ossia un' alleanza tra compagnie di navigazione, sia riuscita ad organizzare il traffico merci su una delle tre rotte più lunghe del mondo, quella che collega Nord Europa e Australia, parliamo di più di 10mila miglia nautiche. Questo è stato possibile mettendo insieme le risorse di diverse compagnie. E questo è stato possibile anche perché si è trovato tra queste compagnie un accordo strategico che ha consentito di superare molte difficoltà tecnico e regolamentari', spiega Sergio Bologna , già professore universitario, saggista, scrittore, da sempre attento osservatore del mondo dello shipping e oggi presidente dell' Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di Trieste (AIOM). Il libro ricorda anche che quest' anno cade il 50esimo anniversario della costruzione della Lloydiana , la prima nave full container della flotta del Lloyd Triestino e la prima a far parte dei due consorzi. Un gioiello tecnologico per l' epoca, dotato di elaboratore elettronico dell' ultima generazione (IBM 1130) e collegamenti satellitari, riservati fino a quel momento solo a

## Ship Mag

### Trieste

---

ramo militare. 'Qui tocchiamo con mano quanto grande era l' apertura all' innovazione di una compagnia pubblica, gestiti da manager capaci, che poteva dirsi all' avanguardia del **sistema** d' impresa italiano con Fiat, Italcantieri e Asgen', dice Bologna . L' importanza del ruolo del pubblico nell' economia e nei porti ritorna con forza nelle parole di **Zeno D' Agostino** : 'Il libro è un meraviglio saggio che ci riporta ad un momento storico importante per Trieste e l' Italia, in cui contavamo qualcosa nel mondo dello shipping. Avevamo anche personaggi triestini molto importanti che hanno deciso una serie strategie che hanno ripercussioni positive ancora oggi'. Secondo D' **Agostino** , si deve leggere il libro in un' ottica attuale: 'Bisogna capire gli insegnamenti di quello che è successo tanti anni fa, le alleanze, la containerizzazione, le dimensioni delle navi, e tutto quello che sta creando la situazione attuale'. 'In questo momento, abbiamo bisogno di una mano visibile, quella dello Stato perché la storia insegna, ed il libro anche, quali siano i vantaggi di un' azione diretta dello Stato nella gestione di dinamiche economiche ed anche imprenditoriali nel settore del trasporto internazionale'. Il richiamo di D' **Agostino** tocca nel vivo un tasto sensibile: la partita che il nostro Paese si sta giocando in Europa per ottenere, davanti al Tribunale dell' UE, l' annullamento della decisione della Commissione UE che, riconoscendo alle AdSP natura sostanzialmente imprenditoriale, ha esortato il Governo italiano ad abolire l' esenzione dell' Ires prevista dall' ordinamento italiano per le **Autorità** Portuali, ritenendo violato il divieto degli aiuti di Stato e, di conseguenza, la libera concorrenza. 'Dal 1° gennaio ci sarà un adeguamento dell' attività dei bilanci delle AdSP perché il Governo italiano formalmente non si è opposto alla decisione. A Bruxelles si aspettano un intervento del Governo, ad esempio in merito alla doppia contabilità, ma in questo momento non vedo attenzione a Roma. Dalla Commissione Europea arriverà un atto perché non stiamo facendo quello che dovremmo', dice il presidente. D' **Agostino** parla anche come vicepresidente dell' Espo, l' associazione dei porti europei, attaccando Bruxelles: 'Non sono contro qualcuno che guadagna, sono contro il fatto che guadagni solo lui e non trasmetta alla filiera quello che guadagna'. I consorzi, secondo D' **Agostino**, rappresenta 'un grande tema economico e geopolitico globale. 'La Fed ha detto che avrebbe bisogno di 30 milioni di dollari per avere un soggetto che controlla l' operato dei global carrier mentre a Bruxelles la struttura per controllare e verificare cosa fanno le alleanze container costa 10.000 euro. Ma per Margrethe Vestager (commissario Ue alla concorrenza, ndr ) non esistono problemi', denuncia il presidente. Maria Michela Nardulli , da due anni presidente di Italia Marittima e per 32 braccio destro di Pierluigi Maneschi , ha ricordato che 'i consorzi hanno portato tanti benefici al commercio mondiale'. Il rally dei noli? 'Siamo in un momento eccezionale, difficilissimo dire se e quando un rallentamento ci sarà. E' difficile fare stime sull' andamento dei container. Come in tutti i mercati ad certo punto ci sarà un rallentamento ma è difficile prevedere quando'. (Nella foto: una panoramica del Molo.

## Trieste Prima

Trieste

### Trieste Trasporti apre alla cabinovia e si candida alla gestione della linea

*L'amministratore delegato Aniello Semplice: "Bisogna stringere e andare avanti. Cominciamo questo viaggio. Noi di Trieste Trasporti ci saremo, se il Comune vorrà"*

"Io sono convinto che il confronto sia necessario ma uno non vale uno. Non tutti possono parlare di tutto e discutere, come se fossimo ad Atene in un'assemblea. Bisogna stringere e andare avanti. Cominciamo questo viaggio. Noi di Trieste Trasporti ci saremo, se il Comune vorrà". La cabinovia incassa la presa di posizione della Trieste Trasporti attraverso le parole del suo amministratore delegato, Aniello Semplice, che non candida ufficialmente l'azienda alla gestione dell'infrastruttura ma non fa niente per nascondere l'interesse aziendale. Il numero uno del trasporto pubblico locale è intervenuto in occasione della seconda giornata di dibattito pubblico andata in scena nel pomeriggio di oggi 16 dicembre, al Centro Congressi del Porto Vecchio. Gli architetti dicono no, sì degli ingegneri Il giorno delle valutazioni tecniche ha messo nero su bianco il disaccordo degli architetti ed il possibilismo degli altri attori presenti. Apre l'ordine degli ingegneri, con il suo presidente Giovanni Basilisco, mentre l'**Autorità Portuale** con Vittorio Torbianelli immagina un "futuro diverso per l'area" e guarda all'opera come un elemento di "interazione e organizzazione complessiva" dove il Porto Vecchio è "una componente del sistema". Nonostante l'apertura, gli ingegneri si dicono disponibili a dare un contributo al dibattito e chiedono di valutare "a quale bacino di utenza è rivolto l'impianto, capire quali potrebbero essere gli scenari sulla mobilità conseguenti all'intervento e sulle future riduzioni del traffico in centro città". Perché no: la posizione degli architetti L'ordine degli architetti di Trieste, rappresentato dalla sua presidente Graziella Bloccari, ha lanciato un sondaggio interno che, seppure i partecipanti siano stati ad oggi poco meno di 100, vale a dire un quinto degli iscritti, evidenzia una vera e propria stroncatura. Il 70 per cento è contrario al progetto, avverte "l'esigenza di una mobilità alternativa" e vive con preoccupazione il possibile "impatto che l'opera avrà sull'ambiente". Un quarto degli architetti interpellati dice di essere d'accordo mentre una parte residuale (il 5 per cento) guarda con favore alla cabinovia "a patto che vengano fatte verifiche e vi sia un preciso piano economico" in virtù della criticità alla base del "costruire è più facile che gestire". Secondo l'ordine il sondaggio rimarrà aperto per gli iscritti anche nelle prossime settimane. L'interesse della Trieste Trasporti La spinta verso il progetto l'ad di Trieste Trasporti l'ha data verso la fine del suo intervento. "Siamo soggetto da 800 dipendenti (1100 con l'indotto ndr), restituiamo circa sessanta settanta milioni di euro sul territorio e siamo un'azienda con solidità e robustezza. Siamo pubblici al 60 per cento mentre il restante 40 per cento è di proprietà di Deutsche Bahn, le ferrovie tedesche". Traduzione: siamo grandi, bravi e abbiamo le carte in regola per poterlo fare.



**Presentato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia**

Il documento delinea la rigenerazione del sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro stimati Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia . Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato, questa mattina, da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente presidente e segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, alla presenza dei componenti del Comitato, Giuseppe Chiaia, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Maria Rosaria Campitelli, rappresentante della Regione del Veneto, e dell' Amm. Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto. Il nuovo Pot - frutto di un' ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della Venezia Port Community, delle rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali,

universitarie, del mondo dell' associazionismo e dei cittadini - definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni . Tali obiettivi, coerenti con le linee guida stabilite dal World Ports Sustainability Program dello IAPH- International Association of Ports and Harbors (standard internazionale di riferimento), vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. "Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - commenta il presidente Fulvio Lino Di Blasio - è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea , offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all' interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all' interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare". "Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo - spiega Antonella Scardino, segretario generale dell' AdSPMAS - risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d' azione e a raccogliere osservazioni e contributi per lo sviluppo del documento. Una scelta metodologica legata alla volontà dell' Ente di innovarsi per favorire la sostenibilità



## (Sito) Adnkronos

Venezia

---

dei processi; un percorso a più fasi che ci ha visti impegnati nel confronto e nella raccolta di input dai diversi portatori di interesse dell' ecosistema portuale e nell' ascolto del territorio e dei cittadini e di conseguenza nella definizione delle linee strategiche di piano".Partendo dall' analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a : introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell' ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell' ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell' intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto -città supportando l' occupazione connessa all' operatività degli scali.Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l' Ente (circa 6 milioni di euro) - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all' Ente e di quelli relativi all' interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l' adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il Pot prevede, inoltre, l' apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l' evoluzione del mercato, il lancio della ZLS a Porto Marghera, l' attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell' accessibilità, l' AdSPMAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro.Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del Pnrr, l' elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del GNL e dell' idrogeno. L' attività dell' Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security - risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l' impiego di 1,5 milioni di euro.Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l' adozione di azioni di supporto alla comunità locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6milioni di euro. Tra queste, il documento

## (Sito) Adnkronos

Venezia

---

prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. "Il Piano che abbiamo adottato prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell'ottica della creazione di un hub intermodale e logistico , obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l'approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell'ambiente lagunare. Quanto all'evoluzione del modello di **crocieristica**, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine".

## Venezia e Chioggia, nuovo modello di portualità nel Piano Operativo Triennale

16 Dec, 2021 Presentato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei porti del sistema veneto. Documento che coinvolge tutti gli stakeholder, rigenera il sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore di oltre 1,7 miliardi. **Venezia** - Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di **Venezia** e Chioggia. Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato, da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente presidente e segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, alla presenza dei componenti del Comitato, Giuseppe Chiaia, rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Maria Rosaria Campitelli, rappresentante della Regione del Veneto, e dell' Amm. Piero Pellizzari, direttore Marittimo del Veneto . Il nuovo POT - frutto di un' ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della **Venezia** Port Community, delle

rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali, universitarie, del mondo dell' associazionismo e dei cittadini - definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni. Tali obiettivi, coerenti con le linee guida stabilite dal World Ports Sustainability Program dello IAPH- International Association of Ports and Harbors (standard internazionale di riferimento), vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. 'Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - commenta Di Blasio- è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all' interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all' interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare'. 'Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo - spiega Antonella Scardino , - risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d' azione e a raccogliere osservazioni e contributi per lo sviluppo del documento. Una scelta metodologica legata alla volontà dell' Ente di innovarsi per favorire



## Corriere Marittimo

### Venezia

---

la sostenibilità dei processi; un percorso a più fasi che ci ha visti impegnati nel confronto e nella raccolta di input dai diversi portatori di interesse dell'ecosistema portuale e nell'ascolto del territorio e dei cittadini e di conseguenza nella definizione delle linee strategiche di piano'. Partendo dall'analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a: introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell'ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell'ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell'intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto -città supportando l'occupazione connessa all'operatività degli scali. Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l'Ente (c.a. 6 milioni di euro) - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all'Ente e di quelli relativi all'interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l'adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il POT prevede, inoltre, l'apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l'evoluzione del mercato, il lancio della ZLS a Porto Marghera, l'attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell'accessibilità, l'AdSPMAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860 milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del PNRR, l'elettificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del GNL e dell'idrogeno. L'attività dell'Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security- risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l'impiego di 1,5 milioni di euro. Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l'adozione di azioni di supporto alla comunità locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio

## Corriere Marittimo

Venezia

---

per 6 milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. 'Il Piano che abbiamo adottato - conclude Di Blasio - prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell'ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l'approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell'ambiente lagunare. Quanto all'evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine'.

## Informatore Navale

Venezia

### PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRESENTATO IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024

*Il documento, costruito con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del territorio, delinea la rigenerazione del sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro stimati*

Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di **Venezia** e Chioggia. **Venezia**, 15 dicembre - Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato, questa mattina, da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, alla presenza dei componenti del Comitato, Giuseppe Chiaia, rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Maria Rosaria Campitelli, rappresentante della Regione del Veneto, e dell'Amm. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto. Il nuovo POT - frutto di un'ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della **Venezia** Port Community, delle rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali, universitarie, del mondo dell'associazionismo e dei cittadini - definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni. Tali obiettivi, coerenti con le linee guida stabilite dal World Ports Sustainability Program dello IAPH- International Association of Ports and Harbors (standard internazionale di riferimento), vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. "Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - commenta il Presidente Fulvio Lino Di Blasio - è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all'interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all'interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare". "Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo - spiega Antonella Scardino, Segretario Generale dell'AdSPMAS- risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d'azione e a raccogliere osservazioni e contributi per lo sviluppo del documento.



#### PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRESENTATO IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024



Il documento, costruito con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del territorio, delinea la rigenerazione del sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro stimati

Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia.

Venerdì, 15 dicembre - Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato questa mattina da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.



## Informatore Navale

Venezia

---

Una scelta metodologica legata alla volontà dell' Ente di innovarsi per favorire la sostenibilità dei processi; un percorso a più fasi che ci ha visti impegnati nel confronto e nella raccolta di input dai diversi portatori di interesse dell' ecosistema portuale e nell' ascolto del territorio e dei cittadini e di conseguenza nella definizione delle linee strategiche di piano ". Partendo dall' analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a: introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell' ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell' ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell' intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto -città supportando l' occupazione connessa all' operatività degli scali. Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l' Ente (c.a. 6 milioni di euro) - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all' Ente e di quelli relativi all' interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l' adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il POT prevede, inoltre, l' apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l' evoluzione del mercato, il lancio della ZLS a Porto Marghera, l' attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell' accessibilità, l' AdSPMAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del PNRR, l' elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del GNL e dell' idrogeno. L' attività dell' Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security - risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l' impiego di 1,5 milioni di euro. Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l' adozione di azioni di supporto alla comunità locale e iniziative

## Informatore Navale

Venezia

---

di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. "Il Piano che abbiamo adottato - conclude Di Blasio - prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell' ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l' approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell' ambiente lagunare. Quanto all' evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine".

## Informazioni Marittime

Venezia

### Porti di Venezia e Chioggia, approvato Pot da 1,78 miliardi

*Il nuovo Piano definisce la strategia in cinque obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni*

Un Piano Operativo Triennale integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e che promuova il continuo dialogo della portualità veneta col territorio. È l'identikit del Pot 2022-2024 dei porti di **Venezia** e Chioggia, approvato dal comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il documento è stato presentato da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente presidente e segretario generale dell'AdSP. Il nuovo Pot definisce la strategia in cinque obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni e vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore di 1,78 miliardi di euro. L'approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico, spiega l'Authority portuale, rappresenta inoltre un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell'ambiente lagunare. Quanto all'evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

### Informazioni Marittime

INFRASTRUTTURE 16/12/2021

#### Porti di Venezia e Chioggia, approvato Pot da 1,78 miliardi

Il nuovo Piano definisce la strategia in cinque obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni



## Venezia e Chioggia programmano il futuro

*Cinque obiettivi, 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti*

Redazione

VENEZIA Prima del termine dell'anno l'AdSp del mar Adriatico settentrionale presenta il Piano operativo triennale 2022-2024 dei porti di Venezia e Chioggia. Già approvato dal Comitato di gestione dell'ente, si presenta integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio. Frutto di un'ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della Venezia Port Community, delle rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali, universitarie, del mondo dell'associazionismo e dei cittadini, il Pot articola la strategia in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni. Ognuno di questi viene declinato in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto commenta il presidente Fulvio Lino Di Blasio presentando il Piano. È connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all'interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all'interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare. Partendo dall'analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell'ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell'ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell'intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione porto-città supportando l'occupazione connessa all'operatività degli scali. Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo -spiega infatti il segretario generale dell'AdSp Antonella Scardino risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d'azione e a raccogliere osservazioni e contributi per lo sviluppo del documento. Obiettivo 1 Nuovo modello operativo



## Messaggero Marittimo

Venezia

---

per l'Ente (circa 6 milioni di euro): passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni e di quelli relativi all'interazione con l'utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello unico amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l'adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Obiettivo 2 Rigenerazione del sistema portuale: sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il Pot prevede, inoltre, l'apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l'evoluzione del mercato, il lancio della ZIs a Porto Marghera, l'attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell'accessibilità, l'AdSp lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Obiettivo 3 Transizione energetica del cluster portuale: con risorse per 860 milioni di euro è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del Pnrr, l'elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del Gnl e dell'idrogeno. L'attività dell'Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Obiettivo 4 Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security: risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l'impiego di 1,5 milioni di euro. Obiettivo 5 Relazione città-porto: reso possibile mediante l'adozione di azioni di supporto alla comunità locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6 milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. Il Piano che abbiamo adottato -chiude Di Blasio- prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell'ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l'approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell'ambiente lagunare. Quanto all'evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine.

## Shipping Italy

Venezia

### Nel Pot di Venezia anche Vittorio Emanuele III, 4 nuovi terminal e Gnl

Come è naturale un Piano operativo triennale è una fotografia del presente e dell' immediato futuro di un sistema portuale, ma la versione 2022-24 presentata ieri dall' Autorità di Sistema Portuale di Venezia e Chioggia è, considerato il momento storico, particolarmente densa. A partire dalla 'partita' crociere, infatti, la Serenissima è nel mezzo di una svolta della sua portualità, che il Pot non può che riflettere. Ampio risalto, quindi, nel piano e nella presentazione, ai temi del concorso di idee per il terminal fuori Laguna e degli interventi connessi al Decreto Venezia, riepilogati nella seguente immagine tratta dal documento. In questo ambito da segnalare come l' ente - ha spiegato il presidente Fulvio Lino Di Blasio - abbia 'deciso di estendere lo studio idrodinamico sul canale Malamocco Marghera al Canale Vittorio Emanuele III (quello che conduce da Marghera alla stazione marittima, oggi irraggiungibile se non con navi minori, ndr), per valutare se ci sono le condizioni per intervenire in maniera consona e equilibrata'. Il 'problema' crociere rappresenta la prima mossa in un risiko che coinvolge anche le banchine commerciali di Marghera, con una riorganizzazione anche concessoria delineata già nei giorni scorsi. Con riguardo al futuro delle aree portuali, il Pot, oltre a focalizzarsi sull' investimento pubblico di Montesyndial, futuro terminal container dello scalo, rappresenta il primo documento ufficiale dell' ente in cui si dia conto di altri tre nuovi progetti terminalistici (tutti anticipati da SHIPPING ITALY nei mesi scorsi): il terminal automotive in area ex Sirma di Magazzini Generali (gruppo Gavioli), quello siderurgico di Carbones nel Canale Industriale Nord e quello cementiero di General Sistem. Menzione, inoltre, per i previsti investimenti di ultimo miglio (quasi 230 milioni di euro estendendo l' orizzonte temporale al 2026) e per quelli del progetto Gnl di Decal, prossimo alla partenza (140 milioni di euro). Nel dettaglio, ha spiegato una nota dell' Adsp, 'il nuovo Pot definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni, obiettivi declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro'. Per Di Blasio 'il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all' interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all' interno di un fragile e prezioso



## Shipping Italy

### Venezia

---

ambiente lagunare'. Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l' Ente - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all' Ente e di quelli relativi all' interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l' adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il Pot prevede, inoltre, l' apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l' evoluzione del mercato, il lancio della ZIs a Porto Marghera, l' attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell' accessibilità, l' AdSPMAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il Mose. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del Pnrr, l' elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del Gnl e dell' idrogeno. L' attività dell' Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security- risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l' impiego di 1,5 milioni di euro. Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l' adozione di azioni di supporto alla comunità locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. 'Il Piano che abbiamo adottato - ha concluso Di Blasio evidenziando come lo sforzo pianificatorio, per essere valorizzato al meglio, abbia bisogno di complementi amministrativi in capo ad altri soggetti pubblici - prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell' ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l' approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell' ambiente lagunare. Quanto all' evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA**

# Shipping Italy

Venezia

---

DI SHIPPING ITALY.

## Come agire in caso di tentato imbarco di oggetti non autorizzati su un' auto: a Porto Vado l' esercitazione della Capitaneria

*Ipotizzato uno scenario realistico di situazione "sospetta" e "potenzialmente pericolosa", per l' incolumità degli utenti e degli operatori portuali*

Ieri mattina (15 dicembre, ndr), presso il Terminal Passeggeri "Forship" di Corsica Ferries di Vado Ligure, la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona, in qualità di **Autorità Designata**, ai sensi delle norme eurounionali e nazionali, relative al miglioramento della sicurezza nei porti, ha coordinato lo svolgimento di un' esercitazione di "port security" sulla prevenzione da potenziali azioni illecite, in collaborazione con la Polizia di Frontiera, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e il Terminalista Forship Spa. In particolare, in prossimità di una nave traghetto, è stato simulato un tentativo d' imbarco di oggetti non autorizzati, nascosti in un autoveicolo. Uno scenario altamente realistico di situazione "sospetta" e "potenzialmente pericolosa", per l' incolumità degli utenti e degli operatori portuali. Nello specifico, l' attività ha riguardato l' arrivo, senza preavviso, di un fornitore con un veicolo presso il punto di controllo della banchina **portuale**, con documentazione "non conforme" alle specifiche richieste formulate dalla Compagnia e con il chiaro intento di eludere i controlli pre-imbarco sulla nave. Le esercitazioni di questo tipo hanno lo scopo di verificare la regolarità delle tempistiche d' intervento e delle procedure di controllo adottate dal personale della "Security", operante ai varchi di ingresso delle banchine portuali. La risposta del personale coinvolto e dell' organizzazione di security **portuale** è stata estremamente rapida e nel rispetto dei protocolli. Il risultato raggiunto è frutto della costante collaborazione tra tutte le istituzioni, enti e operatori commerciali interessati.



## Restyling del Cristoforo Colombo: nasce il 'Genova city airport'

*Due anni di lavori per l'ampliamento e l'ammodernamento dello scalo genovese*

Uno stanziamento da 20 milioni euro che in due anni finanzierà l' ampliamento dell' aeroporto di Genova. È il piano presentato al Cristoforo Colombo: per il restyling anche una nuova costruzione da circa 5500 metri quadri. Lo scalo durante i lavori continuerà a funzionare regolarmente. Il progetto definitivo, già approvato dall' Enac nell' estate dello scorso anno, prevede dunque la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, e il rifacimento dell' edificio esistente concentrato in particolare sull' area accettazione e imbarchi. Durante i lavori, che saranno completati in due anni, l' aeroporto continuerà a operare regolarmente, garantendo la funzionalità dello scalo con disagi ridotti al minimo per i passeggeri. Le nuove aree saranno progressivamente rilasciate a mano a mano che saranno completate. Il nuovo fabbricato di 5.500 metri quadri sarà completato in prima fase in circa un anno, offrendo ai passeggeri in partenza dal Cristoforo Colombo un' esperienza completamente rinnovata grazie al raddoppio dei varchi dei controlli di sicurezza e all' apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione. Il nuovo terminal sarà più luminoso, grazie ad ampie vetrate affacciate sul mare, e sarà caratterizzato da soffitti più alti e percorsi più agevoli. Sia in fase di progettazione sia in fase di selezione della ditta realizzatrice sono stati indicati requisiti di compatibilità e sostenibilità quale l' utilizzo di materiali di riciclo, rinnovabili e di provenienza entro 150 chilometri, al fine di ridurre l' impatto ambientale della costruzione. Oltre all' ampliamento e ammodernamento del terminal, un altro importante intervento riguarderà la pista di volo, lunga 3km, che a marzo sarà oggetto di rifacimento. L' intervento prolungherà la vita utile della pista, prevenendone il deterioramento delle caratteristiche tecniche. L' intervento, che segue il rifacimento integrale completato nel 2001 in occasione del G8, sarà realizzato tramite alcune chiusure notturne dell' infrastruttura e 8 giorni di chiusura totale delle operazioni, programmati tra l' 11 ed il 20 marzo 2022. «L' ampliamento dell' aeroporto è una notizia estremamente positiva per Genova. - commenta il Sindaco di Genova, Marco Bucci - Le infrastrutture all' avanguardia sono uno dei fattori fondamentali per la crescita della città e per attirare sempre più persone sia in ambito turistico che lavorativo. L' opera, strategica per il nostro scalo, è stata per la maggior parte finanziata con i fondi del Programma straordinario di interventi previsto dal Decreto Genova. L' intervento consentirà di offrire un servizio di alto livello anche nei momenti di maggiore afflusso: efficienza e velocità sono caratteristiche fondamentali per un aeroporto. È anche un biglietto da visita molto importante. L' atterraggio a Genova è stato classificato come uno dei più affascinanti al mondo. Offrire anche una struttura e dei servizi all' avanguardia migliorerà l' esperienza del viaggio nella nostra città». La presentazione dei lavori di ampliamento e ammodernamento è stata anche l' occasione



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

per svelare il nuovo marchio dell' Aeroporto di Genova, realizzato dall' agenzia di comunicazione Meloria. Il "Cristoforo Colombo" porta la bandiera genovese nel suo logo e diventa "Genova City Airport": un modo per evidenziare il rapporto tra lo scalo e la sua città, ma anche la proiezione internazionale dell' aeroporto. La croce di San Giorgio si trasforma nella sagoma di un aereo, rendendola sinonimo di viaggio, cosmopolitismo e scambio tanto culturale quanto economico. Un accostamento che vuole anche rivendicare la centralità dell' aeroporto nel panorama infrastrutturale cittadino e regionale quale punto di transito privilegiato per i viaggiatori, soprattutto per quelli da e per l' estero. «Grazie al supporto di Regione Liguria, **Autorità Portuale**, Struttura Commissariale ed Enac, oggi possiamo segnare un punto di svolta nel percorso di crescita del nostro aeroporto. Il 2022 sarà l' anno dei lavori e della trasformazione. Al termine, avremo uno scalo in grado di meritare la preferenza dei suoi clienti, di quelli nuovi come di quelli abituali, come e più di prima. - afferma Piero Righi, Direttore Generale dell' Aeroporto di Genova - Il nuovo marchio è il segno di questo cambiamento. Dopo due anni difficilissimi per il trasporto aereo, questa è anche l' occasione per restituire fiducia alla comunità aeroportuale, che nonostante le difficoltà del momento non ha mai fatto venire meno il proprio impegno. Anche a loro va l' apprezzamento per il lavoro svolto, nella certezza che saranno attori protagonisti della nuova vita dell' Aeroporto di Genova».

## Depositi chimici: Bucci conferma lo spostamento, ma non si spengono le polemiche

*Il sindaco ha partecipato a un'assemblea organizzata dai comitati di Multedo dopo una giornata densa di eventi: dai dubbi di Enac al via libera dell'autorità portuale, nel mezzo le proteste a Sampierdarena e le scintille con il Pd*

Un'altra giornata di passione sul tema dello spostamento dei depositi chimici Superba e Carmagnani da Multedo alla zona portuale su ponte Somalia a Sampierdarena. Nella serata di mercoledì 15 dicembre 2021 il sindaco di Genova Marco Bucci ha partecipato all'assemblea organizzata dai comitati di Multedo confermando il progetto e spiegando che "tutto sarà fatto in sicurezza" e che "i depositi devono essere spostati perché non possono stare in città, ma devono stare dentro al porto". Secondo il sindaco non esistono problemi relativi a sicurezza, salute e trasporto e nemmeno per il mantenimento dei posti di lavoro, che potrebbero essere aumentati. Bucci ha poi annunciato ai residenti di Multedo che il Comune acquisterà le aree dove attualmente si trovano i depositi per poi decidere con la cittadinanza cosa farne, tra le idee anche quella di realizzare un parco. I nodi da sciogliere e le proteste a Sampierdarena rimangono però alcuni nodi da sciogliere perché nel pomeriggio che ha preceduto l'assemblea di Multedo è arrivato il via libera dell'autorità portuale, mentre l'Enac ha sollevato alcuni dubbi e non sono mancate le scintille con l'opposizione, anche il Pd ha preso posizione contro il progetto della giunta Bucci mentre a Sampierdarena prosegue la battaglia contro il progetto. Terminata la raccolta firme il presidente Centro Ovest Michele Colnaghi ha annunciato a Genova Today nuove iniziative che vanno dalla convocazione di una nuova assemblea pubblica alla possibilità di scendere in piazza per protestare in maniera pacifica, anche i comitati si stanno organizzando per far sentire la propria voce. Nel frattempo proprio oggi, giovedì 16 dicembre 2021, il Municipio consegnerà le osservazioni approvate dalla seconda commissione nel tentativo di fermare il progetto. I dubbi di Enac e le risposte di Bucci. Ma facciamo un passo indietro perché, come detto, nel pomeriggio di mercoledì 15 dicembre sono arrivate come un fulmine a ciel sereno le parole del presidente dell'Enac, Pierluigi Di Palma, che, in un'intervista al Secolo XIX ha paventato la scure della chiusura dello scalo, se la città continuerà a "sacrificarlo" con una serie di interventi che potrebbero impattare sul cono aereo e sulle misure di sicurezza. In particolare, il riferimento è stato allo spostamento dei depositi chimici da Multedo a ponte Somalia, nella zona portuale di Sampierdarena, per cui oggi è arrivato il primo via libera dall'Autorità portuale, e ai lavori di ampliamento della diga foranea. Bucci, nell'assemblea di Multedo, ha poi replicato che non ci sarebbero problemi con il cono aereo e che in ogni caso se ce ne fossero altri potrebbero essere risolti. Il via libera dell'autorità portuale. Nel frattempo, come detto, è invece arrivato il via libera all'unanimità dal comitato di gestione dell'Autorità portuale.



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

di Genova e Savona all' adeguamento del piano regolatore che consentirà il trasferimento dei depositi chimici di Superba a ponte Somalia. "Abbiamo preso atto dell' istanza pervenuta su ponte Somalia da parte di Superba, abbiamo adottato l' avvio dell' adeguamento tecnico funzionale che è fondamentale per rendere consono ponte Somalia all' installazione dei depositi chimici, attualmente non previsti dal piano regolatore - ha spiegato il presidente Paolo Emilio Signorini - il procedimento dal punto di vista pianificatorio prosegue con l' invio dell' istanza al Consiglio superiore dei lavori pubblici. Inoltre, stiamo proseguendo l' iter demaniale: giovedì mattina scadono i termini di pubblicazione dell' istanza presentata da Superba per insediarsi nelle aree in concessione al terminal San Giorgio. Valuteremo se avremo istanze concorrenti e contiamo, nel comitato portuale di fine mese, di approvare l' accordo sostitutivo in base al quale il concessionario esistente si metterà d' accordo con chi ha fatto l' istanza". Il Pd: "I cittadini di Multedo e di Sampierdarena meritano più serietà e responsabilità". Successivamente è arrivata anche la presa di posizione del Partito Democratico che, attraverso un comunicato, ha attaccato la giunta: "Le dichiarazioni del presidente di Enac e le risposte dell' assessore Maresca in commissione consiliare confermano che l' ipotesi di trasferimento dei depositi costieri a ponte Somalia è tutt' altro che concreta e necessita di un lungo percorso autorizzativo che non è neppure iniziato. Ci siamo già passati ad ottobre dell' anno scorso, quando il consiglio comunale senza il preventivo assenso di Enac ha modificato unilateralmente il piano di rischio aeroportuale per consentire il trasferimento dei depositi al Terminal Messina. Poi Enac ha promosso ricorso al Tar e del trasferimento non si è saputo più nulla. I cittadini di Multedo hanno bisogno di risposte e non di annunci elettorali. L' ipotesi di ponte Somalia non era contemplata nello studio tecnico commissionato da Autorità di sistema portuale, e appare incompatibile con lo sviluppo del porto, con il contenimento del rischio e con la tutela occupazionale, secondo quanto affermato dagli stessi rappresentanti sindacali. I ricorsi già preannunciati da diversi concessionari e la perdita di giornate lavorative per la Compagnia Unica non fanno che confermare le nostre preoccupazioni. Gli annunci del sindaco-commissario arrivano senza alcuna condivisione con il territorio di Sampierdarena e di San Teodoro, che in questi anni hanno visto crollare la qualità della vita per effetto della viabilità di emergenza successiva al crollo del ponte Morandi. Sampierdarena subisce l' ennesimo sopruso, avrebbe potuto beneficiare delle risorse straordinarie accordate dal Governo e da Autostrade in termini di riqualificazione e decoro, invece gli unici interventi previsti risalgono ancora al bando Periferie dell' amministrazione precedente. Chiediamo al sindaco-commissario di convocare le istituzioni competenti, Autorità di Sistema Portuale, Capitaneria di Porto, Asl, Arpal, vigili del fuoco, i municipi Ponente e Centro Ovest, e le rappresentanze sindacali e datoriali per analizzare le problematiche della delocalizzazione, e per programmare l' utilizzo dei denari pubblici a disposizione. Siamo convinti di essere di fronte all' ennesimo bluff. Bucci sa bene che i depositi costieri non potranno andare a ponte Somalia, ma vuole farselo dire da qualcun altro, nell' antico gioco dello scaricabarile. I cittadini di Multedo e di Sampierdarena meritano più serietà

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

e responsabilità". Maresca: "La politica basata sulle non scelte e sul nulla è tramontata da tempo" Al Partito Democratico ha infine replicato l' assessore allo Sviluppo economico **portuale** e logistico Francesco Maresca: "Il Pd evidentemente non sa più che pesci pigliare se arriva a mettermi in bocca dichiarazioni inventate e a smentire il presidente dell' Adsp Signorini che non più tardi di venerdì scorso, in occasione della firma del finanziamento da 300 milioni della Bei per il porto, ha confermato che l' iter autorizzativo per lo spostamento dei depositi chimici da Multedo a ponte Somalia terminerà il prossimo anno. Questa mattina in commissione sono stato chiaro: sono state seguite tutte le procedure e ne seguiranno altre per lo spostamento dei depositi chimici. Il dialogo con Enac è costante con i nostri uffici come con tutti gli altri enti competenti. La nostra giunta, dopo anni di inerzia e di decisioni non prese, ha deciso di scegliere, di spostare i depositi chimici in porto nell' interesse della salute dei cittadini genovesi e dell' economia **portuale**, motore irrinunciabile dell' occupazione della nostra città. Gli esponenti del Pd evidentemente sono irritati perché non riescono a rassegnarsi che l' era della politica basata sulle non scelte e sul nulla è tramontata da un bel po', almeno sotto la Lanterna. La nostra giunta è per scelte concrete e la nostra politica del fare ci ha portato ad avviare una procedura che sarebbe dovuta partire 30 anni fa se l' incapacità di una certa sinistra non avesse bloccato la nostra città"

## Genova Today

Genova, Voltri

### Sciopero generale: presidi ai varchi portuali con blocchi stradali

*I manifestanti occuperanno ogni ora, per breve tempo, la carreggiata di lungomare Canepa all'altezza di Ponte Etiopia. Il sindacato: "Non c'è nessun riconoscimento per il lavoro fatto dai portuali ma, anzi, si sta facendo una manovra che ruba ai poveri per dare ai ricchi"*

Ogni ora invaderanno la strada in segno di protesta. Bloccati i varchi portuali a Genova nel giorno dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil per protestare contro la manovra del governo e le riforme allo studio in tema di politiche fiscali. Presidi in tutti i varchi portuali: Ponte Etiopia, dove i manifestanti hanno bloccato per breve tempo lungomare Canepa, varco di Levante, Ponente e San Benigno, ad esclusione di Voltri che ha aderito al cento per cento allo sciopero. I presidi non fermano comunque l'attività portuale. "Il segnale è chiaro - dice Enrico Poggi, segretario Filt Cgil - noi siamo, qui mentre le delegazioni sono a Milano per la manifestazione interregionale, per dire alla città che dobbiamo lottare oggi per un domani migliore. Per le pensioni, per un fisco giusto e perché si possa aprire il sistema ai giovani per dare un cambio generazionale, che è l'unico modo per avere un futuro". Il presidio a Genova è anche occasione per affrontare le tematiche del **porto** e dei trasporti, punti centrali per l'economia della città e della regione. "In un momento delicato come questo, segnato dalla pandemia - sottolinea il segretario di Uiltrasporti Duilio Falvo - dove i lavoratori del **porto** hanno sempre dimostrato un attaccamento al lavoro, portando le merci in giro per la nazione, il comportamento del governo non soddisfa e crea problemi. Non c'è nessun riconoscimento per il lavoro fatto dai portuali ma, anzi, si sta facendo una manovra che ruba ai poveri per dare ai ricchi".

Giovedì, 16 Dicembre 2021 Sereno @citynews Accedi

**GENOVATODAY**

**CRONACA / SANPIERDARENA / LUNGOMARE GIUSEPPE CANEPA**

### Sciopero generale: presidi ai varchi portuali con blocchi stradali

I manifestanti occuperanno ogni ora, per breve tempo, la carreggiata di lungomare Canepa all'altezza di Ponte Etiopia. Il sindacato: "Non c'è nessun riconoscimento per il lavoro fatto dai portuali ma, anzi, si sta facendo una manovra che ruba ai poveri per dare ai ricchi"

Annessa DeFilippi  
16 dicembre 2021 11:38



GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### AdSP MLO: Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni manovra navi

Si sono concluse giovedì 16 dicembre le simulazioni di manovra presso il centro IMAT di Castel Volturno (CE), svolte alla presenza di Capitaneria di Porto, Corpo Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante, nell'ambito del Porto Passeggeri di Genova. L'intervento, atto ad assolvere all'esigenza di realizzare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380m operante su fondali che raggiungeranno i -11 m s.l.m.m.. L'opera attuata da AdSP rientra nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata all'RTI Fincosit-Agnese-Nautilus, per un impegno finanziario di 24 milioni di euro. Il programma delle simulazioni prevede oltre 20 manovre di ingresso ed uscita sotto diverse condizioni meteomarine, con l'ausilio dei thruster di bordo e dei rimorchiatori. La progettazione in corso include altresì uno studio dedicato alla valutazione della tenuta degli arredi di banchina che permetterà di fornire un quadro conoscitivo avanzato per procedere spediti con le autorizzazioni ed i successivi lavori. La nuova banchina di Ponte dei Mille si colloca in un ambito territoriale strategico caratterizzato da altri interventi sia in radice, come la riqualificazione dello storico ex silos granario Hennebique, sia nella banchina antistante di Ponte Parodi, dove potranno ormeggiare anche navi di lusso.



## Informare

Genova, Voltri

### Marco Bertorello è il nuovo presidente dell' Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani

*Subentra a Cesare Guidi che ha guidato la categoria per 19 anni*

Marco Bertorello, ex presidente/capogruppo del Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova, è il nuovo presidente dell' Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani (ANGOPI). Lo ha eletto l' assemblea riunitasi in questi giorni a Pomezia. Ringraziando per l' ampissima maggioranza che ha sostenuto la sua elezione, Bertorello ha manifestato il suo preciso intendimento a muoversi nel solco del passato, a difesa dell' unitarietà della categoria e di un modello organizzativo, che, in linea con la disciplina unionale, ha dimostrato di essere idoneo a garantire l' efficacia e l' efficienza del servizio di ormeggio e battellaggio nei porti italiani. La continuità rispetto alla passata politica associativa è anche assicurata dalla sostanziale riconferma degli organi apicali dell' associazione, nell' ambito dei quali Paolo Potestà, Marco Gorin e Giovanni D' Angelo, rispettivamente presidenti/capigruppo nei porti di Livorno, Venezia e Palermo, sono stati chiamati a ricoprire la carica di vice presidente dell' ANGOPI. L' assemblea ha rivolto anche un caloroso ringraziamento a Cesare Guidi per la passione, la lungimiranza e le non comuni doti umane e professionali con le quali ha guidato la categoria per 19 anni. Guidi mantiene la carica di presidente dell' Ente Bilaterale e del Fondo di accompagnamento all' esodo, continuando a partecipare, anche in questo caso con un amplissimo consenso dell' assemblea, alla vita degli organi associativi.



Marco Bertorello è il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani

*Subentra a Cesare Guidi che ha guidato la categoria per 19 anni*

Marco Bertorello, ex presidente/capogruppo del Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova, è il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani (ANGOPI). Lo ha eletto l'assemblea riunitasi in questi giorni a Pomezia. Ringraziando per l'ampissima maggioranza che ha sostenuto la sua elezione, Bertorello ha manifestato il suo preciso intendimento a muoversi nel solco del passato, a difesa dell'unitarietà della categoria e di un modello organizzativo, che, in linea con la disciplina unionale, ha dimostrato di essere idoneo a garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio di ormeggio e battellaggio nei porti italiani.

La continuità rispetto alla passata politica associativa è anche assicurata dalla sostanziale riconferma degli organi apicali dell'associazione. nell'ambito dei quali Paolo Potestà, Marco Gorin e Giovanni D'Angelo, rispettivamente presidenti/capigruppo nei porti di Livorno, Venezia e Palermo, sono stati chiamati a ricoprire la carica di vice presidente dell'ANGOPI.

L'assemblea ha rivolto anche un caloroso ringraziamento a Cesare Guidi per la passione, la lungimiranza e le non comuni doti umane e professionali con le quali ha guidato la categoria per 19 anni.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni manovra navi da crociera

Si sono concluse giovedì 16 dicembre le simulazioni di manovra presso il centro IMAT di Castel Volturno (CE), svolte alla presenza di Capitaneria di Porto, Corpo Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante, nell'ambito del Porto Passeggeri di Genova. L'intervento, atto ad assolvere all'esigenza di realizzare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380m operante su fondali che raggiungeranno i -11 m s.l.m.m.. L'opera attuata da AdSP rientra nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata all'RTI Fincosit-Agnese-Nautilus, per un impegno finanziario di 24 milioni di euro. Il programma delle simulazioni prevede oltre 20 manovre di ingresso ed uscita sotto diverse condizioni meteomarine, con l'ausilio dei thruster di bordo e dei rimorchiatori. La progettazione in corso include altresì uno studio dedicato alla valutazione della tenuta degli arredi di banchina che permetterà di fornire un quadro conoscitivo avanzato per procedere spediti con le autorizzazioni ed i successivi lavori. La nuova banchina di Ponte dei Mille si colloca in un ambito territoriale strategico caratterizzato da altri interventi sia in radice, come la riqualificazione dello storico ex silos granario Hennebique, sia nella banchina antistante di Ponte Parodi, dove potranno ormeggiare anche navi di lusso. L'ink video pagina FB Informatore Navale.



#### Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni manovra navi da crociera



Si sono concluse giovedì 16 dicembre le simulazioni di manovra presso il centro IMAT di Castel Volturno (CE), svolte alla presenza di Capitaneria di Porto, Corpo Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante, nell'ambito del Porto Passeggeri di Genova.

L'intervento, atto ad assolvere all'esigenza di realizzare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380m operante su fondali che raggiungeranno i -11 m s.l.m.m.. L'opera attuata da AdSP rientra nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata all'RTI Fincosit-Agnese-Nautilus, per un impegno finanziario di 24 milioni di euro.



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Ormeggiatori, Marco Bertorello è presidente di Angopi

*Succede a Cesare Guidi, che resta presidente dell' ente bilaterale e del fondo per l' esodo. Vicepresidenti i capigruppo di Livorno, Venezia e Palermo*

Marco Bertorello è il nuovo presidente dell' Associazione nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani - ANGOPI. Eletto dall' assemblea nei giorni scorsi, tenutasi a Pomezia, succede a Cesare Guidi, che ha guidato l' associazione per 19 anni. Ad affiancare Bertorello, i vicepresidenti Paolo Potestà (capogruppo del porto di Livorno), Marco Gorin (Venezia) e Giovanni D' Angelo (Palermo). Alla presidenza dell' ente bilaterale e del fondo di accompagnamento all' esodo è stato riconfermato Guidi.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



**PERSONAGGI** 16/12/2021

### Ormeggiatori, Marco Bertorello è presidente di Angopi

Succede a Cesare Guidi, che resta presidente dell'ente bilaterale e del fondo per l'esodo. Vicepresidenti i capigruppo di Livorno, Venezia e Palermo



Marco Bertorello

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni navali al centro IMAT

*Le prove necessarie per verificare le condizioni di manovrabilità della unità da crociera presso la futura banchina nel porto di Genova*

Il porto di Genova si è spostato per un giorno in Campania. Si sono infatti concluse oggi le simulazioni di manovra presso il centro IMAT di Castel Volturno, svolte alla presenza di Capitaneria di Porto, Corpo Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante, nell'ambito del Porto Passeggeri di Genova. L'intervento, finalizzato a creare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380 metri operante su fondali che raggiungeranno i meno 11 metri. L'opera attuata da AdSP rientra nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata all' RTI Fincosit-Agnese-Nautilus, per un impegno finanziario di 24 milioni di euro. Il programma delle simulazioni prevede oltre 20 manovre di ingresso ed uscita sotto diverse condizioni meteomarine, con l'ausilio dei thruster di bordo e dei rimorchiatori. La progettazione in corso include altresì uno studio dedicato alla valutazione della tenuta degli arredi di banchina che permetterà di fornire un quadro conoscitivo avanzato per procedere spediti con le autorizzazioni ed i successivi lavori.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE - LOGISTICA 16/12/2021

#### Ponte dei Mille levante, concluse le simulazioni navali al centro IMAT

Le prove necessarie per verificare le condizioni di manovrabilità della unità da crociera presso la futura banchina nel porto di Genova



## Parte l'ampliamento dell'aeroporto genovese

Redazione

GENOVA Dopo l'approvazione dell'Enac nell'estate 2020 del progetto, si avviano i lavori di ampliamento del terminal passeggeri dell'Aeroporto di Genova che dovrebbero andare avanti per i prossimi due anni. Secondo quanto previsto, sarà realizzato un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, a cui verrà associato il restyling dell'edificio esistente concentrato in particolare sull'area accettazione e imbarchi. L'aeroporto comunque garantirà i propri servizi con disagi ridotti al minimo per i passeggeri, mentre le nuove aree saranno progressivamente rilasciate a mano a mano che saranno completate. Una volta ultimati i lavori, fra circa un anno, il nuovo fabbricato vedrà raddoppiato il numero dei varchi dei controlli di sicurezza e l'apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione. Il rinnovamento dell'aeroporto ha già visto la realizzazione del nuovo impianto di controllo e smistamento bagagli, entrato in funzione a inizio anno. La nuova infrastruttura potrà inoltre beneficiare del futuro collegamento intermodale aeroporto-ferrovia-Erzelli. I lavori del Cristoforo Colombo sono calcolati in circa 20 milioni di euro, di cui 11,3 milioni stanziati dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale nel quadro del Programma straordinario d'investimenti. Altri 5 milioni sono stati stanziati da Regione Liguria, che sosterrà la realizzazione di questa e di altre importanti opere con risorse del Fondo strategico regionale destinate all'Autorità di Sistema portuale. Oltre all'ampliamento e ammodernamento del terminal, un altro importante intervento riguarderà la pista di volo, lunga 3 chilometri, su cui si interverrà a Marzo per prolungare la vita utile della pista, prevenendone il deterioramento delle caratteristiche tecniche. L'intervento, che segue il rifacimento integrale completato nel 2001 in occasione del G8, sarà realizzato tramite alcune chiusure notturne dell'infrastruttura e 8 giorni di chiusura totale delle operazioni, programmati tra l'11 ed il 20 Marzo 2022. In concomitanza alla presentazione dei lavori, svelato anche il nuovo marchio dell'Aeroporto di Genova, realizzato dall'agenzia di comunicazione Meloria: la bandiera genovese e lo slogan Genova City Airport: un modo per evidenziare il rapporto tra lo scalo e la sua città, ma anche la proiezione internazionale dell'aeroporto. La croce di San Giorgio si trasforma nella sagoma di un aereo, rendendola sinonimo di viaggio, cosmopolitismo e scambio tanto culturale quanto economico. Un accostamento che vuole anche rivendicare la centralità dell'aeroporto nel panorama infrastrutturale cittadino e regionale quale punto di transito privilegiato per i viaggiatori, soprattutto per quelli da e per l'estero. L'ampliamento dell'Aeroporto di Genova è un ulteriore esempio del modello Genova' -dice il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti- e grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni è stato possibile raggiungere un altro risultato che cambierà il volto della città e della Liguria. Genova, anche con il suo nuovo Aeroporto, si farà trovare pronta per la ripartenza.



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

Le infrastrutture all'avanguardia sono uno dei fattori fondamentali per la crescita della città e per attirare sempre più persone sia in ambito turistico che lavorativo dice il sindaco Marco Bucci. Il crollo del Ponte ha evidenziato la difficile accessibilità al nodo logistico portuale di Genova sottolinea Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale. A distanza di 3 anni dal crollo, stiamo aggredendo le principali criticità relative a tutte le forme di accessibilità: marittima, con la nuova Diga, stradale con la nuova viabilità a Sampierdarena e Prà, ferroviaria con il secondo binario e lo spostamento del viadotto di Prà e i lavori nella Galleria di Molo Nuovo e aerea con i lavori di ampliamento del Terminal passeggeri che oggi inauguriamo. Non avremo più saturazione di capacità nei momenti di maggiore traffico, avremo più voli, offriremo più servizi e di migliore qualità.

## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Concluse le simulazioni di manovra navi presso il centro IMAT

Si sono concluse oggi le simulazioni di manovra presso il centro IMAT di Castel Volturno (CE), svolte alla presenza di Capitaneria di Porto, Corpo Piloti, Rimorchiatori ed Ormeggiatori ed **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure** Occidentale, per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante, nell'ambito del Porto Passeggeri di Genova. L' intervento, atto ad assolvere all' esigenza di realizzare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380m operante su fondali che raggiungeranno i -11 m s.l.m.m.. L' opera attuata da AdSP rientra nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata all' RTI Fincosit-Agnese-Nautilus, per un impegno finanziario di 24 milioni di euro. Il programma delle simulazioni prevede oltre 20 manovre di ingresso ed uscita sotto diverse condizioni meteomarine, con l' ausilio dei thruster di bordo e dei rimorchiatori. La progettazione in corso include altresì uno studio dedicato alla valutazione della tenuta degli arredi di banchina che permetterà di fornire un quadro conoscitivo avanzato per procedere spediti con le autorizzazioni ed i successivi lavori. La nuova banchina di Ponte dei Mille si colloca in un ambito territoriale strategico caratterizzato da altri interventi sia in radice, come la riqualificazione dello storico ex silos granario Hennebique, sia nella banchina antistante di Ponte Parodi, dove potranno ormeggiare anche navi di lusso.

Redazione Seareporter.it



## Genova, via libera allo spostamento dei depositi chimici a Ponte Somalia

*Disco verde del Comitato di gestione che ha condiviso ieri la scelta di rilocalizzarli. Oggi, sono inseriti nel contesto abitativo del quartiere di Multedo*

Redazione

**Genova** - Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale ha condiviso ieri la scelta di rilocalizzare i depositi chimici Superba e Carmagnani - attualmente inseriti nel contesto abitativo del quartiere di Multedo - in ambito portuale e di adottare la conseguente proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del vigente Piano Regolatore Portuale relativo a Ponte Somalia. Viene dato così mandato alle strutture dell' ente di procedere con l' invio della stessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, nel contempo, di proseguire con l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba Srl esaminando tra l' altro gli aspetti occupazionali e lo sviluppo dei traffici. Nello specifico, la proposta di ATF consentirà di aggiungere alle articolazioni funzionali commerciali già presenti nel compendio di Sampierdarena le operazioni portuali relative alla movimentazione e allo stoccaggio dei prodotti chimici. Il Comitato di gestione ha dato anche mandato alle strutture competenti di AdSP di fare tutti gli approfondimenti necessari relativi l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba Srl. L' iter autorizzativo proseguirà nei primi mesi con l' apertura della Conferenza dei Servizi. Il Comitato di gestione, infine, ha approvato provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis., subingresso ex art. 46, comparazione ex art. 37, ex art. 10, ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione per le attività industriali, artigianali.



## Ormeggiatori, Bertorello nuovo presidente di Angopi. Guidi lascia dopo 19 anni

*Cambio al vertice dell' associazione. L' ex presidente continuerà a guidare l' Ente Bilaterale e del Fondo di accompagnamento all' esodo*

Redazione

**Genova** - Cambio al vertice per Angopi , l' Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli dei Porti Italiani. Marco Bertorello, ex presidente/capogruppo del Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di **Genova**, succede a Cesare Gui di, che ha guidato la categoria per 19 anni. A deciderlo è stata l' assemblea dell' associazione che si è riunita Pomezia per eleggere Bertorello ad 'ampissima maggioranza'. Il neopresidente ha dichiarato di volersi muovere nel segno della continuità per garantire 'l' efficacia e l' efficienza del servizio di ormeggio e battellaggio nei porti italiani'. Nel segno della continuità è anche la riconferma nei ruoli di vice presidente di Angopi Paolo Potestà , Marco Gorin e Giovanni D' Angelo , rispettivamente presidenti/capigruppo nei porti di Livorno, Venezia e Palermo. Guidi mantiene la carica di presidente dell' Ente Bilaterale e del Fondo di accompagnamento all' esodo, è continuerà a partecipare attivamente alle riunioni degli organi associativi.

The screenshot shows the top part of the ShipMag website. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the 'ShipMag' logo with 'SHIPING MAGAZINE' underneath. To the left of the logo is a 'MENU' button, and to the right is a search bar labeled 'CERCA Q'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. There are also two small green buttons labeled 'NOMRE' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'Ormeggiatori, Bertorello nuovo presidente di Angopi. Guidi lascia dopo 19 anni'. At the bottom of the screenshot, it says '16 DICEMBRE 2021 - Redazione'.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Completate le simulazioni per accogliere a Genova le nuove maxi navi di Msc Crociere (VIDEO)

*L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale ha informato che si sono concluse oggi le simulazioni di manovra presso il centro Imat di Castel Volturno (Caserta) per la verifica delle condizioni di manovrabilità della nave da crociera che accosterà presso la futura banchina di Ponte dei Mille levante. Alle simulazioni erano presenti anche rappresentanti []*

"L' intervento, atto ad assolvere all' esigenza di realizzare un nuovo ormeggio per navi da crociera di ultima generazione, prevede la realizzazione di una banchina caratterizzata da una lunghezza complessiva di circa 380 metri operante su fondali che raggiungeranno i -11 metri" spiega in una nota la port authority. Che ricorda inoltre come "l' opera attuata da AdSP" rientri "nel Programma Straordinario degli interventi ed è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo d' imprese formato da Fincosit-Agnese-Nautilus per un impegno finanziario di 24 milioni di euro". Il programma delle simulazioni prevede oltre 20 manovre di ingresso e uscita sotto diverse condizioni meteomarine, con l' ausilio dei thruster di bordo e dei rimorchiatori. "La progettazione in corso include altresì uno studio dedicato alla valutazione della tenuta degli arredi di banchina che permetterà di fornire un quadro conoscitivo avanzato per procedere spediti con le autorizzazioni e i successivi lavori" si legge ancora nella nota. Che infine aggiunge: "La nuova banchina di Ponte dei Mille si colloca in un ambito territoriale strategico caratterizzato da altri interventi sia in radice, come la riqualificazione dello storico ex silos granario Hennebique, sia nella banchina antistante di Ponte Parodi, dove potranno ormeggiare anche navi di lusso".



Completate le simulazioni per accogliere a Genova le nuove maxi navi di Msc Crociere (VIDEO)

14 gennaio 2021

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Nasce per l' AdSP di Genova una nuova società retroportuale (che salverà parte di Uirnet)

Rispetto a quanto scritto circa una settimana fa in materia di emendamenti segnalati (in ambito di preparazione della Legge di Bilancio 2022), la versione più recente (14 dicembre) del fascicolo delle misure scelte dai partiti per essere sottoposte a discussione registra due differenze in ambito portuale. Sono stati infatti re-inseriti due provvedimenti di interesse specifico dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova e **Savona**. Uno è quello proposto da Italia Viva per accollare all' ente gestione e risorse (oltre 12 milioni di euro) pensate per tentare di rivitalizzare la moribonda società savonese Funivie Spa (teoricamente destinata dalla controllante Italiana Coke alla liquidazione da gennaio). L' altro è un emendamento, firmato dal Partito Democratico, che interviene (anche attraverso la revoca di un suo decreto ) sulla scelta compiuta nell' aprile 2019 dal commissario straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, il sindaco di Genova Marco Bucci (su suggerimento dell' AdSP guidata da Paolo Emilio Signorini), di affidare (senza gara) a Uirnet le risorse (30 milioni di euro) e i poteri (assoluti, essendo identici a quelli commissariali) definiti dal Decreto Genova per 'le attività connesse alla progettazione, all' affidamento e all' esecuzione dei lavori, servizi e forniture ( ) volti alla ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova, ivi compresa la realizzazione del Varco di Ponente, e alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento'. Organismo pubblico (ma partecipato anche da soci privati), Uirnet, dotata per la bisogna anche di poteri espropriativi e forte pure dei fondi europei del progetto E-Bridge che tale affidamento le aveva reso possibile ottenere (circa 6 milioni di euro), avrebbe dovuto fare da stazione appaltante per la realizzazione, l' automazione e la gestione informatica del varco portuale genovese di Ponente, del varco di San Benigno e del centro Alessandrino. Attività avviate ma ad oggi molto indietro a dispetto del 'carattere di urgenza' del Decreto Genova: ad oggi risultano affidate la progettazione definitiva per il varco di Ponente (all' accoppiata Technital e F&M, già progettisti dalla nuova diga foranea e del ribaltamento a mare), conclusa (ma senza ancora l' esito) una manifestazione d' interesse per San Benigno e uno studio preliminare per Alessandria. Appalti per poche centinaia di migliaia di euro. Esito forse non imprevedibile nel 2019. Poche settimane fa il Governo ha optato per la liquidazione di Uirnet, da oltre tre lustri impegnata invano alla realizzazione della Piattaforma Logistica Nazionale. Invece che lasciare che, come per tutto il resto, Uirnet fosse surrogata dalla società in house ministeriale Ram Spa, ecco però l' emendamento-salvagente (promosso peraltro dal Partito Democratico, all' opposizione in Comune a Genova) che consentirà a Bucci e Signorini di dare 'continuità' alla decisione di quasi tre anni fa. 'Al fine di garantire la continuità delle attività di cui all' articolo 6 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109' (cioè quelle affidate a



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Nasce per l'AdSP di Genova una nuova società retroportuale (che salverà parte di Uirnet)

14 dicembre 2021

## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

Uirnet) il provvedimento prevede la creazione di una newco ad azionariato pubblico per almeno l' 80% del capitale, in quote eguali suddiviso fra Regione Liguria, Regione Piemonte e AdSP di Genova. A tale società sarà affidata 'la missione di realizzare il varco di San Benigno (), il varco portuale di Ponente, lo sviluppo del Polo di Alessandria e le infrastrutture retroportuali' di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure (previsione di difficile lettura, trattandosi per la maggior parte di strutture già esistenti, private e in parte neppure site in Liguria o Piemonte). Non solo, perché si prevede che alla newco sia trasferito 'tutto quanto realizzato o in corso di realizzazione in attuazione del decreto commissariale succitato' e che in essa siano 'assorbite fino a 7 unità di personale con competenze multidisciplinari, individuate fra le risorse di digITAllog (nuovo nome di Uirnet, ndr )', cioè non solo fra i dipendenti, ma anche fra i dirigenti. E si dota l' AdSP, per far fronte a tutto ciò, di altri 2,5 milioni di euro, non risultando evidentemente sufficienti i 30 milioni del Decreto Genova. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Un consolato per due: Ciuffardi sceglie i Rolli per lanciare la scalata alla Culmv

In un anno in cui la chiusura del bilancio non è prevista essere - contrariamente a quanto avviene da quasi un lustro - un problema particolarmente gravoso, l'assemblea ordinaria programmata per lunedì prossimo dalla Culmv, la cooperativa di circa mille soci titolare della fornitura di manodopera temporanea nel porto di Genova, sarà animata per altre ragioni. Nelle prime settimane dell'anno, infatti, la Compagnia Unica dovrà rinnovare gli organi direttivi e per la prima volta ci sarà più di una lista in lizza. A quella guidata dal console in carica Antonio Benvenuti, aspirante al quarto mandato, si dovrebbe aggiungere una proposta concorrente capitanata dall'attuale viceconsole Silvano Ciuffardi. Per certo, come 'certifica' la foto in pagina, Ciuffardi ieri sera è stato protagonista di un incontro (privato) molto simile ad un appuntamento pre-elettorale secondo le poche informazioni filtrate e quanto riportato da Il Secolo XIX che ne ha dato stamane notizia. Al suo fianco alcuni soci Culmv ritenuti il suo stato maggiore (Davide Pagano, Sergio Mereghello, Ubaldo Romairone, Alberto Bocchetti, Franco Marengo). Un meeting che ha fatto doppiamente rumore, innanzitutto perché probabile espressione di un'iniziativa inconsueta se non unica e contrastante col dogma non scritto (l'iniziativa è ovviamente legittima trattandosi di una cooperativa) dell'unitarietà della Culmv, che sarebbe minata alla radice dall'esistenza stessa di una dissidenza formale. In secundis per la location scelta, Palazzo Lomellino, edificio cinquecentesco, uno dei 42 Rolli, situato in Via Garibaldi, la Via Nuova dell'aristocrazia genovese del secolo d'oro e poi salotto buono del potere imprenditoriale borghese, insomma quanto di più antitetico rispetto allo stereotipo del camallo e della roccaforte di San Benigno, incastonata fra Lanterna e banchina, nei cui saloni sono affissi non oli secenteschi e affreschi barocchi ma le effigi di Lenin e Marx. Una scelta che, in attesa di approfondimenti (Ciuffardi ha preferito per il momento declinare ogni commento), non può che corroborare l'aria di discontinuità, se non di rottura vera e propria, con la gestione Benvenuti, rispetto alla quale - è la vulgata - si vorrebbe proprio un'amministrazione meno accondiscendente alla monoliticità della Compagnia e più votata a un approccio manageriale, simile a quello delle imprese clienti (i terminalisti). E da questi o almeno da parte di essi - si sussurra per contro lungo i vicoli che da Via Garibaldi riportano al porto antico - caldeggiato se non concretamente sostenuto, un po' perché nella gestione economico-finanziaria della Culmv alcuni problemi (risalenti invero rispetto alla gestione Benvenuti) esistono e, seppur mitigati, persistono, un po' perché una lacerazione, anche se non esplicitata in divisioni o subpartizioni formali, rappresenta comunque un indebolimento di una controparte contrattuale importante per molti dei maggiori operatori dello scalo. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home / News

Un consolato per due: Ciuffardi sceglie i Rolli per lanciare la scalata alla Culmv

13 dicembre 2021

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Presentate tre istanze concorrenti a quella di Pir per ponte Somalia a Genova

Sul sito dell' Autorità di Sistema Portuale non è ancora stato pubblicato nulla, ma al termine fissato per oggi non solo sarebbero numerosissime le osservazioni presentate a riguardo dell' istanza di concessione depositata da Superba (Gruppo Pir) per Ponte Somalia, ma, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, all' ente sarebbero arrivate pure altre tre domande di concessione per ottenere i 77mila metri quadrati oggi occupati da Terminal San Giorgio. Una è stata presentata da una costituenda associazione temporanea d' imprese fra Sampierdarena Olii, Saar e Silomar, tutte realtà già presenti nello scalo genovese e attive nel settore dei depositi costieri (per prodotti non infiammabili, a differenza di Superba e di Carmagnani che da quest' ultima verrebbe accolta sul Somalia), che in Beppe Costa, già rappresentante dei terminalisti in Confindustria, hanno un socio e una figura di riferimento. 'Premesso che non ho nulla contro Superba e Carmagnani e che ritengo sia inaccettabile non si sia trovata una soluzione capace di garantirne sopravvivenza e sviluppo senza ledere i diritti di nessuno, siano privati cittadini siano altre imprese, è evidente che l' operazione a noi danneggia direttamente.

Senza considerare che le società dell' Ati sono in porto dagli anni 40 e, malgrado la volontà di espansione più volte manifestata e supportata da volumi crescenti, di fatto oggi occupano la stessa superficie dell' epoca, Sampierdarena Olii beneficia di una servitù sugli accosti di Somalia Levante che verrebbe cancellata. Poi ci sono problematiche per i nuovi limiti alla navigazione e quelle legate alla compatibilità delle attività di Superba con quelle nostre e di altri operatori' ha spiegato Costa. Ma come detto le tre aziende hanno fatto un passo ulteriore: 'Vorremmo non perdere tempo e soldi in Tribunale. Anche per questo quindi abbiamo avanzato una proposta alternativa, visto che evidentemente l' Adsp ritiene vantaggioso destinare quell' area alle rinfuse liquide. Il nostro business plan si fonda su investimenti per 50 milioni di euro, tutti privati (non consideriamo ovviamente i 30 milioni che Superba ha messo in conto perché stanziati dall' ente per la ricollocazione), da realizzarsi in due step, con un incremento occupazionale compreso, fra le due fasi, fra 35 e 50 unità ulteriori. I volumi, inoltre, sarebbero tutti aggiuntivi rispetto a quelli che oggi movimentiamo e tutti di categoria non pericolosa' ha chiuso l' imprenditore. Altre osservazioni e rilievi sono arrivati anche da Gmt - Genoa Metal Terminal e Csm - Centro Smistamento Merci, che, parti entrambe del Gruppo Steinweg (che non ha confermato) e attive su aree contigue al Somalia, hanno anche costituito un' Ati e presentato un' istanza di concessione. Csm sarebbe interessata da cantieri dell' AdSP per lavori volti a migliorare l' ultimo miglio ferroviario nel porto di Sampierdarena che limitano fortemente l' operatività. Dunque l' idea sarebbe quella di chiedere come Gmt e Csm insieme un' area aggiuntiva che consenta di bypassare per i prossimi anni queste limitazioni penalizzanti. I numeri sarebbero questi:



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News

Presentate tre istanze concorrenti a quella di Pir per ponte Somalia a Genova

11 dicembre 2021

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

richiesta concessione per 30 anni, 40 milioni di euro d' investimenti, 20 occupati in più rispetto ai livelli attuali (oltre alla possibilità di ricorrere alla Culmv) e trasferimento di alcune risorse da Csm. Sarebbe così più facile per Csm, con l' appoggio del Somalia, mantenere le 150mila tonnellate di merci varie oggi movimentate (e a rischio per i suddetti lavori), un volume che nel giro di 10 anni potrebbe crescere a 380mila tonnellate. Anche il Terminal Forest, che fra le osservazioni ha anche fatto presente come la cancellazione della sua attività abbia gravi ricadute occupazionali dirette e indirette (circa 2.500 turni Culmv), avrebbe presentato un' istanza concorrente, sebbene in questo caso non sono noti dettagli. A completare il quadro non con un' istanza ma con rilievi che per la provenienza (il primo armatore italiano, che a **Genova** vale fra le 600 e le 650 toccate l' anno e qualche milione di tonnellata di traffico oggi gestita dal Tsg) hanno un peso particolare, è un pacchetto di osservazioni depositato dal Gruppo Grimaldi. Il percorso dell' istanza di Superba, per la quale ieri l' Adsp ha approvato l' avvio della procedura di adeguamento tecnico funzionale per il cambio di destinazione d' uso (oggetto di molte osservazioni, essendo secondo molti necessaria una più articolata procedura di variante del piano regolatore), dovrà a questo punto fare i conti con proposte quanto meno comparabili sotto il profilo dell' interesse pubblico, a dispetto della (parole dell' ente a giustificare l' accelerazione dei tempi) 'urgenza dell' Amministrazione Comunale di ricollocare i depositi chimici'. Sempre possibile, naturalmente, un accomodamento fra Pir e i suoi nuovi competitor. Accomodamento che tuttavia, già cercato almeno con parte dei soggetti succitati, non sarebbe stato per il momento definito. Andrea Moizo Nicola Capuzzo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Prysmian fa il pieno da Terna con la posa dei cavi per Thyrrhenian Link e la linea Elba - continente

Prysmian si è aggiudicata da Terna la posa dei cavi (sottomarini e terrestri) della nuova linea HVAC 132 kV tra l' isola d' **Elba** e il continente. L' infrastruttura, spiegava la stessa Terna alcuni mesi fa, collegherà nel dettaglio **Piombino** e Portoferraio, e avrà una lunghezza complessiva di circa 37 chilometri, 34 dei quali sotto il livello del mare, a una profondità massima di circa 70 metri. Per Prysmian, specialista nella posa di cavi, il contratto (vinto precisamente dalla controllata Prysmian Powerlink srl e aggiudicato al termine di una procedura negoziata) ha un valore di 77,047 milioni di euro. Il gruppo milanese ha ottenuto recentemente da Terna anche un' altra commessa, di entità decisamente più consistente, relativa ai contratti quadro del Thyrrhenian Link, che collegherà la Sicilia con la Campania. Nel dettaglio la società milanese si è aggiudicata con la francese Nexans (in associazione con Roda e Mive) i la realizzazione di quattro cavi sottomarini ad alta tensione in corrente continua (Hvdc). La tratta Est, che collegherà Sicilia e Campania, è lunga circa 480 km mentre la tratta Ovest, tra Sicilia e Sardegna, è di 470 km. I due contratti quadro hanno un valore massimo di 1,7 miliardi di euro per quanto riguarda Prysmian e di 664 milioni di euro per Nexans. Oltre a essere la più lunga infrastruttura elettrica mai realizzata in Italia, l' opera raggiungerà anche il primato mondiale di profondità di posa dei cavi sottomarini, arrivando a circa 2.000 metri sotto il livello del mare. Prysmian non ha svelato quale delle sue navi prevede di utilizzare per l' opera, ma considerate le sue caratteristiche non si può escludere che voglia servirsi dell' ultima arrivata, l' ammiraglia Leonardo Da Vinci, consegnatale da Vard lo scorso agosto e spesso descritta come l' unità "più performante sul mercato".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Prysmian fa il pieno da Terna con la  
posa dei cavi per Thyrrhenian Link e  
la linea Elba - continente

14 Dicembre 2021

## Covid e Natale, il prefetto: "Occhio alle feste e ai raduni, controlli potenziati"

*Il monito del prefetto Darco Pellos in occasione della riunione del Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica*

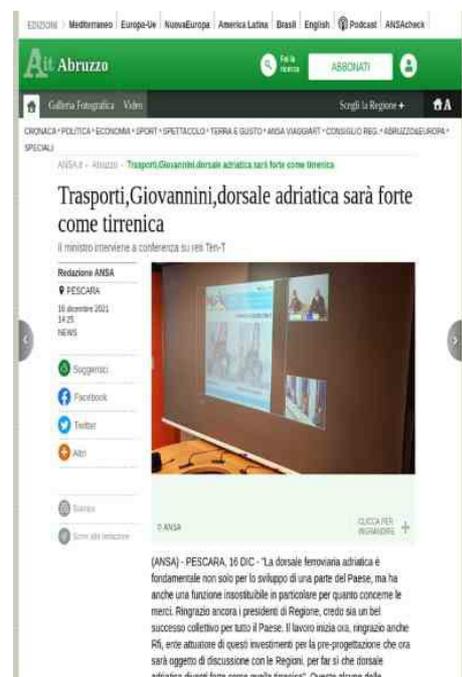
Alla riunione di ieri in prefettura hanno partecipato il questore Cesare Capocasa, i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di finanza, della Polfer e della Polstrada, il vicecomandante dei Vigili del fuoco, il vicepresidente della provincia, il commissario dell' **autorità portuale** e per il Comune di Ancona l' assessore alla sicurezza Stefano Foresi. In modalità telematica erano collegati rappresentanti dei comuni di Castelfidardo, Fabriano, Falconara, Jesi, Loreto, Osimo e Senigallia. Il Prefetto si è poi complimentato con le forze dell'ordine per il lavoro di controllo svolto sul territorio. Finora in provincia di Ancona sono state controllate 13.685 persone ed elevate 55 sanzioni per mancanza del certificato verde. Controllate anche 1.566 attività commerciali, con 9 sanzioni. «Per le prossime festività - conclude la nota - questo dispositivo verrà potenziato e proseguirà con particolare attenzione ai centri storici e di aggregazione».

The screenshot shows the ANCONATODAY website interface. At the top, it displays the date 'Giovedì, 16 Dicembre 2021', a search bar, and navigation icons. The main headline reads 'Covid e Natale, il prefetto: «Occhio alle feste e ai raduni, controlli potenziati»'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il monito del prefetto Darco Pellos in occasione della riunione del Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica'. A red 'AT' logo is visible, along with social media sharing icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. At the bottom of the screenshot, there is a photograph of a blue and white police car parked on a city street. A small text overlay at the bottom of the photo reads 'AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript'.

## Trasporti,Giovannini,dorsale adriatica sarà forte come tirrenica

*Il ministro interviene a conferenza su reti Ten-T*

(ANSA) - PESCARA, 16 DIC - "La dorsale ferroviaria adriatica è fondamentale non solo per lo sviluppo di una parte del Paese, ma ha anche una funzione insostituibile in particolare per quanto concerne le merci. Ringrazio ancora i presidenti di Regione, credo sia un bel successo collettivo per tutto il Paese. Il lavoro inizia ora, ringrazio anche Rfi, ente attuatore di questi investimenti per la pre-progettazione che ora sarà oggetto di discussione con le Regioni, per far sì che dorsale adriatica diventi forte come quella tirrenica". Queste alcune delle dichiarazioni del ministro per le Infrastrutture Enrico Giovannini alla conferenza stampa convocata dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, a seguito del riconoscimento, da parte della Commissione Europea, della dorsale adriatica nella Rete Cor. "Nel Pnrr, come sapete - ha detto Giovannini - anche con la collaborazione delle Regioni abbiamo messo fondi estremamente consistenti sui **porti**, sullo sviluppo della rete ferroviaria e così via. Tutti interventi che devono essere completati entro il 2026. Non tutti potranno essere realizzati entro questa data ed è per questo che con la legge di Bilancio, anche come viatico per convincere la Commissione Europea che facevamo sul serio, abbiamo investito 5 miliardi sulla dorsale adriatica. Questo elemento è stato estremamente rilevante nei miei colloqui per convincere la Commissione che l' Italia non faceva una richiesta estemporanea, ma intendeva fare un investimento molto serio. Questo ha portato all' accettazione della proposta di inserimento nella Rete Cor e apre la strada a ulteriori finanziamenti. Il lavoro con le Regioni - ha concluso il ministro - è stato veramente proficuo e ringrazio i presidenti, ma non finisce qui, perché dobbiamo definire insieme i dettagli di questo investimento per capire dove velocizzare la linea, rafforzarne la capacità, dove integrare meglio questa linea rafforzata con gli altri canali di mobilità anche a valere sui fondi che sono di competenza delle regioni". (ANSA).



## Trasporti, Marsilio, ora con Ten-T collegamenti veloci

*Presidente della Regione Abruzzo contento per risultato ottenuto*

(ANSA) - PESCARA, 16 DIC - "Finalmente c'è la prospettiva di collegamenti seri e di alta velocità che possano consentire all' Abruzzo di avere le connessioni che servono sia nella direttrice nord-sud sia nella direttrice est-ovest attraverso la portualità". Lo ha detto questa mattina a Pescara il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio nel corso della conferenza stampa convocata per parlare dell' inserimento della dorsale ferroviaria adriatica nelle Reti Ten-t decisa dalla Commissione Europea e che ora passerà all' esame del Parlamento Europeo. Con questa decisione la dorsale adriatica è rientrata nella Rete "Extendend Core" così come il **Porto di Civitavecchia**. "L' Abruzzo era escluso dai corridoi europei della mobilità. Abbiamo fatto una battaglia anche con le regioni adriatiche vicine, il ministero ci ha seguito e questo dimostra che siamo stati capaci di presentare una proposta tecnicamente ben argomentata e fondata. E' questa la proposta più significativa accolta, e fa pendant con il riconoscimento del **Porto di Civitavecchia** al capo opposto di Pescara e Ortona che entrano nella Rete. Un riconoscimento che preconstituisce le condizioni positive per poter realizzare e far riconoscere anche un collegamento trasversale sul quale stiamo lavorando e su cui ci sono già investimenti in corso. Stiamo parlando della Zes, della messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25, oltre alla velocizzazione della tratta ferroviaria Pescara-Roma e il potenziamento dei porti di Pescara e Ortona oltre che dell' Interporto di Manoppello". Sull' ok del Parlamento Europeo al riconoscimento definitivo della dorsale adriatica nelle reti Ten-T, Marsilio ha aggiunto: "Non so se si possa considerare un pro-forma, ma su questo ci confronteremo anche con i nostri parlamentari europei, alcuni dei quali hanno già lavorato per ottenere e portare a casa questo risultato. Spero possano avere la forza e la capacità di ottenere qualcosa di più rispetto a questo risultato che è già comunque molto rilevante". (ANSA).



## Giacomo Bugaro: "Vi racconto il mio amico Vincenzo, che presto comanderà il porto"

di Maria Cristina Benedetti

ANCONA - Più emozionale che tecnico. Con un titolo secco, poche esitazioni: «Vi racconto il mio amico Vincenzo, presto comanderà il porto ». Giacomo Bugaro, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, l'Imesa, e consigliere del governatore Francesco Acquaroli per la pianificazione regionale, si lascia andare a un moto liberatorio: «Finalmente». Il Vincenzo in questione è Garofalo, l'ingegnere messinese chiamato a governare l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale. C'è la firma del ministro Giovannini. Reazione a caldo? «Sono molto contento per Ancona, per la sua portualità, per tutta l'economia locale, perché arriva una persona che ha le due caratteristiche essenziali per ricoprire un ruolo pubblico, di responsabilità». Non ci lasci sulle spine. «Perbene e competente». Non le manca certo la sintesi. Si allarghi un po' nella narrazione. «Mi sono sentito di presentarlo al presidente Francesco Acquaroli che ha avuto la lungimiranza di capire il peso di questa segnalazione e la capacità di fare un grande lavoro di mediazione, creando un largo consenso». Ha centrato l'obiettivo che in tanti hanno mancato. «Era facile sponsorizzare un personaggio che ha un curriculum che parla da solo. Comunque, ripeto, è stata compiuta una straordinaria opera di tessitura. Vanno riconosciuti anche il valore del governatore abruzzese Marco Marsilio e la responsabilità del Pd, che ha compreso l'urgenza del momento». Onore al merito. Ma il suo amico ora si troverà a dover colmare un anno di vuoto di potere al porto. Missione non facile. «Mi sono confrontato, di recente, con il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna che ha appena catturato 300 milioni di euro del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza per rilanciare l'economia post-Covid. Ancona, nello stesso periodo, è stata immobile, senza slancio. L'ammiraglio Giovanni Pettorino, da commissario straordinario qual è, ha potuto garantire solo l'ordinaria amministrazione. Niente di più. E c'è pure l'aggravante». Quale? «Stiamo vivendo un momento eccezionale, per la pandemia, ma anche per la montagna di denaro che deve o dovrebbe arrivare. Bisogna sbrigarsi». Un imperativo. «Assoluto». Insisto, dalla sua prospettiva privilegiata e ravvicinata, ritiene che il nuovo presidente abbia i numeri per recuperare il tempo perduto? «È stato tante cose: deputato, consigliere ministeriale, vicepresidente di **Assoport**, presidente del porto di Messina. È un profondo conoscitore dell'intermodalità. Ha una vastissima rete di relazioni, strumento essenziale per sanare questo vuoto». Soprattutto amico? «Sì, innanzitutto. Il nostro è un legame che viene da lontano. Dura da vent'anni». Le coordinate del cuore? «Roma, in occasione delle riunioni di Forza Italia, poi del Pdl. Abbiamo fatto un'esperienza insieme anche in Ncd. Opportunità che ci hanno avvicinato umanamente». Ancona secondo Vincenzo? «Un amore a prima vista. Mi racconta sempre del suo primo risveglio in un albergo dorico con il sole che sorgeva dal mare e del tramonto, a fine giornata, con il sole che calava nell'Adriatico. Un'unicità

che l'ha sedotto, subito. Ogni tanto faccio delle foto per spedirgliel. Se le aspetta». Tra un po' non sarà più necessario. «Esatto e potremo anche frequentarci di più». Qualche anticipazione? «Non gli ho mai chiesto niente. Ho il rispetto dei ruoli ma so che per il porto, la prima industria della regione per dato aggregato e per occupazione, ha un progetto preciso e che si è confrontato sia con il ministro sia con Acquaroli. Ha già studiato la pratica». Torniamo sul personale, le ha già detto dove vorrà vivere ad Ancona? «No, ma mi ha confessato che ha la valigia pronta». Magari ha un amico che può suggerirgli la casa ideale? «Sì, vista porto. Così lo potrà controllare sempre». © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Garofalo presidente dell'Autorità portuale, Giovannini sigla l'intesa con Acquaroli e Marsilio dopo un anno di vacatio

di Andrea Taffi

ANCONA - Finalmente. Finalmente ci sono notizie per Ancona e per l'Autorità portuale Adriatico Centrale: a distanza di un anno (e più) dalla scadenza del precedente presidente Giampieri, come anticipato dal Corriere Adriatico un mese fa, ieri pomeriggio intorno alle 16 il ministro per le Infrastrutture Giovannini ha firmato il decreto con cui nomina l'ingegner Vincenzo Garofalo nuovo presidente chiedendo l'intesa ai governatori di Marche e Abruzzo. Il silenzio dei governatori Nè il presidente Acquaroli, nè il collega abruzzese Marsilio hanno voluto commentare. Lo staff di palazzo Raffaello ha parlato genericamente di «cauta fiducia» di Acquaroli per far capire quanta sensibilità si sia generata intorno all'affaire-porto. Oltre all'anno di vacatio - già di suo un macigno sulla vita di una comunità, locale e territoriale- alle spalle c'è anche il pasticcio - pure questo clamoroso - della nomina abortita dell'ingegner Matteo Africano in primavera. Con conseguente nomina di un commissario, l'ammiraglio Giovanni Pettorino. Le cinque settimane di vuoto Infine, dulcis in fundo (si fa per dire) ci sono anche le cinque settimane di vuoto createsi dopo che Acquaroli e Marsilio si erano sentiti con il titolare di Porta Pia. Era l'11 novembre scorso: un contatto molto veloce in cui Giovannini prese atto della solida convergenza di Marche e Abruzzo su Garofalo (più, a monte, l'accordo politico dei partiti) chiedendo uno spazio di tempo, ragionevolmente breve, per decidere. Cinque giovedì dopo, è arrivata la pec che ha l'effetto di un fragoroso gong su tutta la storia. La carambola di voci E soprattutto chiude una carambola di voci secondo le quali la nomina di Ancona sarebbe arrivata solo in concomitanza con quella di Catania-Augusta e, addirittura, chiusura dei giochi ad anno nuovo. Non solo. A un certo punto, la scorsa settimana, il muro contro muro che si è creato per Catania aveva evocato scenari peggiori: cioè che la non-nomina di Ancona potesse essere funzionale a una eventuale soluzione di emergenza in cui Giovannini avrebbe potuto rimescolare entrambi i mazzi di carte. Il documento di ieri, per fortuna, spazza tutto anche se non chiarisce quale sia stato il fattore che ha sganciato la nomina di Garofalo. Radio-Authority parla di pressioni politiche intorno a una situazione ormai imbarazzante: oltre al presidente, ad Ancona manca un segretario dal 31 luglio e domani mattina l'ammiraglio Moretti, comandante della guardia costiera, consegnerà la direzione marittima delle Marche al successore, il capitano di vascello De Carolis, configurando un azzeramento completo della catena di comando. La catena di comando E, giova ripeterlo, poche comunità lavorative come un porto hanno bisogno vitale di continuità amministrativa e, soprattutto in questo caso, tecnica. Questo sì, è un delitto. Più l'aggravante di aver perso un anno con progetti in piedi per decine di milioni per il Pnrr e 40 milioni del ministero per il raddoppio di Fincantieri che scadono ad aprile. Il settimo piano di palazzo Raffaello ha fatto sapere che questa mattina, al massimo nel pomeriggio,

The screenshot shows the article page on the Corriere Adriatico website. The main headline is "Garofalo presidente dell'Autorità portuale, Giovannini sigla l'intesa con Acquaroli e Marsilio dopo un anno di vacatio". Below the headline is a photo of Vincenzo Garofalo. The article text is partially visible, starting with "ANCONA - Finalmente. Finalmente ci sono notizie per Ancona e per l'Autorità portuale Adriatico Centrale...". There are also several sidebars and sections on the page, including "DALLA STESSA SEZIONE", "Chi è Vincenzo Garofalo", "VIDEO PIU' VISTO", and "GUIDA ALLO SHOPPING".

risponderà a Roma con l'intesa formale. E l'Abruzzo farà altrettanto. Da qui la calendarizzazione della doppia audizione parlamentare del nuovo presidente in pectore con successive votazioni. Se va bene se ne riparlerà a febbraio, insieme alla questione segretario. Garofalo ha ricevuto la notizia della firma imminente ieri mattina mentre si trovava in treno tra Roma e Milano. In serata è rientrato a Messina in religioso silenzio. Anche lui, come il porto di Ancona, in fondo al tunnel ha visto una luce. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Di Majo sull'inserimento di Civitavecchia nella rete Core

Redazione

ROMA Ricevuta la notizia dell'inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core, il past president dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Francesco Maria Di Majo invia una nota. Ad esattamente un anno dalla fine del mio mandato di presidente dell'Autorità di Sistema dei porti del Lazio - scrive- mi unisco alle parole di soddisfazione all'annuncio della Commissaria Ue ai Trasporti dell'inserimento del porto di Civitavecchia nella rete core Ten-t. Oltre a rappresentare un importante risultato per poter accedere alla parte più consistente dei fondi europei del programma CEF (Connecting Europe Facility), lo status di porto core va a colmare una lacuna legata al fatto che il porto di Civitavecchia era rimasto l'unico (insieme ora a quello di Messina) sede di un'Autorità di Sistema portuale italiana, nonché porto di una capitale di uno Stato membro e primo porto crocieristico d'Italia (e secondo d'Europa), a non avere ancora siffatto status. Ho potuto constatare, con altrettanta soddisfazione -si legge proseguendo la nota- che il conseguimento di tale obiettivo è rimasto sempre una priorità per tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi anni, tanto da essere addirittura menzionato nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2020, come è rimasto naturalmente una priorità per l'AdSp. Ciò a dimostrazione che le istanze italiane a Bruxelles possono ottenere successo tutte le volte in cui vi è una unione di intenti e un efficace coordinamento tra politica ed amministrazione nel perseguimento di un obiettivo comune nell'ambito di complessi e pluriennali negoziati come quello relativo alla nuova programmazione delle reti Ten-t. Pur non avendo lo status di porto core, l'Autorità di Sistema portuale dei porti del Lazio è riuscita comunque ad ottenere negli ultimi anni consistenti e significativi contributi a fondo perduto dall'Ue a valere sul Programma CEF, partecipando ai bandi dell'Ue sul potenziamento delle Autostrade del Mare in gemellaggio con porti core come Barcellona (es. progetto BCLink: MoS for the project future del 2017; peraltro già portato a termine), oppure presentando progetti perfettamente aderenti ai programmi dell'Ue per lo sviluppo dell'intermodalità, come in particolare il progetto First track to the Sea del 2019, volto alla riorganizzazione e potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al grande lavoro di squadra all'interno dell'ente (in particolare tra l'Ufficio Progetti europei e l'Area Tecnica) e grazie anche all'efficace coordinamento tra l'AdSp e il Mims, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Ue e la Regione Lazio. Mi auguro -dice Di Majo andando verso la conclusione- che questo ultimo importante riconoscimento per il porto di Civitavecchia possa essere di buon auspicio per la ripresa economica ed occupazionale, anche dell'intera Regione Lazio, nella misura in cui attraverso il suo ulteriore sviluppo infrastrutturale il porto di Civitavecchia potrà meglio sfruttare il suo posizionamento strategico al centro della penisola e del Mediterraneo e servire pienamente la capitale e le aree circostanti



## **Messaggero Marittimo**

### **Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

che rappresentano il secondo bacino per consumi a livello nazionale ed il quinto a livello europeo.

## Il Nautilus

Napoli

### NAPOLI-BARI: COLLEGATE IN SOLE DUE ORE CON LA LINEA FERROVIARIA AV/AC IN COSTRUZIONE

*La linea Av/Ac Napoli-Bari, modello di infrastruttura sostenibile. Giorno e notte i lavori nel cantiere Napoli-Cancello. Ad Apice-Hirpinia parte la Scuola dei Mestieri Webuild*

La linea Av/Ac **Napoli**-Bari, modello di infrastruttura sostenibile. Giorno e notte i lavori nel cantiere **Napoli**-Cancello. Ad Apice-Hirpinia parte la Scuola dei Mestieri Webuild. Nei giorni che precedono il Natale muoversi all'interno di uno dei centri commerciali più affollati del Sud Italia non è impresa facile. Lo è ancor meno se si guida un autoarticolato che deve entrare in un cantiere costruito a pochi metri dai negozi. La prima impresa nella realizzazione della tratta **Napoli**-Cancello della nuova linea ferroviaria ad alta velocità e alta capacità **Napoli**-Bari è proprio questa: far funzionare un cantiere immerso in un grande shopping center nel bel mezzo delle feste natalizie senza che nessuno se ne accorga. L'ultimo esempio è di pochi giorni fa quando la viabilità della statale che conduce al centro commerciale 'Le Porte di **Napoli**' è stata chiusa di notte, dalle 22.00 alle 5.30 del mattino, tempo sufficiente per montare uno dei ponti metallici lungo i quali correrà l'alta velocità diretta a Bari. Il cantiere di notte. Un'impresa notturna, con un massiccio dispiego di uomini e mezzi, che non ha interrotto lo shopping natalizio né tantomeno la viabilità giornaliera intorno ai comuni vicini al cantiere. «Il cantiere del centro commerciale - spiegano in Webuild, il colosso delle costruzioni che sta realizzando la **Napoli**-Bari - prevede una organizzazione maniacale, anche solo per pianificare come i mezzi devono entrare e uscire dal cantiere senza incidere sulla mobilità locale. Per fare un esempio, all'interno del cantiere, a due passi dai negozi, abbiamo realizzato 36 pali profondi 40 metri, che rappresentano la fondazione delle pile lungo le quali sarà costruita la linea dell'alta velocità». Oggi sono 370 le persone impegnate sulla tratta **Napoli**-Cancello. Solo all'interno del cantiere del centro commerciale sono all'opera giorno e notte 60 persone, impegnate a far funzionare una macchina dall'elevata complessità. «Quotidianamente all'interno di questo cantiere vengono movimentati mezzi che trasportano 200 metri cubi di calcestruzzi in entrata, 20 botti, 200 metri cubi di materiale di scavo che invece viene portato fuori, con una media di 100 mezzi che entrano ed escono». Quello del centro commerciale Le Porte di **Napoli** è uno dei primi casi di alta velocità ferroviaria che si ferma all'interno di uno shopping center, un'occasione per sostenere il commercio, il lavoro, lo sviluppo della comunità locale. Tutto questo nell'ambito della costruzione di una tratta fondamentale (**Napoli**-Cancello, appunto) dell'alta velocità ferroviaria italiana. La storia della **Napoli**-Bari, la linea che permetterà di dimezzare i tempi di percorrenza tra le due città del Sud portandola a sole due ore, è infatti una storia fatta di tante eccellenze. La costruzione della stazione presso il centro commerciale è una di queste. I 15,5 chilometri



## Il Nautilus

### Napoli

---

di linea attraverseranno infatti i territori di Casoria, Casalnuovo, Afragola, Caivano e Acerra, una delle aree più densamente popolate d' Europa, permettendo alla nuova linea di raggiungere anche la stazione di **Napoli**-Afragola e in questo modo incrementando il trasporto ferroviario nel nodo di **Napoli**. Apice-Hirpinia, in arrivo fresche giganti dalla Cina Le grandi Tbm, le frese meccaniche che scaveranno le gallerie per realizzare i tunnel della nuova linea ferroviaria ad alta velocità e alta capacità **Napoli**-Bari, sono in viaggio. I giganti con un diametro di 13 metri e una lunghezza di 100 metri arriveranno intorno al 10 gennaio ai porti di Bari e di Barletta e dovranno essere trasportate fino a Grottaminarda, nei cantieri dove si costruisce l' opera. Il loro sbarco in Italia non è solo il lancio di un maxi piano logistico (ci vorranno almeno 130 viaggi di autoarticolati in grado di sopportare pesi fino a 170 tonnellate), ma un' occasione per dar vita a una delle più grandi operazioni di reclutamento e formazione del personale nella recente storia delle costruzioni italiane. Sui cantieri della **Napoli**-Bari saranno infatti in funzione 8 Tbm, macchine così complesse da aver bisogno di 100 lavoratori ciascuna, più un indotto di altri 100. Da qui la decisione del Gruppo Webuild, che sta realizzando il lotto Apice-Hirpinia dell' opera, di lanciare proprio su quest' opera la 'Scuola dei Mestieri', un progetto nazionale che sul cantiere campano vedrà forse l' esperimento più consistente. L' idea è quella di assumere circa 800 persone, tutte provenienti dai territori vicini ai cantieri, che dovranno essere preparate e formate dai tecnici e dagli ingegneri di Webuild, alcuni tra i più esperti al mondo nello scavo meccanizzato. «L' obiettivo - spiega l' ingegnere Vincenzo Moriello, project manager della tratta Apice-Hirpinia, con un' esperienza internazionale maturata dalle metropolitane di Roma e Milano fino a quelle di Riyadh e Doha - è di avere per ogni Tbm il 30% del personale già altamente preparato e il 70% da formare. Entro i primi mesi del 2022 siamo pronti ad assumere circa 100 persone dai territori limitrofi». La sfida è delle più ambiziose: riuscire a trasformare agricoltori, manovali, pizzaioli, e chiunque voglia entrare nel mondo delle grandi infrastrutture in operai esperti di scavo meccanizzato. È questo l' obiettivo della 'Scuola dei mestieri' Webuild, rivolta ai giovani e a persone senza lavoro. Dall' elettricista al meccanico fino all' operatore Tbm, i nuovi assunti saranno formati dai tecnici Webuild, dando così una spinta considerevole all' occupazione dei territori coinvolti dai progetti. Già oggi nella tratta Apice-Hirpinia lavorano 220 persone; e sono 600 in tutto se si considera anche l' altra tratta di **Napoli**-Cancello affidata sempre a Webuild, e 500 le imprese fornitrici impegnate su entrambi i cantieri. L' uso delle Tbm è essenziale per via delle caratteristiche di questa tratta che supera i 18 chilometri e prevede l' attraversamento dell' Appennino con la realizzazione della stazione intermedia di Hirpinia. Nel progetto rientra infatti la costruzione di tre gallerie naturali e quattro viadotti in un contesto particolarmente complesso dal punto di vista paesaggistico. Oltre alle due tratte Apice-Hirpinia e **Napoli**-Cancello, Gruppo Webuild si è recentemente aggiudicato anche la progettazione e l' esecuzione dei lavori sulla Bovino-Orsara e Hirpinia-Orsara. Quest' ultima ha un valore contrattuale da 1 miliardo di euro e prevede la costruzione di altri 28

## Il Nautilus

### Napoli

---

chilometri di linea, di cui la quasi totalità (27 chilometri) costruiti in galleria. Un' opera di grande eccellenza che permetterà ai treni di raggiungere i 250 km/h arrivando a creare nel complesso 15mila posti di lavoro. Mobilità sostenibile La linea ferroviaria alta velocità e altra capacità **Napoli**-Bari è un' opera che, nel suo complesso, sarà in grado di trasportare 2,3 milioni di passeggeri l' anno, permettendo di ridurre annualmente le emissioni di Co2 immessa nell' atmosfera di 90 tonnellate. Una grande infrastruttura, parte del Corridoio 5 Scandinavia-Mediterraneo della Rete TEN-T (fortemente voluto dall' Unione europea per favorire il trasporto veloce su ferro tra il Sud e il Nord del Continente), che assicurerà nei territori interessanti una crescita demografica di 90mila persone, una crescita del Pil dell' 1,6% e un aumento dei residenti del 3,6%. SCHEDA PROGETTO LINEA FERROVIARIA AV/AC **NAPOLI-BARI** TRATTE **NAPOLI**-CANCELLO E APICE-HIRPINIA (aggiornamento al 30 novembre 2021) La linea ferroviaria AV/AC **Napoli**-Bari punta a diventare un asse strategico per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel Sud Italia. Con tempi di percorrenza quasi dimezzati tra **Napoli** e Bari, collegate in sole due ore, la linea permetterà di avvicinare nord e sud del paese con la previsione di viaggio da Milano a Bari in sei ore. Sulla **Napoli**-Bari i treni viaggeranno infatti fino alla velocità di 250 Km/h attraversando numerosi territori interni per collegare comunità e economie a rischio spopolamento, abbattendo i tempi di percorrenza dalla Puglia verso la Campania, il Lazio e il resto del centro-nord e viceversa. Il Gruppo Webuild è impegnato nella realizzazione di due tratte della linea AV/AC **Napoli**-Bari, ossia la Apice-Hirpinia e la **Napoli**-Cancello. La prima prevede una sezione lunga 18,7 Km tra la stazione di Apice in provincia di Benevento e quella di Hirpinia sita nel comune di Ariano Irpino in provincia di Avellino, la costruzione della stazione di Hirpinia, 3 gallerie naturali e 4 viadotti. La tratta **Napoli**-Cancello, che prevede una sezione di 15,5 Km tra il capoluogo campano e località Cancello, consentirà di portare i binari della linea a servizio della nuova stazione di **Napoli**-Afragola che in futuro diventerà la fermata di interscambio passeggeri tra i servizi regionali e l' alta velocità incrementando l' accessibilità complessiva al trasporto ferroviario nel nodo di **Napoli**. prevista, infine, la realizzazione della nuova stazione di Acerra e di due nuove fermate per i servizi metropolitani, Casalnuovo e Centro Commerciale. La realizzazione della nuova linea AV/AC **Napoli**-Bari si sta affermando anche come volano di sviluppo economico ed occupazionale nell' area: le due tratte vedono oggi all' opera oltre 600 addetti tra diretti e indiretti e una lunga filiera di fornitori rappresentata da circa 500 aziende soprattutto nazionali.

## Informatore Navale

Napoli

### La linea Av/Ac Napoli-Bari, modello di infrastruttura sostenibile

*Giorno e notte i lavori nel cantiere Napoli-Cancello. Ad Apice-Hirpinia parte la Scuola dei Mestieri Webuild*

Nei giorni che precedono il Natale muoversi all' interno di uno dei centri commerciali più affollati del Sud Italia non è impresa facile. Lo è ancor meno se si guida un autoarticolato che deve entrare in un cantiere costruito a pochi metri dai negozi. La prima impresa nella realizzazione della tratta **Napoli-Cancello** della nuova linea ferroviaria ad alta velocità e alta capacità **Napoli-Bari** è proprio questa: far funzionare un cantiere immerso in un grande shopping center nel bel mezzo delle feste natalizie senza che nessuno se ne accorga. L' ultimo esempio è di pochi giorni fa quando la viabilità della statale che conduce al centro commerciale 'Le Porte di **Napoli**' è stata chiusa di notte, dalle 22.00 alle 5.30 del mattino, tempo sufficiente per montare uno dei ponti metallici lungo i quali correrà l' alta velocità diretta a Bari. Il cantiere di notte Un' impresa notturna, con un massiccio dispiego di uomini e mezzi, che non ha interrotto lo shopping natalizio né tantomeno la viabilità giornaliera intorno ai comuni vicini al cantiere. «Il cantiere del centro commerciale - spiegano in Webuild, il colosso delle costruzioni che sta realizzando la **Napoli-Bari** - prevede una organizzazione maniacale, anche solo per pianificare come i mezzi devono entrare e uscire dal cantiere senza incidere sulla mobilità locale. Per fare un esempio, all' interno del cantiere, a due passi dai negozi, abbiamo realizzato 36 pali profondi 40 metri, che rappresentano la fondazione delle pile lungo le quali sarà costruita la linea dell' alta velocità». Oggi sono 370 le persone impegnate sulla tratta **Napoli-Cancello**. Solo all' interno del cantiere del centro commerciale sono all' opera giorno e notte 60 persone, impegnate a far funzionare una macchina dall' elevata complessità. «Quotidianamente all' interno di questo cantiere vengono movimentati mezzi che trasportano 200 metri cubi di calcestruzzi in entrata, 20 botti, 200 metri cubi di materiale di scavo che invece viene portato fuori, con una media di 100 mezzi che entrano ed escono». Quello del centro commerciale Le Porte di **Napoli** è uno dei primi casi di alta velocità ferroviaria che si ferma all' interno di uno shopping center, un' occasione per sostenere il commercio, il lavoro, lo sviluppo della comunità locale. Tutto questo nell' ambito della costruzione di una tratta fondamentale (**Napoli-Cancello**, appunto) dell' alta velocità ferroviaria italiana. La storia della **Napoli-Bari**, la linea che permetterà di dimezzare i tempi di percorrenza tra le due città del Sud portandola a sole due ore, è infatti una storia fatta di tante eccellenze. La costruzione della stazione presso il centro commerciale è una di queste. I 15,5 chilometri di linea attraverseranno infatti i territori di Casoria, Casalnuovo, Afragola, Caivano e Acerra, una delle aree più densamente popolate d' Europa, permettendo alla nuova linea di raggiungere anche la stazione di **Napoli-Afragola**



## Informatore Navale

### Napoli

---

e in questo modo incrementando il trasporto ferroviario nel nodo di **Napoli**. Apice-Hirpinia, in arrivo frese giganti dalla Cina Le grandi Tbm, le frese meccaniche che scaveranno le gallerie per realizzare i tunnel della nuova linea ferroviaria ad alta velocità e alta capacità **Napoli**-Bari, sono in viaggio. I giganti con un diametro di 13 metri e una lunghezza di 100 metri arriveranno intorno al 10 gennaio ai porti di Bari e di Barletta e dovranno essere trasportate fino a Grottaminarda, nei cantieri dove si costruisce l'opera. Il loro sbarco in Italia non è solo il lancio di un maxi piano logistico (ci vorranno almeno 130 viaggi di autoarticolati in grado di sopportare pesi fino a 170 tonnellate), ma un'occasione per dar vita a una delle più grandi operazioni di reclutamento e formazione del personale nella recente storia delle costruzioni italiane. Sui cantieri della **Napoli**-Bari saranno infatti in funzione 8 Tbm, macchine così complesse da aver bisogno di 100 lavoratori ciascuna, più un indotto di altri 100. Da qui la decisione del Gruppo Webuild, che sta realizzando il lotto Apice-Hirpinia dell'opera, di lanciare proprio su quest'opera la 'Scuola dei Mestieri', un progetto nazionale che sul cantiere campano vedrà forse l'esperimento più consistente. L'idea è quella di assumere circa 800 persone, tutte provenienti dai territori vicini ai cantieri, che dovranno essere preparate e formate dai tecnici e dagli ingegneri di Webuild, alcuni tra i più esperti al mondo nello scavo meccanizzato. «L'obiettivo - spiega l'ingegnere Vincenzo Moriello, project manager della tratta Apice-Hirpinia, con un'esperienza internazionale maturata dalle metropolitane di Roma e Milano fino a quelle di Riyadh e Doha - è di avere per ogni Tbm il 30% del personale già altamente preparato e il 70% da formare. Entro i primi mesi del 2022 siamo pronti ad assumere circa 100 persone dai territori limitrofi». La sfida è delle più ambiziose: riuscire a trasformare agricoltori, manovali, pizzaioli, e chiunque voglia entrare nel mondo delle grandi infrastrutture in operai esperti di scavo meccanizzato. È questo l'obiettivo della "Scuola dei mestieri" Webuild, rivolta ai giovani e a persone senza lavoro. Dall'elettricista al meccanico fino all'operatore Tbm, i nuovi assunti saranno formati dai tecnici Webuild, dando così una spinta considerevole all'occupazione dei territori coinvolti dai progetti. Già oggi nella tratta Apice-Hirpinia lavorano 220 persone; e sono 600 in tutto se si considera anche l'altra tratta di **Napoli**-Cancello affidata sempre a Webuild, e 500 le imprese fornitrici impegnate su entrambi i cantieri. L'uso delle Tbm è essenziale per via delle caratteristiche di questa tratta che supera i 18 chilometri e prevede l'attraversamento dell'Appennino con la realizzazione della stazione intermedia di Hirpinia. Nel progetto rientra infatti la costruzione di tre gallerie naturali e quattro viadotti in un contesto particolarmente complesso dal punto di vista paesaggistico. Oltre alle due tratte Apice-Hirpinia e **Napoli**-Cancello, Gruppo Webuild si è recentemente aggiudicato anche la progettazione e l'esecuzione dei lavori sulla Bovino-Orsara e Hirpinia-Orsara. Quest'ultima ha un valore contrattuale da 1 miliardo di euro e prevede la costruzione di altri 28 chilometri di linea, di cui la quasi totalità (27 chilometri) costruiti in galleria. Un'opera di grande eccellenza che permetterà ai treni di raggiungere i 250 km/h arrivando a creare nel complesso 15mila posti di lavoro.

Mobilità sostenibile La linea ferroviaria alta velocità

## Informatore Navale

### Napoli

---

e altra capacità **Napoli**-Bari è un' opera che, nel suo complesso, sarà in grado di trasportare 2,3 milioni di passeggeri l' anno, permettendo di ridurre annualmente le emissioni di Co2 immessa nell' atmosfera di 90 tonnellate. Una grande infrastruttura, parte del Corridoio 5 Scandinavia-Mediterraneo della Rete TEN-T (fortemente voluto dall' Unione europea per favorire il trasporto veloce su ferro tra il Sud e il Nord del Continente), che assicurerà nei territori interessanti una crescita demografica di 90mila persone, una crescita del Pil dell' 1,6% e un aumento dei residenti del 3,6%.

## Shipping Italy

Napoli

### Un acquisto, un nuovo progetto e due noleggi per Sarda Bunkers e Med Offshore

Un nuovo acquisto, nuovi progetti nel Gnl e due noleggi nel settore offshore per Gruppo Garolla. La società armatoriale napoletana nei giorni scorsi a inizio dicembre ha preso in consegna in Francia la nave cisterna ora ribattezzata SB Flegrea da 3.650 tonnellate di portata lorda e costruita dai cantieri Aker a doppio scafo e con doppia propulsione. La nave in questione, gemella della SB Borea acquistata sempre da Sarda Bunkers nel 2019 dagli stessi armatori, verrà impiegata nell'attività di bunkeraggio della società nei vari porti nei quali la stessa è autorizzata a operare. Carlo Garolla di Bard, amministratore delegato della società, a SHIPPING ITALY ha dichiarato: 'Questo ulteriore investimento si inserisce nel percorso di potenziamento della flotta e conferma il nostro impegno nel settore del bunkeraggio di prodotti combustibili liquidi tradizionali con basso contenuto di zolfo (in particolare gasolio) o trattati in fase di emissioni in atmosfera a mezzo di scrubber. Carburanti che ancora per molti anni rimarranno essenziali per la propulsione e la generazione di energia della grande maggioranza di navi in circolazione'. Ciò non significa che l'azienda non tenga in massima considerazione la questione della sostenibilità energetica e con essa la riduzione delle emissioni di CO2. 'Da tempo, infatti, stiamo seguendo con grande attenzione lo sviluppo del gas naturale liquefatto come combustibile navale per il quale siamo in contatto con alcune major per l'elaborazione ed eventuale finalizzazione di progetti dedicati per il servizio di bunkeraggio alle navi' aggiunge ancora Garolla. Rimanendo in tema di implementazione di progetti green del gruppo partenopeo, al termine di specifica istruttoria è stato ottenuto parere favorevole dalle autorità competenti per l'installazione presso la banchina del **porto di Napoli** dove ormeggiano le proprie unità adibite al servizio di bunkeraggio di una colonnina elettrica per l'alimentazione di energia, per la quale è prevista la messa in esercizio nella prima parte del 2022. Le novità non finiscono qua. L' a.d. di Sarda Bunkers segnala infatti che all'azienda 'è stata assegnata la gara europea indetta mesi fa dall' Emsa (European Maritime Safety Agency) per un contratto pluriennale 'stand by ship service' avente come oggetto il supporto e l'assistenza contro gli sversamenti in mare causati da navi o installazioni petrolifere per tutto il Mediterraneo Centrale. Per tale attività, a partire dal mese di novembre, è impiegata la motocisterna SB Borea che precedentemente è stata sottoposta a importanti lavori di upgrading con l'installazione di specifici equipaggiamenti di contrasto all'inquinamento quali panne galleggianti di altura, skimmer di elevata capacità, sweeping arms, slick detection system e altri'. Garolla tiene a sottolineare come ciò renda 'per la prima volta il **porto di Napoli** un importante punto di riferimento internazionale per la più rapida ed efficace risposta in caso di inquinamento del Mediterraneo Centrale'. Per quanto riguarda infine l' offshore, altro settore nel quale



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Un acquisto, un nuovo progetto e due noleggi per Sarda Bunkers e Med Offshore

13 dicembre 2021

## Shipping Italy

Napoli

---

il gruppo è impegnato con la società Med Offshore, l'esperto armatore evidenzia che, 'al termine di un impiego di circa nove mesi in Montenegro, il nostro Ahts Med Silver (130 tonnellate di bollard pull, DP2 e costruito nel 2009) a breve inizierà un contratto di lungo periodo in Adriatico'. Nicola Capuzzo [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.](#)

## FIRMATO IL MEMORANDUM TRA LE CITTÀ' SEDI DI IDROSCALI STORICI, SARANNO AVVIATI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE CON MUSEI E SCUOLE DI VOLO

*Un memorandum tra alcune città italiane sedi di idroscali storici è stato firmato durante una conferenza stampa che si è svolta presso Palazzo Madama a Roma. Convocata dal senatore Roberto Berardi, segretario della Commissione Difesa del Senato, e da Orazio Frigino, presidente dell'associazione Aviazione Marittima Italiana, questa conferenza ha visto la partecipazione di sindaci o rappresentanti delle città di Sesto Calende (Varese), La Spezia, Pisa, Orbetello (Grosseto), Bracciano (Roma), Cagnano Varano (Foggia), Augusta (Siracusa) e San Teodoro (Olbia).*

Roma, 16 dicembre 2021 - 'Sono solo alcune delle decine di città italiane che, a partire dagli anni '20-'30, ospitarono importanti idroscali per attività militari e civili, spesso dimenticati e andati in rovina', ha dichiarato Orazio Frigino. 'Ora, grazie a questo accordo nazionale, queste città potranno avviare una collaborazione per il recupero delle strutture di allora e per la riqualificazione come centri aggregativi di storia e cultura aeronautica, anche con la realizzazione di musei, l'organizzazione di eventi e la creazione di scuole di volo e di servizi di trasporto turistico con idrovolanti'. Avrebbero voluto partecipare alla firma del memorandum al Senato diverse altre amministrazioni comunali (come Venezia, Porto Recanati, Trieste, Enna, Palermo, ecc.), ma le limitazioni dovute alla pandemia hanno costretto gli organizzatori a limitare il numero dei presenti. Tra gli altri, sono intervenuti anche Gianni Giorgioni, funzionario della Direzione Pianificazione e Progetti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (di cui fanno parte i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli), Anila Bitri Lani, ambasciatrice della Repubblica di Albania, e Attilio Caroli Caputo, presidente onorario dell'Aviazione Marittima Italiana e imprenditore alberghiero in Salento. 'Ho accolto subito la richiesta dell'associazione Aviazione Marittima Italiana di firmare questo memorandum in Senato non solo per l'importanza che l'iniziativa riveste a livello nazionale ma anche per un motivo possiamo dire personale', ha dichiarato il senatore Roberto Berardi, che è anche assessore ai Lavori Pubblici del comune di Orbetello. 'L'idroscalo storico di Orbetello è uno dei gioielli del mio territorio, i nostri trasvolatori atlantici hanno fatto la storia, e creare una rete di città con le quali condividere iniziative e progetti per lo sviluppo e il rilancio di queste strutture è un grande passo. Gli idroscali storici rappresentano un pezzo importante della cultura e della storia del nostro Paese e valorizzarli non potrà che giocare anche al turismo e al rilancio dell'economia di settore dopo questi mesi di forte difficoltà. Ringrazio i promotori dell'iniziativa e assicuro la mia piena disponibilità ai progetti futuri'. 'L'ENAC crede molto nel potenziale di sviluppo di una rete di idroscali e, più in generale, dell'aeroportualità minore, attorno alla quale ruota un mondo che coinvolge piloti, appassionati di volo, sportivi e un segmento di industria aeronautica',



## Informatore Navale

Bari

---

ha dichiarato Alessio Quaranta, direttore generale dell'ENAC. 'Si tratta di realtà che portano con sé tante altre attività correlate con il relativo indotto economico e industriale. Per questo motivo accogliamo favorevolmente ogni iniziativa che contribuisca alla crescita del traffico turistico e di business aviation nazionale e internazionale, come la realizzazione di un raccordo degli idroscali per valorizzare quelli storici, dare nuova vita a quelli dismessi e far crescere il settore'. Con sentimenti di vivo ringraziamento, plaudo all'iniziativa dell'Aviazione Marittima Italiana per il lavoro di recupero e promozione dei celebri siti storici in cui trovavano base operativa gli idrovolanti, aerei che hanno fatto la storia della nostra aviazione e che oggi stanno scrivendo nuove pagine del futuro del turismo', ha detto Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. 'Il mare e la storia sono due braccia di un grande progetto che mira ad accogliere ed unire territori e generazioni. 'E' un grande onore e orgoglio per la nostra amministrazione comunale aderire all'accordo di collaborazione fra le Città italiane sedi di Idroscalo', ha dichiarato Pierluigi Peracchini, sindaco di La Spezia. 'Questo accordo ben si coniuga con la storia e l'identità della nostra città: basti pensare che nel 1912 vi venne costruita la prima nave volante militare e, dopo qualche anno, iniziarono a vedersi nel nostro Golfo gli idroscali di Cadimare e Ruffino. Tornare alle origini con un'idea brillante come questa garantirebbe un beneficio per tutto il nostro territorio, in termini turistici ed economici: la nostra storia cittadina, che affonda le radici nel mare e nell'Arsenale, ben si coniuga infatti a un accordo come questo portando prospettive interessanti ed inedite'. 'E' stata una grande giornata per la nostra città e immensa è la soddisfazione di collocare l'idroscalo 'Ivo Monti' nel circuito nazionale degli Idroscali Storici italiani', ha detto Michele Coccia, assessore alla Cultura, Turismo e Sviluppo territoriale del comune di Cagnano Varano. 'Siamo fiduciosi per gli effetti positivi di tale protocollo e altresì ottimisti che si rinnovi in una riqualificazione ed il recupero di queste basi di rilievo prettamente storico. La storia come opportunità di sviluppo: noi ci crediamo!' In occasione della conferenza stampa, è stato annunciato che l'Aviazione Marittima Italiana organizzerà altre sei Giornate di studio sugli Idroscali Storici italiani nel corso del 2022, a partire da quella che sarà ospitata nel prossimo mese di gennaio presso il Consorzio del Lago di Bracciano, nella stessa palazzina che, nel lontano 1938, ospitava un'aerostazione per idrovolanti quadrimotori 'Short S.23' della compagnia aerea britannica Imperial Airways, che collegava Londra, Parigi, Colonia e Bruxelles con l'Africa e l'Oriente.

**Bari - Cybersecurity - conferenza internazionale**

Dal semplice phishing alle vere e proprie armi cibernetiche utilizzate da organizzazioni criminali internazionali, agli attacchi al settore della finanza, allo spionaggio industriale. Quello della Cybersecurity è un tema che riguarda tutti dai semplici cittadini, alle aziende, agli enti pubblici, agli Stati. Sono i temi affrontati nella International Conference Cybersecurity for Digital Information che si è svolta a Bari nella sede del Terminal crociere, organizzata dall'Università degli Studi di Bari, dal Jerusalem Institute for Strategy and Security in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. Aziende, studiosi, esperti, italiani e israeliani per un confronto a tutto campo sui temi della sicurezza informatica. «Le best practices devono entrare all'interno di ogni organizzazione ha sottolineato il direttore dell'agenzia nazionale italiana della Cybersecurity Roberto Baldoni la Cybersecurity è un insieme di pratiche tecnologiche e organizzative, fondamentale è la gestione dei rischi, ma anche il rapporto fra pubblico e privato e la formazione». Il numero uno della Cybersecurity israeliana, Yigal Unna ha parlato della via israeliana alla sicurezza informatica. Una piramide che vede tre livelli, quello più alto che riguarda 40 infrastrutture critiche (acqua, banca centrale ecc.), il secondo livello che abbraccia 300 servizi essenziali ma non critici come gli ospedali e le banche e il livello più basso che riguarda tutti gli altri, compresi i singoli utenti. «Le armi cibernetiche ha detto Unna fatte solo di numeri e lettere possono essere più dannose di 10 Hiroshima. Occorre difendersi. Bisogna lavorare sulla prevenzione del danno, sulla robustezza del mercato, sulla resilienza sistemica e sulla difesa nazionale». Fondamentale è la cultura, la ricerca e la formazione a tutti i livelli. «Abbiamo nella nostra Università ha dichiarato il professor Pirlo, organizzatore dell'evento e delegato della Terza Missione dell'Università di Bari- 62 insegnamenti trasversali, ci sono conoscenze che indipendentemente dal corso di laurea, riteniamo fondamentali per creare sensibilità verso determinate tematiche. La transizione non è più solo tecnologia ma competenze. La tecnologia la abbiamo ma rischiano che nessuno la utilizzi in maniera corretta. L'innovazione non ci aspetta. Esistono realtà che sul territorio pugliesi possono disegnare il futuro della nostra regione e nel sud. Dobbiamo essere in grado di mettere a sistema le competenze, fare piattaforme comuni. Il futuro si realizza tutti quanti insieme». Al convegno sono intervenuti fra gli altri il prefetto Antonia Bellomo, il senatore Michele Boccardi, il presidente dell'Autorità Portuale **Ugo Patroni Griffi**, la dirigente del Dipartimento dello sviluppo economico della Regione Puglia, Gianna Elisa Berlingerio, Salvatore Latronico, presidente del distretto pugliese IT, Gabi Siboni professore del Jerusalem Institute for Strategy and Security, Annita Larissa Sciacovelli docente di Diritto Internazionale specialista in Cybersecurity, Paolo Prinetto, direttore del CINI Cybersecurity



## Puglia Live

Bari

---

Laboratory, Sabino Caporusso della BVTech e Domenico Raguseo di Exprivia.

## Brindisi Report

Brindisi

### Sezione Yacht di Federagenti: il brindisino Teo Titi è il nuovo presidente

*È stato nominato ieri per acclamazione durante l'Assemblea e succede a Giovanni Gasparini*

BRINDISI - È Teodoro Titi, per tutti Teo, il nuovo presidente della Sezione Yacht di Federagenti. È stato nominato ieri per acclamazione durante l'Assemblea, e succede a Giovanni Gasparini, che ha guidato la sezione stessa, portando in emersione una professione e una vocazione del tutto nuova alla maggior parte degli agenti raccomandatori marittimi italiani che in questi anni hanno acquisito una professionalità specifica nel settore delle grandi imbarcazioni da diporto, diversificando e differenziando anche la loro offerta di servizi. "È per me un grande onore - ha affermato Teo Titi, brindisino doc e agente raccomandatorio marittimo da 4 generazioni - raccogliere il testimone in un momento in cui tutte le previsioni internazionali accreditano il mercato del lusso sul mare delle più alte potenzialità di crescita e sviluppo, specie nel bacino del Mediterraneo, con importantissime ricadute per il mercato e la portualità italiana". È il caso di ricordare che non solo i porti italiani stanno conoscendo uno sviluppo senza precedenti nell'offerta di servizi agli yacht e ai mega yacht, ma che anche l'industria cantieristica italiana si colloca ai vertici mondiali nella produzione di imbarcazioni extra lusso. "Per me è stato motivo di orgoglio - ha sottolineato Giovanni Gasparini, triestino trapiantato all'Elba - guidare la sezione yacht della federazione ottenendo due risultati molto importanti: da un lato affermare all'interno della nostra categoria una professionalità specifica rispetto a un mercato in forte espansione; dall'altro definire, anche attraverso il Forum del Lusso Possibile (per il quale è già in cantiere l'edizione 2022 che si svolgerà fra maggio e giugno nella consueta cornice di Porto Cervo), un'immagine degli yacht e dei mega yacht come valore aggiunto, nella cornice del turismo di alta gamma, per il nostro Paese". Teo Titi, opera nel campo dell'assistenza ai mega yacht da oltre 25 anni. Per primo in Puglia ha creato un'azienda dedicata al settore e alla promozione della Puglia nel mondo quale destinazione per gli yacht.



## Brindisi Report

Brindisi

### Incendio a bordo di una nave Ro/ro, ma è solo un' esercitazione

*Attività antincendio svolte nei porti di Brindisi, Torre Canne di Fasano e Villanova di Ostuni, sotto la regia della Capitaneria di porto*

Si sono svolte nei porti di **Brindisi**, Torre Canne di Fasano e Villanova di Ostuni, rientranti nella giurisdizione del Compartimento Marittimo di **Brindisi**, delle esercitazioni antincendio finalizzate a testare il livello di prontezza operativa di tutti i soggetti che, per il proprio ambito di competenza, sono chiamati a fronteggiare tali situazioni di emergenza portuale. Per quanto riguarda il **porto** di **Brindisi**, sotto il coordinamento della Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**, è stato simulato un incendio a bordo della motonave di tipo Ro/Ro denominata "Excellent", battente bandiera maltese, ormeggiata presso la banchina prolungamento nuovo sporgente di Costa Morena. In particolare, a seguito di una chiamata di emergenza da parte del Comando di bordo, la Sala Operativa ha richiesto l' intervento immediato dei Vigili del Fuoco e di un rimorchiatore portuale allo scopo di intervenire per le operazioni di spegnimento, nonché degli altri servizi tecnico-nautici (ormeggiatori e piloti) per fronteggiare l' eventualità che il propagarsi dell' incendio rendesse necessario il disormeggio immediato della nave e l' allontanamento dal **porto**. Le operazioni, cui ha preso parte altresì la motovedetta della Guardia Costiera CP844 per garantire la necessaria cornice di sicurezza in mare, sono state condotte nel rispetto delle procedure previste nel Piano Operativo Antincendio adottato dal Comandante del **porto** ed hanno avuto una durata di circa quaranta minuti. A similitudine di quanto avvenuto nel **porto** di **Brindisi**, anche nei porti di Torre Canne di Fasano e Villanova di Ostuni sono state svolte esercitazioni antincendio, l' ultima delle quali tenutasi nella mattinata di oggi 16 dicembre 2021, effettuate entrambe su motobarche da pesca, le quali hanno avuto anch' esse buon esito consentendo così di accertare l' ottimo livello di cooperazione e sinergia tra i diversi soggetti istituzionali e privati intervenuti.



## Il Nautilus

Brindisi

### ESERCITAZIONI ANTINCENDIO NEI PORTI DI BRINDISI, TORRE CANNE DI FASANO E VILLANOVA DI OSTUNI COORDINATE DALLA CAPITANERIA DI PORTO

Si sono svolte nei porti di **Brindisi**, Torre Canne di Fasano e Villanova di Ostuni, rientranti nella giurisdizione del Compartimento Marittimo di **Brindisi**, delle esercitazioni antincendio finalizzate a testare il livello di prontezza operativa di tutti i soggetti che, per il proprio ambito di competenza, sono chiamati a fronteggiare tali situazioni di emergenza portuale. Per quanto riguarda il **porto** di **Brindisi**, sotto il coordinamento della Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi**, è stato simulato un incendio a bordo della motonave di tipo Ro/Ro denominata 'EXCELLENT', battente bandiera maltese, ormeggiata presso la banchina prolungamento nuovo sporgente di Costa Morena. In particolare, a seguito di una chiamata di emergenza da parte del Comando di bordo, la Sala Operativa ha richiesto l'intervento immediato dei Vigili del Fuoco e di un rimorchiatore portuale allo scopo di intervenire per le operazioni di spegnimento, nonché degli altri servizi tecnico-nautici (ormeggiatori e piloti) per fronteggiare l'eventualità che il propagarsi dell'incendio rendesse necessario il disormeggio immediato della nave e l'allontanamento dal **porto**. Le operazioni, cui ha preso parte altresì la motovedetta della Guardia Costiera CP844 per garantire la necessaria cornice di sicurezza in mare, sono state condotte nel rispetto delle procedure previste nel Piano Operativo Antincendio adottato dal Comandante del **porto** ed hanno avuto una durata di circa quaranta minuti. A similitudine di quanto avvenuto nel **porto** di **Brindisi**, anche nei porti di Torre Canne di Fasano e Villanova di Ostuni sono state svolte esercitazioni antincendio, l'ultima delle quali tenutasi nella mattinata di oggi 16 dicembre 2021, effettuate entrambe su motobarche da pesca, le quali hanno avuto anch'esse buon esito consentendo così di accertare l'ottimo livello di cooperazione e sinergia tra i diversi soggetti istituzionali e privati intervenuti.



## Il Nautilus

Brindisi

### Teo Titi: la sua rotta a presidente nazionale di Yacht Federagenti

Abele Carruezzo

Brindisi . La Sezione Yacht di Federagenti Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi si affida alla professionalità di un Agente di Brindisi. Teo Titi è stato nominato (ieri) per acclamazione durante l' Assemblea nazionale, confermando che Brindisi, con il suo porto e con i suoi operatori, non ha bisogno di 'preferenze', ma occorrono passione, impegno e soprattutto competenze mirate per ottenere 'dignità, in un settore quello marittimo/portuale, articolato dallo shipping internazionale alla nautica da diporto e alla cantieristica navale. Teo Titi succede a Giovanni Gasparini, che ha guidato la sezione stessa, portando in emersione una professione e una vocazione del tutto nuova alla maggior parte degli Agenti Raccomandatori Marittimi italiani che in questi anni hanno acquisito una professionalità specifica nel settore delle grandi imbarcazioni da diporto, diversificando e differenziando anche la loro offerta di servizi. Occorre ricordare che non solo i porti italiani stanno conoscendo uno sviluppo senza precedenti nell' offerta di servizi agli yacht e ai mega yacht, ma che anche l' industria cantieristica italiana si colloca ai vertici mondiali nella produzione di imbarcazioni extra lusso. 'Per me è stato motivo di orgoglio - ha sottolineato Giovanni Gasparini, triestino trapiantato all' **Elba** - guidare la sezione yacht della federazione ottenendo due risultati molto importanti: da un lato affermare all' interno della nostra categoria una professionalità specifica rispetto a un mercato in forte espansione; dall' altro definire, anche attraverso il Forum del Lusso Possibile (per il quale è già in cantiere l' edizione 2022 che si svolgerà fra maggio e giugno nella consueta cornice di Porto Cervo), un' immagine degli yacht e dei mega yacht come valore aggiunto, nella cornice del turismo di alta gamma, per il nostro Paese'. Infatti, il segmento del 'lusso' della nautica da diporto interessa i tre ambiti più importanti: lo yacht con la sua costruzione, manutenzione e rimessaggio; il porto con i suoi servizi e la geografia-storica-artistica di un territorio; il proprietario e gli ospiti che è il segmento più importante se si vuole un approdo non di transito. A bordo di questi yacht, con più di trenta persone tra ospiti e membri di equipaggio, la cura del dettaglio è progettata per creare un insieme armonico, interni ed esterni, pensati per godere la meraviglia del mare con il massimo comfort. Oggi si parla del nuovo 'concept yacht', che mira con il suo design alla personalizzazione del prodotto, impostato sui desideri del proprietario, essenziale nelle linee, confortevole e di una bellezza assoluta e votata in una dimensione 'green'. Teo Titi, opera nel campo dell' assistenza ai mega yacht da oltre venticinque anni, ed è impegnato per una nautica da diporto 'evoluta' secondo una domanda sempre più esigente. Per primo in Puglia ha creato un' azienda dedicata al settore e alla promozione della Puglia nel mondo quale destinazione per gli yacht. A conferma che i numeri degli approdi di yacht e megayacht di lusso che scelgono la Puglia marittima sono in continuo



## Il Nautilus

### Brindisi

---

aumento, e Brindisi si conferma il porto più scalato rispetto a quelli di Bari, Taranto e Otranto. Ora non è più il tempo di sperimentare gli approdi per questi gioielli galleggianti in porti che non sono in grado di offrire servizi adeguati; occorre consolidare il charter nautico di lusso e fidelizzare lo jet set mondiale sempre più al Basso Adriatico. Questo comporterà per un porto - che si trova lungo queste rotte - un adeguamento delle proprie infrastrutture e investimenti nei servizi e terminal; competere con tutto il suo territorio, fatto di cantieri navali, agenzie, broker, tour operator favorendo la competizione e prevedendo la realizzazione di una offerta unica, capace di incarnare i canoni della perfezione, un brand dal carattere totale, dalla storia e arte dei territori ai prodotti hand-made. 'È per me un grande onore - ha affermato Teo Titi, brindisino doc e agente raccomandatario marittimo da quattro generazioni - raccogliere il testimone in un momento in cui tutte le previsioni internazionali accreditano il mercato del lusso sul mare delle più alte potenzialità di crescita e sviluppo, specie nel bacino del Mediterraneo, con importantissime ricadute per il mercato e la portualità italiana'. Il presidente nazionale di Federagenti, Alessandro Santi, ora ha una squadra completa in tutte le sue ramificazioni ed è pronto a rappresentare in modo concreto le istanze dei vari territori, e quindi di confermare nel ruolo di osservatorio privilegiato sulle dinamiche della portualità e del trasporto italiano, compresa la sezione yacht. Federagenti è impegnata per promuovere le basi per una concreta politica nazionale per l' economia del mare e soprattutto per il mare. Siamo in una fase di transizione - quella della definizione delle linee d' intervento concrete della programmazione del Pnrr - e soprattutto occorre un chiaro sviluppo competitivo di tutto il cluster. Senza dubbio l' intero cluster marittimo/portuale dovrà impegnarsi a ri-mattimizzare le coste dell' Italia dando la possibilità a competere con altri paesi costieri del Mediterraneo, pianificando le rotte in maniera da comprendere un sistema portuale della nautica da diporto e del settore del 'lusso', unitamente ai vari Distretti della Nautica presenti sul territorio nazionale. Al neo presidente nazionale del Sezione Yacht di Federagenti, Teodoro Titi, i migliori auguri di buon lavoro e di buona navigazione.

## Ponte sullo Stretto, Occhiuto: "fondamentale per tre motivi, opera simbolo di un Sud che rinasce"

*Il presidente ribadisce l'importanza del Ponte sullo Stretto: "rappresenta quindi un' occasione memorabile, non solo per la Sicilia, la Calabria e il Sud, ma per tutta l'Italia"*

"Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è una grande occasione per il nostro Paese", è quanto afferma il presidente Roberto Occhiuto. Il Presidente della Regione Calabria ha rilasciato un pensiero che è stato pubblicato sul libro "Pnrr nato per il Sud, ma il Meridione sarà tradito?", una raccolta di saggi degli ingegneri Enzo Siviero e Giovanni Mollica. "Nei prossimi cinque anni avremo incredibili capacità di spesa e investimenti. Tanti territori potranno ripartire, creare sviluppo, attrarre imprese e lavoro. In questo quadro le infrastrutture avranno un ruolo chiave, soprattutto al Sud, soprattutto in Calabria. Strade, autostrade, porti, aeroporti. Sono tante le opere da migliorare e da realizzare. Tra i tantissimi interventi infrastrutturali necessari per il Mezzogiorno, ce n'è uno, in particolare, che potrebbe davvero rilanciarlo: il Ponte sullo Stretto di Messina. Un collegamento stabile tra Calabria e Sicilia non solo contribuirebbe a colmare, almeno in parte, il gap con il resto del Paese che, diciamo così, viaggia ad un'altra velocità, ma sarebbe anche una grandissima occasione di crescita, un volano per lo sviluppo e l'occupazione", sottolinea il governatore Occhiuto. Il presidente ribadisce l'importanza del Ponte sullo Stretto tra Messina e Reggio Calabria: "grazie al Pnrr e all'impegno del ministro Carfagna, le Regioni meridionali avranno a disposizione il 40% delle risorse che arriveranno dall'Unione Europea. Dobbiamo spenderle, presto e bene, questo è chiaro. Ma ha senso portare l'Alta Velocità in Calabria e in Sicilia se poi non vi è continuità territoriale? Il Ponte sullo Stretto rappresenta quindi un'occasione memorabile, non solo per la Sicilia, la Calabria e il Sud, ma per tutta l'Italia. Sono tanti i motivi per realizzare al più presto questa grande opera. Primo: è indispensabile per completare uno dei corridoi strategici della rete trans-europea di trasporto TEN-T, quello Scandinavo-Mediterraneo. Il Ponte sullo Stretto era già il tassello mancante del "Corridoio 1", pensato ai tempi del governo Berlusconi, nei primi anni 2000, quando si iniziò a parlare dei corridoi paneuropei, per collegare Berlino a Palermo, attraversando tutta l'Italia e avvicinando il Nord e il Sud dell'Europa. Ecco, un collegamento rapido e strutturale tra tutta l'Italia, non solo una parte, e il resto del continente è oggi più che mai necessario". Secondo punto. Il sistema dei trasporti in Calabria, "lo sappiamo bene, va completamente ripensato, siano essi su gomma o su rotaia. Stazioni, aeroporti, città e luoghi di interesse turistico devono essere connessi con una rete sempre più fitta di collegamenti, includendo i centri minori, storicamente più isolati e bisognosi del trasporto pubblico. Il rinnovo del sistema stradale è nel programma del mio governo, un altro obiettivo è rendere attrattiva la Regione con nuove tratte aeree anche internazionali. L'Alta Velocità e l'Alta Capacità, "quelle vere", potranno divenire realtà anche in Calabria grazie



strettoweb.com

Home | News | Reggio Calabria | Sicilia | Calabria | Notizie dall'Italia | Sport | Meteo | Fidei | Video | Newslog | Wikicas | Le strade di St...

Ponte sullo Stretto, Occhiuto: "fondamentale per tre motivi, opera simbolo di un Sud che rinasce"

16 Dicembre 2021, 12:58 | 1.164.155 | Secco Fabio M... | Cerca

Il presidente ribadisce l'importanza del Ponte sullo Stretto: "rappresenta quindi un'occasione memorabile, non solo per la Sicilia, la Calabria e il Sud, ma per tutta l'Italia"

"Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è una grande occasione per il nostro Paese", è quanto afferma il presidente Roberto Occhiuto. Il Presidente della Regione Calabria ha rilasciato un pensiero che è stato pubblicato sul libro "Pnrr nato per il Sud, ma il Meridione sarà tradito?", una raccolta di saggi degli ingegneri Enzo Siviero e Giovanni Mollica. "Nei prossimi cinque anni avremo incredibili capacità di spesa e investimenti. Tanti territori potranno ripartire, creare sviluppo, attrarre imprese e lavoro. In questo quadro le infrastrutture avranno un ruolo chiave, soprattutto al Sud, soprattutto in Calabria. Strade, autostrade, porti, aeroporti. Sono tante le opere da migliorare e da realizzare. Tra i tantissimi interventi infrastrutturali necessari per il Mezzogiorno, ce n'è uno, in particolare, che potrebbe davvero rilanciarlo: il Ponte sullo Stretto di Messina. Un collegamento stabile tra Calabria e Sicilia non solo contribuirebbe a colmare, almeno in parte, il gap con il resto del Paese che, diciamo così, viaggia ad un'altra velocità, ma sarebbe anche una grandissima occasione di crescita, un volano per lo sviluppo e l'occupazione", sottolinea il governatore Occhiuto. Il presidente ribadisce l'importanza del Ponte sullo Stretto tra Messina e Reggio Calabria: "grazie al Pnrr e all'impegno del ministro Carfagna, le Regioni meridionali avranno a disposizione il 40% delle risorse che arriveranno dall'Unione Europea. Dobbiamo spenderle, presto e bene, questo è chiaro. Ma ha senso portare l'Alta Velocità in Calabria e in Sicilia se poi non vi è continuità territoriale? Il Ponte sullo Stretto rappresenta quindi un'occasione memorabile, non solo per la Sicilia, la Calabria e il Sud, ma per tutta l'Italia. Sono tanti i motivi per realizzare al più presto questa grande opera. Primo: è indispensabile per completare uno dei corridoi strategici della rete trans-europea di trasporto TEN-T, quello Scandinavo-Mediterraneo. Il Ponte sullo Stretto era già il tassello mancante del "Corridoio 1", pensato ai tempi del governo Berlusconi, nei primi anni 2000, quando si iniziò a parlare dei corridoi paneuropei, per collegare Berlino a Palermo, attraversando tutta l'Italia e avvicinando il Nord e il Sud dell'Europa. Ecco, un collegamento rapido e strutturale tra tutta l'Italia, non solo una parte, e il resto del continente è oggi più che mai necessario". Secondo punto. Il sistema dei trasporti in Calabria, "lo sappiamo bene, va completamente ripensato, siano essi su gomma o su rotaia. Stazioni, aeroporti, città e luoghi di interesse turistico devono essere connessi con una rete sempre più fitta di collegamenti, includendo i centri minori, storicamente più isolati e bisognosi del trasporto pubblico. Il rinnovo del sistema stradale è nel programma del mio governo, un altro obiettivo è rendere attrattiva la Regione con nuove tratte aeree anche internazionali. L'Alta Velocità e l'Alta Capacità, "quelle vere", potranno divenire realtà anche in Calabria grazie

## Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

al Fondo complementare al Pnrr: "è importante, è vero, collegare una Regione di quasi due milioni di abitanti, ma collegare due Regioni che sommano insieme sette milioni di cittadini renderebbe l' investimento non solo sostenibile, ma anche conveniente. Ancora, il sistema portuale. Il Mediterraneo oggi ospita un terzo dei servizi di linea mondiali del traffico container e negli ultimi anni è stato primo per crescita degli scambi. Il nostro Paese è in posizione dominante e strategica, e il porto di Gioia Tauro può legittimamente candidarsi a diventare il primo hub commerciale del Mediterraneo. Una valorizzazione che richiede grandi investimenti, poiché è necessario rendere vantaggioso l' approdo con strutture efficienti e consentire gli spostamenti rapidi delle merci su gomma e rotaia, ma che rappresenterebbe l' occasione per il nostro Paese di ottenere una maggiore centralità nell' ambito del commercio marittimo globale. E chiaramente, tutto questo può acquisire ancora più valore con la costruzione del Ponte sullo Stretto. Ecco, quindi un' altra ottima ragione per dire sì al Ponte: sarebbe un acceleratore per tutte le infrastrutture necessarie sia alla Calabria che alla Sicilia e valorizzerebbe tutti gli investimenti fatti nel sistema dei trasporti, in entrambe le Regioni" . Terzo: "dove ci sono investimenti e grandi opere, c' è lavoro. Dal punto di vista occupazionale, la realizzazione del Ponte avrebbe benefici immediati. Infine, il paradosso: non fare il Ponte costa più che farlo. La Sicilia ad oggi è collegata al resto d' Italia solo con i traghetti: un isolamento che ogni anno costa quasi 5 miliardi di euro. Per attraversare via nave i 3.140 metri che dividono le due Regioni in macchina ci vuole almeno un' ora, in treno quasi due. Tempi inaccettabili" . La Calabria "ha lo stesso problema, non si tratta in questo caso di un deficit legato all' insularità, ma alla marginalità che deriva dall' avere un sistema di infrastrutture assolutamente inadeguato ai tempi che viviamo: la Sicilia fa spendere ai suoi cittadini miliardi di risorse per attraversare lo Stretto, così come la Calabria le fa spendere ai calabresi per la marginalità nella quale si trova. Ecco, nella mia attività di governo vorrei lavorare per limitare al massimo questi passivi non più sostenibili per due Regioni così importanti. La rinascita del Paese dopo la pandemia passa anche e soprattutto dal rilancio del Mezzogiorno. L' Italia deve offrire efficienza, rapidità, innovazione. Ecco perché bisogna avere il coraggio di dire una volta per tutte e definitivamente sì a questo grande progetto, ormai da troppi anni discusso e rinviato per pregiudizi e resistenze politiche e ideologiche. Ora è il momento giusto, l' occasione perfetta per fare un salto di qualità e non possiamo lasciarcela scappare" , ha concluso Occhiuto.

QUI IL DOWNLOAD PER SCARICARE IL LIBRO.

## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Spazi di Confronto - Sabato 18 Novembre Forum Sviluppo Sostenibile e Lavoro

Sabato 18 Dicembre, presso la sala Borsa della Camera di Commercio di Messina si svolgerà il terzo forum "Spazi di Confronto" piattaforma promossa da + Europa, Articolo Uno Messina, Cambiamo Messina dal Basso, IdeaMessina, MessinAccomuna, Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Rete 34 +, Rete degli Studenti Medi, Unione degli Universitari, Volt. SVILUPPO SOSTENIBILE E LAVORO Ne parleremo in quattro tavoli (non contemporanei) Innovazione e Formazione Sicindustria Messina Prof. Michele Limosani (unime) UIL CGIL Ambiente, Territorio, Urbanizzazione Ord. Ingegneri Messina Ord. Architetti Messina **Autorità Portuale** Fondazione di Comunità Servizi, Turismo e Interconnessione presidente Camera di Commercio Messina Confcommercio Messina Startup Messina CISL Sostenibilità - Economia circolare - Filiera corta alimentare Confesercenti Messina Legacoop Messina Associazione Nuovo Mercato Verde Zaera soc. ATHENA La giornata sarà moderata dalle giornaliste Francesca Stornante e Tiziana Caruso . Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.



## Crociere: Catania Cruise Port, i numeri parlano di ripresa e premiano capacità operativa del porto etneo

(FERPRESS) - Catania, 16 DIC - Catania Cruise Port ospiterà nel prossimo anno 101 navi di 25 differenti brand crocieristici con oltre 160.000 passeggeri provenienti da tutto il mondo. Numeri che parlano di ripresa, certamente rispetto alle ultime due stagioni (2020 con 8 scali e 4.206 passeggeri e 2021 con 21 scali e 13.579 passeggeri), e che, se pur non ancora ai livelli pre-pandemia (2019 con 113 scali e 208.509 passeggeri), premiano il porto etneo per la sua capacità operativa, dimostrata anche nei momenti più difficili della recente crisi del settore. Va ricordato, infatti, che Catania Cruise Port è stato uno dei primi porti a riprendere le attività, anche grazie all'attribuzione del "Safe Travel Stamp" da parte del WTTC (World Travel & Tourism Council), che certifica l'impegno della società nella gestione e nel contenimento dell'epidemia attraverso l'applicazione di rigidi protocolli sanitari. A fare da contraltare a tali prospettive di ripresa è la preoccupante situazione normativa italiana riguardante il settore crocieristico: infatti, le leggi che nel 2020 hanno consentito all'Italia di essere una delle prime nazioni a riaprirsi al traffico di navi crociere, hanno portato nel 2021 a un severo contenimento dell'esperienza del crocierista, soprattutto rispetto alle altre destinazioni mediterranee, nonché alla difficoltà da parte delle Cruise Lines di inserire i porti italiani all'interno di itinerari internazionali. Tutto ciò ha comportato, inoltre, anche una inedita volatilità della programmazione da parte delle Compagnie. Se prima del 2020, infatti, i calendari venivano definiti e confermati con almeno due anni di anticipo, ora il deployment delle flotte subisce rivisitazioni quasi settimanali, anche a seguito dell'andamento epidemico nei Paesi di destinazione o nei Paesi di provenienza degli ospiti. Il calendario 2022 degli arrivi di navi da crociera di Catania non fa eccezione, mostrandosi ancora oggi, a poche settimane dall'avvio della nuova stagione, con molte incertezze. Il calendario al momento disponibile per il 2022 vede ancora una volta primeggiare Costa Crociere, che si conferma il principale cliente del porto con 32 navi previste scalare tra aprile e dicembre, per un totale di oltre 80.000 passeggeri movimentati. A seguire le germaniche TUI Cruises e AIDA Cruises, che rispettivamente con 15 e 16 scali e circa 50.000 passeggeri totali movimentati rinsaldano la stima del pubblico tedesco per la destinazione. Il nuovo anno segnerà anche l'importante risultato, grazie al positivo clima di collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale, della costruzione di un nuovo terminal, la cui necessità era già sorta da tempo. Il progetto prevede la realizzazione non solo di una moderna e completa struttura di circa 1.400 mq. coperti, che assicurano una corretta, efficiente e sicura gestione operativa, ma si caratterizza anche per il suo forte connotato di eco-sostenibilità, grazie alle scelte progettuali operate in tale direzione (materiali totalmente riciclabili, autonomia energetica da fonti rinnovabili, soluzioni avanzate

8300 italiani  
500 scali  
100 navi  
49 milioni di euro

**fer PRESS** AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITÀ

**Tag PORTI**  
Crociere: Catania Cruise Port, i numeri parlano di ripresa e premiano capacità operativa del porto etneo

(FERPRESS) - Catania, 16 DIC - Catania Cruise Port ospiterà nel prossimo anno 101 navi di 25 differenti brand crocieristici con oltre 160.000 passeggeri provenienti da tutto il mondo. Numeri che parlano di ripresa, certamente rispetto alle ultime due stagioni (2020 con 8 scali e 4.206 passeggeri e 2021 con 21 scali e 13.579 passeggeri), e che, se pur non ancora ai livelli pre-pandemia (2019 con 113 scali e 208.509 passeggeri), premiano il porto etneo per la sua capacità operativa, dimostrata anche nei momenti più difficili della recente crisi del settore. Va ricordato, infatti, che Catania Cruise Port è stato uno dei primi porti a riprendere le attività, anche grazie all'attribuzione del "Safe Travel Stamp" da parte del WTTC (World Travel & Tourism Council), che certifica l'impegno della società nella gestione e nel contenimento dell'epidemia attraverso l'applicazione di rigidi protocolli sanitari.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e negoziati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

Publicato da Olyvia Piva il 16/12/2021 h 14:45 Riproduzione riservata

Log in  
Nome e cognome  
Password  
Ricordami  
Log in  
Password  
Archivio

## FerPress

### Catania

---

per il risparmio delle risorse naturali). Il General Manager di Catania Cruise Port, Antonio Di Monte, afferma: "Anche in questo periodo complicato, caratterizzato dall' incertezza del mercato crocieristico e da una situazione normativa nazionale che non facilita la ripresa, Catania Cruise Port si conferma come una destinazione apprezzata dagli armatori. Grazie ad un calendario decisamente interessante, alla costruzione del nuovo terminal e alle certificazioni ISO 9001 e 14001 recentemente ottenute, la nostra società inaugura il 2022 presentandosi sul mercato con vesti decisamente più attraenti". Il Commissario Straordinario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Alberto Chiovelli, aggiunge: "Oltre al nuovo terminal sono stati avviati i lavori per il ripristino della nuova darsena che porteranno ad un alleggerimento del traffico nello Sporgente Centrale ed il nuovo piano di viabilità del porto consentirà una gestione più ordinata dei flussi. Nel giro di un anno e mezzo il porto sarà più accogliente per favorire lo sviluppo del comparto". Dalla fine del 2016, Catania Cruise Port è entrata a far parte del network di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell' Asia-Pacifico. Grazie alle recenti acquisizioni e ad una crescita incessante, GPH gestisce attualmente 21 porti crociere in 14 diversi Paesi e continua a crescere costantemente, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri e raggiungendo annualmente una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo.

## Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

Redazione

**PALERMO** (ITALPRESS) - La cultura della trasparenza, l'importanza della legalità e l'obiettivo dell'integrità al centro della prima 'Giornata della trasparenza' organizzata a **Palermo** dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, un'occasione per diffondere, insieme alle **autorità** cittadine e ai portatori d'interesse, le attività promosse dall'AdSP per raggiungere i propri fini istituzionali. Il tutto incastonato nell'ambito di una serie di iniziative che uniscono anche l'aspetto ludico e quello della solidarietà. In mattinata, alla Sala Stella Maris al Porto, alla presenza di figure istituzionali si è tenuto un convegno di riflessione sui temi della legalità e dell'efficienza, e di come nelle attività di impiego delle risorse pubbliche, e in particolare quelle promosse dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, si sia lavorato per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione. 'E' una giornata molto importante questa di oggi - ha esordito all'Italpress Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia Occidentale - Si apre con un convegno in cui i relatori parleranno del fondamentale principio della trasparenza. Noi siamo un'**autorità** che realizza opere, spende denaro che deriva dal mercato, che deriva da risorse pubbliche, quindi abbiamo il dovere di spenderlo con il criterio di assoluta trasparenza e onestà - ha sottolineato - Siamo la terza realtà italiana in termini di passeggeri, miriamo ad aumentare il livello nel traffico merci, siamo una realtà molto attiva nella trasformazione di un asset che è sì la porta d'ingresso via mare di **Palermo** ma ha anche la capacità di intercettare traffico - ha concluso Monti - Il 'fare per noi è fondamentale, le regole ci sono e vanno rispettate, essere trasparenti è per noi motivo di impegno continuo'. Presente anche il sindaco di **Palermo**, Leoluca Orlando, che ha posto invece l'accento sul rapporto a doppio filo tra la trasparenza e l'efficienza: 'Il rapporto tra l'amministrazione comunale è l'**Autorità** di Sistema **Portuale** è di straordinaria collaborazione istituzionale. La trasparenza, lo dico in maniera provocatoria, non è solo il rispetto delle regole. La trasparenza coincide con la visibilità e garantisce i diritti. Nella pubblica amministrazione - ha aggiunto il primo cittadino - la trasparenza si chiama efficienza, ma se le regole non garantiscono l'efficienza, allora queste sono nocive anche per la trasparenza. La trasparenza è conveniente per amministratori e cittadini'. E a scendere maggiormente nei dettagli è Salvatore Gravante, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'**Autorità** di Sistema **Portuale**: 'Negli anni '80 il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione era quasi medievale, adesso abbiamo fatto una serie di passi in avanti nella pubblica amministrazione. In particolare, nell'**Autorità** di Sistema **Portuale** il piano triennale di



BlogSicilia.it SICILIA BY ITALPRESS

Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza



## Blog Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato introdotto nel 2012. Le sue misure generali intervengono trasversalmente su formazione, codice di comportamento, protocolli di legalità e regole in materia di conflitto di interessi. In questo modo è possibile mappare tutti i processi interni all' **Autorità**. Successivamente, alle ore 14, si terrà il primo 'Torneo della Trasparenza e della Legalità', con quindici squadre di calcetto, composte da rappresentanti delle istituzioni e delle società presenti nel Porto, che si sfideranno all' A.S.D. Cantera Ribolla in partite nell' arco di cinque ore. A conclusione della giornata, a partire dalle ore 20.30, alla banchina Sammuzzo del Porto verranno premiati i vincitori del torneo e gli operatori portuali con le loro famiglie daranno vita a un buffet all' insegna della solidarietà. Prevista una raccolta fondi che sarà devoluta all' associazione Maredolce, onlus di Salvo Ficarra, Valentino Picone, Stefania Petyx e Pif (i primi tre ospiti d' onore della serata) che mira a promuovere progetti benefici a favore di bambini pazienti oncologici o ospiti di case famiglia. Con loro sarà presente anche Sergio Lipari, presidente del Tribunale dei minori. La prima 'Giornata della Trasparenza' è realizzata in collaborazione con Coldiretti, che garantirà le merende organiche ai bambini che parteciperanno alle varie iniziative, oltre a gadget e una lattina di olio siciliano. In serata, Coldiretti presenterà anche le proprie future iniziative a favore dei bambini delle case famiglie, una di queste la possibilità di visite guidate nelle aziende agricole. (ITALPRESS).

## Blog Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

### Autorità Portuale, a Palermo la giornata della trasparenza

Video.



Autorità Portuale, a Palermo la giornata della trasparenza



## Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

**PALERMO** (ITALPRESS) - La cultura della trasparenza, l'importanza della legalità e l'obiettivo dell'integrità al centro della prima "Giornata della trasparenza" organizzata a **Palermo** dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, un'occasione per diffondere, insieme alle **autorità** cittadine e ai portatori d'interesse, le attività promosse dall'AdSP per raggiungere i propri fini istituzionali. Il tutto incastonato nell'ambito di una serie di iniziative che uniscono anche l'aspetto ludico e quello della solidarietà. In mattinata, alla Sala Stella Maris al Porto, alla presenza di figure istituzionali si è tenuto un convegno di riflessione sui temi della legalità e dell'efficienza, e di come nelle attività di impiego delle risorse pubbliche, e in particolare quelle promosse dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, si sia lavorato per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione. "E' una giornata molto importante questa di oggi - ha esordito all'Italpress Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia Occidentale - Si apre con un convegno in cui i relatori parleranno del fondamentale principio della trasparenza. Noi siamo un'**autorità** che realizza

opere, spende denaro che deriva dal mercato, che deriva da risorse pubbliche, quindi abbiamo il dovere di spenderlo con il criterio di assoluta trasparenza e onestà - ha sottolineato - Siamo la terza realtà italiana in termini di passeggeri, miriamo ad aumentare il livello nel traffico merci, siamo una realtà molto attiva nella trasformazione di un asset che è sì la porta d'ingresso via mare di **Palermo** ma ha anche la capacità di intercettare traffico - ha concluso Monti - Il 'fare per noi è fondamentale, le regole ci sono e vanno rispettate, essere trasparenti è per noi motivo di impegno continuo". Presente anche il sindaco di **Palermo**, Leoluca Orlando, che ha posto invece l'accento sul rapporto a doppio filo tra la trasparenza e l'efficienza: "Il rapporto tra l'amministrazione comunale è l'**Autorità** di Sistema **Portuale** è di straordinaria collaborazione istituzionale. La trasparenza, lo dico in maniera provocatoria, non è solo il rispetto delle regole. La trasparenza coincide con la visibilità e garantisce i diritti. Nella pubblica amministrazione - ha aggiunto il primo cittadino - la trasparenza si chiama efficienza, ma se le regole non garantiscono l'efficienza, allora queste sono nocive anche per la trasparenza. La trasparenza è conveniente per amministratori e cittadini". E a scendere maggiormente nei dettagli è Salvatore Gravante, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'**Autorità** di Sistema **Portuale**: "Negli anni '80 il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione era quasi medievale, adesso abbiamo fatto una serie di passi in avanti nella pubblica amministrazione. In particolare, nell'**Autorità** di Sistema **Portuale** il piano triennale di



## Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato introdotto nel 2012. Le sue misure generali intervengono trasversalmente su formazione, codice di comportamento, protocolli di legalità e regole in materia di conflitto di interessi. In questo modo è possibile mappare tutti i processi interni all' **Autorità**". Successivamente, alle ore 14, si terrà il primo "Torneo della Trasparenza e della Legalità", con quindici squadre di calcetto, composte da rappresentanti delle istituzioni e delle società presenti nel Porto, che si sfideranno all' A.S.D. Cantera Ribolla in partite nell' arco di cinque ore. A conclusione della giornata, a partire dalle ore 20.30, alla banchina Sammuzzo del Porto verranno premiati i vincitori del torneo e gli operatori portuali con le loro famiglie daranno vita a un buffet all' insegna della solidarietà. Prevista una raccolta fondi che sarà devoluta all' associazione Maredolce, onlus di Salvo Ficarra, Valentino Picone, Stefania Petyx e Pif (i primi tre ospiti d' onore della serata) che mira a promuovere progetti benefici a favore di bambini pazienti oncologici o ospiti di case famiglia. Con loro sarà presente anche Sergio Lipari, presidente del Tribunale dei minori. La prima "Giornata della Trasparenza" è realizzata in collaborazione con Coldiretti, che garantirà le merende organiche ai bambini che parteciperanno alle varie iniziative, oltre a gadget e una lattina di olio siciliano. In serata, Coldiretti presenterà anche le proprie future iniziative a favore dei bambini delle case famiglie, una di queste la possibilità di visite guidate nelle aziende agricole. (ITALPRESS).

## Autorità Portuale, a Palermo la giornata della trasparenza

16 Dicembre 2021 La cultura della trasparenza, l'importanza della legalità e l'obiettivo dell'integrità al centro della prima "Giornata della trasparenza" organizzata a Palermo dall'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale. bil/pc/red.



## Palermo, Autorità Portuale promuove prima giornata della trasparenza

**PALERMO** (ITALPRESS) - La cultura della trasparenza, l'importanza della legalità e l'obiettivo dell'integrità al centro della prima "Giornata della trasparenza" organizzata a **Palermo** dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, un'occasione per diffondere, insieme alle **autorità** cittadine e ai portatori d'interesse, le attività promosse dall'AdSP per raggiungere i propri fini istituzionali. Il tutto incastonato nell'ambito di una serie di iniziative che uniscono anche l'aspetto ludico e quello della solidarietà. In mattinata, alla Sala Stella Maris al Porto, alla presenza di figure istituzionali si è tenuto un convegno di riflessione sui temi della legalità e dell'efficienza, e di come nelle attività di impiego delle risorse pubbliche, e in particolare quelle promosse dall'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia occidentale, si sia lavorato per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione. "E' una giornata molto importante questa di oggi - ha esordito all'Italpress Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** del mare di Sicilia Occidentale - Si apre con un convegno in cui i relatori parleranno del fondamentale principio della trasparenza. Noi siamo un'**autorità** che realizza opere, spende denaro che deriva dal mercato, che deriva da risorse pubbliche, quindi abbiamo il dovere di spenderlo con il criterio di assoluta trasparenza e onestà - ha sottolineato - Siamo la terza realtà italiana in termini di passeggeri, miriamo ad aumentare il livello nel traffico merci, siamo una realtà molto attiva nella trasformazione di un asset che è sì la porta d'ingresso via mare di **Palermo** ma ha anche la capacità di intercettare traffico - ha concluso Monti - Il 'fare per noi è fondamentale, le regole ci sono e vanno rispettate, essere trasparenti è per noi motivo di impegno continuo". Presente anche il sindaco di **Palermo**, Leoluca Orlando, che ha posto invece l'accento sul rapporto a doppio filo tra la trasparenza e l'efficienza: "Il rapporto tra l'amministrazione comunale è l'**Autorità** di Sistema **Portuale** è di straordinaria collaborazione istituzionale. La trasparenza, lo dico in maniera provocatoria, non è solo il rispetto delle regole. La trasparenza coincide con la visibilità e garantisce i diritti. Nella pubblica amministrazione - ha aggiunto il primo cittadino - la trasparenza si chiama efficienza, ma se le regole non garantiscono l'efficienza, allora queste sono nocive anche per la trasparenza. La trasparenza è conveniente per amministratori e cittadini". E a scendere maggiormente nei dettagli è Salvatore Gravante, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'**Autorità** di Sistema **Portuale**: "Negli anni '80 il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione era quasi medievale, adesso abbiamo fatto una serie di passi in avanti nella pubblica amministrazione. In particolare, nell'**Autorità** di Sistema **Portuale** il piano triennale di



## Italpress

Palermo, Termini Imerese

---

prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato introdotto nel 2012. Le sue misure generali intervengono trasversalmente su formazione, codice di comportamento, protocolli di legalità e regole in materia di conflitto di interessi. In questo modo è possibile mappare tutti i processi interni all' **Autorità**". Successivamente, alle ore 14, si terrà il primo "Torneo della Trasparenza e della Legalità", con quindici squadre di calcetto, composte da rappresentanti delle istituzioni e delle società presenti nel Porto, che si sfideranno all' A.S.D. Cantera Ribolla in partite nell' arco di cinque ore. A conclusione della giornata, a partire dalle ore 20.30, alla banchina Sammuzzo del Porto verranno premiati i vincitori del torneo e gli operatori portuali con le loro famiglie daranno vita a un buffet all' insegna della solidarietà. Prevista una raccolta fondi che sarà devoluta all' associazione Maredolce, onlus di Salvo Ficarra, Valentino Picone, Stefania Petyx e Pif (i primi tre ospiti d' onore della serata) che mira a promuovere progetti benefici a favore di bambini pazienti oncologici o ospiti di case famiglia. Con loro sarà presente anche Sergio Lipari, presidente del Tribunale dei minori. La prima "Giornata della Trasparenza" è realizzata in collaborazione con Coldiretti, che garantirà le merende organiche ai bambini che parteciperanno alle varie iniziative, oltre a gadget e una lattina di olio siciliano. In serata, Coldiretti presenterà anche le proprie future iniziative a favore dei bambini delle case famiglie, una di queste la possibilità di visite guidate nelle aziende agricole. (ITALPRESS).

## ALIS: PIENA SODDISFAZIONE PER LA REVOCA DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI

(AGENPARL) - gio 16 dicembre 2021 ALIS: PIENA SODDISFAZIONE PER LA REVOCA DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI Marcello Di Caterina: 'Esprimiamo un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali e dai lavoratori dei porti, specialmente in considerazione dei danni socio-economici che lo sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio' 'Siamo molto soddisfatti per la sospensione dello sciopero dei lavoratori portuali ufficialmente comunicata dalle sigle sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI che, dopo un lungo confronto, sono giunti a questa decisione da noi auspicata anche pubblicamente già nei giorni scorsi'. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la revoca dello sciopero dei portuali precedentemente programmato per domani venerdì 17 dicembre. 'Esprimiamo pertanto un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali, dai lavoratori e dalle comunità portuali, specialmente in considerazione degli incalcolabili danni socio-economici che proprio tale sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio per l' intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che necessitano ovviamente di continuo rifornimento di merci e beni di prima necessità'. 'In riferimento alle criticità sollevate dai lavoratori del comparto portuale, restiamo profondamente convinti che esse meritino di essere discusse ed affrontate attraverso un dialogo istituzionale tra il Governo e le parti sociali - conclude il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina - e ribadiamo la nostra massima disponibilità a partecipare ad un tavolo di confronto sulle tematiche di comune interesse per l' intero settore'. Listen to this.



## La nave da crociera MSC Grandiosa diventa l' aula del Master TQM di Uninform Group

Passione, dedizione e voglia di imparare. È questo che contraddistingue i giovani allievi del Master TQM - Tourism Quality Management di Uninform Group, che in un periodo storico in cui viaggiare è quasi un tabù, salpano a bordo di MSC Grandiosa per partecipare alla settimana di didattica in crociera nel Mediterraneo prevista dal Master. Un' esperienza didattica unica! " Permettere agli allievi del Master TQM di svolgere 7 giorni a bordo di una nave da crociera, ed in modo specifico a bordo della nave ammiraglia del gruppo MSC Crociere, significa permettere loro di avvicinarsi al sistema turistico integrato per eccellenza : il comparto crocieristico" - così la Responsabile dell' Ufficio Placement di Uninform Group, Lucia Tagliaferri, descrive questa grande opportunità e prosegue - " Le differenti anime del comparto turistico si ricompongono a bordo di una realtà che integra sistemi gestionali complessi come l' alberghiero, il villaggistico, il food & beverage, l' organizzazione eventi, le escursioni e molto altro ancora, anche sotto il profilo tecnico, logistico e della sicurezza. Tutto ciò rende la settimana di didattica in crociera una full immersion all' interno delle diverse sfaccettature di questo meraviglioso settore, permettendo ai nostri allievi di vivere un' esperienza didattica, professionale e umana davvero unica". Di mattina si fanno escursioni, il pomeriggio si studia e di sera si balla! Perché se è vero che lo scopo della crociera didattica è quello di avvicinare i giovani allievi del Master TQM alla praticità di un settore che va studiato sul campo per essere ben compreso, toccato con mano, è altrettanto vero che ci si trova per 7 giorni in mezzo al mare, a bordo di una nave ricca di stimoli ed esperienze da provare. Quando non si è a lezione, infatti, è possibile usufruire di tutti quei servizi di cui si godrebbe durante una normale crociera, a partire dall' a rea wellness , facendo un tuffo in piscina o un trattamento al centro massaggi, passando per la ristorazione , assaggiando le delizie della famosa cioccolateria Jean-Philippe Chocolate & Café, e terminando nell 'area ricreativa , magari con una partita a bowling, una visita al parco divertimenti oppure in pista a ballare! La settimana di didattica in crociera rappresenta per questi giovani allievi il termine della fase d ' aula, durata 2 mesi, prima di iniziare l ' esperienza di stage di 6 mesi, in Italia o a ll' e stero, garantita dal Master TQM per mettere in pratica quanto appreso a lezione, farsi conoscere dalle aziende del settore e poter conseguire, al temine del Master, il Diploma qualificato CEPAS, con inserimento in apposito registro per Manager & Consultant dei Sistemi di Gestione Turistica ed Alberghiera . " Ciò che facciamo è preparare un percorso di studio rivolto a tutti coloro che nutrono il desiderio di lavorare all' interno di un settore in grado di restituire grandi soddisfazioni, ma che presenta non pochi ostacoli per il raggiungimento delle posizioni al vertice" - prosegue la Dott.ssa Tagliaferri - "è per questo che ogni semestre la Direzione e l ' Area Placement



## Ansa

### Focus

---

di Uninform Group si riuniscono per aggiornare il piano di studi in funzione di quella che è l'attuale curva di domanda del lavoro, innovando il programma con le tematiche emergenti ed approfondendolo nei suoi punti di forza, ormai consolidati". **COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Pagine Sì! SpA Press Release Responsabilità editoriale: Pagine Sì! SpA Press Release Emanuele Rissone nella classifica dei Top 100 manager italiani di successo di Forbes Italia Pagine Sì! SpA Carte prepagate: come trovare quella giusta Optimamente Fertile: "verso la Smart Leadership, management visionario e fluido con politiche mission oriented" Pagine Sì! SpA La nave da crociera MSC Grandiosa diventa l'aula del Master TQM di Uninform Group Pagine Sì! SpA Avv. Roberto Mauro: Gli immobili pignorati possono essere venduti Pagine Sì! SpA Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.**

## Porti, sindacati sospendono lo sciopero di domani

*Siglato un protocollo al Mims*

Roma, 16 dic. (askanews) - Sospeso lo sciopero nazionale di tutti i lavoratori portuali programmato per domani, 17 dicembre. Lo annunciano congiuntamente Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, spiegando con una nota che "dopo un lungo ed intenso confronto si è arrivati alla sottoscrizione di uno specifico verbale con relativo Protocollo di intenti". "Il Protocollo - spiegano le tre organizzazioni sindacali - accoglie e sostiene le rivendicazioni che unitariamente abbiamo rappresentato a difesa e sostegno dell'intera comunità dei lavoratori dei porti. Abbiamo sostenuto fortemente la bontà delle motivazioni che ci avevano indotto a proclamare lo sciopero nazionale ed abbiamo puntualmente articolato anche le azioni utili a dare soluzione alle stesse che sono puntualmente richiamate nello specifico Protocollo che è parte integrante del verbale". "Ora - affermano infine Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti - vigileremo costantemente sulla piena esigibilità degli impegni che il ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha assunto affinché ai lavoratori dei porti possano arrivare le giuste risposte che si aspettano".

The screenshot shows the Askaneews website interface. At the top, there are social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, and Facebook Messenger, along with a search bar and a 'MIA CLASSE' button. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Giovedì 16 Dicembre 2021'. Below this is a navigation menu with categories: HOME, POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, CRONACA, SPORT, SOCIALE, CULTURA, SPETTACOLO, VIDEO, ALTRE SEZIONI, and REGIONI. A 'SPECIALI' section lists various topics like 'Crisi Apple', 'L'uso della pizza', 'Aids', 'Matti Europa', 'Non è sempre', 'Crisi Ucraina e OPEC', and 'Lavoratori fotografati durante lo sciopero'. The main article headline reads 'Porti, sindacati sospendono lo sciopero di domani' with a sub-headline 'Siglato un protocollo al Mims'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article is a video player from 'TG Web Lombardia' with the title 'Giornata dello Spazio celebrata anche dall'Aeronautica'.

## FAST-Confsal: Serbassi, su 38 proposte, 21 sono state pienamente accolte nel PNRR

(FERPRESS) - Roma, 16 DIC - A un anno dalla presentazione di "un' Italia velocemente connessa", FAST-Confsal (Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti) ha presentato oggi il resoconto degli ultimi dodici mesi di proposte per la trasformazione del settore dei trasporti e della logistica nel volano della ripartenza economica e sociale del Paese post pandemia, grazie alle risorse del PNRR. "Dobbiamo ricordare che i due terzi dei fondi del PNRR dovranno essere restituiti, e per farlo, il Paese deve crescere. I progetti vanno quindi monitorati e valutati nella loro ricaduta, è questa oggi la sfida e l'impegno di Confsal e FAST-Confsal", ha dichiarato il Segretario Generale della Confsal Angelo Raffaele Margiotta durante il convegno "un anno da un' Italia velocemente connessa". Proprio in questi giorni il Presidente del Consiglio Draghi ha ribadito che arriveranno oltre 60 miliardi di euro per gli investimenti in tutti i settori della mobilità. Il governo ha ripreso una finalità rilanciata da FAST-Confsal rispetto al recupero di quote di trasporto marittimo con il migliore e maggiore utilizzo degli scali portuali con il PNRR: investire nella logistica per rendere i porti più sostenibili dal punto di vista ambientale e digitale, ridurre i consumi energetici migliorando i servizi digitali degli scali per renderli più efficienti e meglio integrati nel sistema infrastrutturale. Anche l'estensione del corridoio Baltico Adriatico è stato accolto fra la revisione della rete TNT dalla commissione UE e a breve arriverà la ufficializzazione, facilitando il completamento della rete CORE al 2030. "Sulle 38 proposte concrete presentate alla politica con i nostri position paper e nel corso di convegni o incontri istituzionali, 21 sono state pienamente accolte e 7 lo sono state parzialmente. A dimostrazione del fatto che le idee, quando sono buone, trovano ascolto", ha affermato il Segretario Generale FAST-Confsal Pietro Serbassi. C'è ancora molto da fare, in particolare per il sostegno alla transizione ambientale e digitale degli operatori di trasporto, per il mercato del lavoro nel settore dei trasporti e della logistica, per quel che riguarda l'intermodalità e le sinergie tra i vari comparti. Per questo FAST-Confsal ritiene opportuno che il governo, coinvolgendo imprese e lavoratori, lanci al più presto un vero e proprio Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, collegato e interdipendente con le politiche industriali, per fare in modo che gli interventi rientrino in un progetto integrato senza il quale non sarà possibile colmare il gap competitivo tra l'Italia e i principali Paesi europei.



## Pnrr: la Conferenza Unificata dà il via libera al decreto del Mims per l' acquisto di bus ecologici (1,9 miliardi di euro)

(FERPRESS) - Roma, 16 DIC - La Conferenza Unificata ha dato oggi l' intesa allo schema di decreto che assegna ai grandi Comuni 1,9 miliardi di euro per l' acquisto di autobus ecologici elettrici o a idrogeno. Il provvedimento è del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims). Con questa intesa, il Mims ha definito atti di ripartizione e assegnazione di risorse per complessivi 59,2 miliardi di euro del Pnrr e del Piano Complementare, pari al 96,5% del totale di sua competenza (61,4 miliardi di euro). Di questi, 25,6 miliardi di euro sono destinati a investimenti in infrastrutture e mobilità sostenibili 'territorializzati', ossia risorse assegnate a Regioni ed Enti locali per progetti di propria competenza o assegnate ad altri soggetti attuatori per interventi che ricadono su specifici territori, come il caso dei porti e delle reti ferroviarie regionali. Il Mims ha completato le intese con Regioni ed Enti locali per il rinnovo degli autobus in senso ecologico, la riqualificazione dei porti, il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, le ciclovie turistiche e urbane, le metropolitane, le infrastrutture per le Zone Economiche Speciali (ZES), interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana inseriti nel programma Pinqua sulla qualità dell' abitare, il rafforzamento delle strutture idriche, i miglioramenti delle reti stradali nelle aree interne, l' efficientamento delle cittadelle giudiziarie. "In quattro mesi abbiamo ripartito una mole ingente di risorse per innovare i sistemi delle infrastrutture e della mobilità e renderli più sostenibili e resilienti, in linea con gli obiettivi del Next Generation EU", ha spiegato il ministro Enrico Giovannini. "Sono particolarmente soddisfatto della rapidità con cui si è svolto questo processo, resa possibile grazie a un' efficace collaborazione tra le istituzioni - ha aggiunto il Ministro - che ha coinvolto tutti i livelli di governo. Ora gli enti territoriali e gli altri soggetti attuatori possono proseguire il lavoro per realizzare i progetti nei tempi previsti. Il Mims continuerà ad affiancare i soggetti attuatori, sia attraverso il programma di formazione e aggiornamento del personale delle stazioni appaltanti, la cosiddetta "Pnrr Academy", sia attraverso un sistema di monitoraggio innovativo, realizzato con Sogei, che consente di prevedere in anticipo il rischio di ritardi. Il tempo è determinante per l' attuazione del Piano - conclude Giovannini - e dobbiamo essere pronti a intervenire in caso di possibili rallentamenti". Per Mariastella Gelmini, Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, "il governo sta correndo per conseguire tutti gli obiettivi legati al Pnrr che ci siamo dati per la fine dell' anno anche sul fronte degli investimenti, oltre che su quello delle riforme. Grazie alle diverse intese raggiunte in Conferenza, attualmente sono stati ripartiti alle Regioni in tempi rapidi circa 25,6 miliardi di euro. Oggi abbiamo affrontato il tema delle flotte bus, ma analoghe intese sono state raggiunte anche per

The screenshot shows the top part of the FerPress website. At the top, there is a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below this, there is a red banner for 'GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE'. The main content area displays the article title: 'Pnrr: la Conferenza Unificata dà il via libera al decreto del Mims per l' acquisto di bus ecologici (1,9 miliardi di euro)'. Below the title, there is a paywall message: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e allegati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it'. There are also social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube, and a 'Log in' button.

## FerPress

### Focus

---

esempio sulla rigenerazione urbana e sugli interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali. Sono certa che gli accordi trovati finora in Conferenza - ha concluso Gelmini - rappresentino un modello anche per altri investimenti che vedranno Regioni ed Enti locali quali soggetti attuatori e che riguarderanno da vicino i nostri territori". Lo schema di decreto per il rinnovo degli autobus, approvato oggi in Conferenza Unificata, assegna 1,9 miliardi di euro ai Comuni capoluogo di Città metropolitana, ai Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e ai Comuni con alto tasso di inquinamento, per l'acquisto di autobus a zero emissioni ad alimentazione elettrica o a idrogeno per il trasporto pubblico locale. Le risorse possono essere utilizzate anche per la realizzazione delle infrastrutture di supporto per il rifornimento e l'alimentazione dei mezzi. I Comuni, per accedere alle risorse, devono presentare una manifestazione di interesse impegnandosi all'acquisto di circa 3000 mezzi ecologici entro il 30 giugno 2026. I contratti per le forniture devono essere aggiudicati entro il 31 dicembre 2023. Gli autobus elettrici o a idrogeno da acquistare devono essere dotati di attrezzature per l'accesso e il trasporto delle persone a mobilità ridotta, contapasseggeri attivo indipendentemente dalla rilevazione elettronica del biglietto, dispositivi per la localizzazione, la videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente. Eventuali ulteriori attrezzature, comprese le strutture porta biciclette per agevolare l'integrazione dei sistemi di mobilità, sono ammesse al finanziamento nella misura massima del 5% del costo complessivo del veicolo. La Conferenza Unificata ha anche dato l'intesa a ulteriori tre schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il primo assegna 12,9 milioni di euro previsti dalla legge di bilancio 2020 allo sviluppo di piste ciclabili urbane nei Comuni di Fisciano, Rende, Urbino, Macerata, Cassino, Campobasso, Pesche, Termoli, Potenza e Matera. Il secondo proroga di un anno, al 31 dicembre 2022, il termine per consentire ai Comuni di completare le procedure di affidamento per la realizzazione dei sistemi di Trasporto Rapido di Massa. Il terzo riguarda invece la ripartizione di 200 milioni di euro a Regioni, Province Autonome e aziende del trasporto pubblico regionale per compensare i minori ricavi dovuti alle limitazioni degli spostamenti durante la pandemia. Con questo provvedimento si completa l'assegnazione di 1,8 miliardi di euro previsti per le compensazioni del 2020 e come anticipo per quelle del 2021.

## Il Nautilus

### Focus

# Innovazione, digitalizzazione e condivisione dati, la ricetta del Progetto INTESA per rendere più sicuro e sostenibile il trasporto marittimo nel Mar Adriatico

Si è tenuto oggi a Roma e online l'evento nazionale del Progetto INTESA "Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic", organizzato da RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, in collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. L'evento, dal titolo "Information Technology for Safety: synergies on National Single Windows integration for the Adriatic and Ionian Sea" si è concentrato sulle best practice mirate a migliorare la sicurezza marittima, la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione del trasporto marittimo nel Mar Adriatico. È infatti questo l'obiettivo del progetto INTESA che entro giugno 2022 potrà fare affidamento su un budget di quasi 2,9 milioni di euro per rendere più efficiente e sicuro il trasporto marittimo tra le due sponde dell'Adriatico, di rilevanza anche per la Strategia EUSAIR, che vede RAM al fianco del MIMS per la sua attuazione. I 12 partner sono enti amministrativi e autorità portuali italiane e croate che, sotto il coordinamento dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, hanno avviato una serie di azioni pilota prevalentemente concentrati su processi dell'Information Technology (IT) per lo scambio di informazioni tra Port Community Systems (PCS) nella macroregione Adriatico-Ionica. "La digitalizzazione e le soluzioni innovative sono elementi fondamentali per un sistema logistico efficiente - spiega Francesco Benevolo, Direttore operativo di RAM - In particolare, grazie alle attività svolte nel progetto Intesa, gli elementi legati alla digitalizzazione si sono rivelati elementi chiave per lo sviluppo intermodale. Come RAM ci siamo concentrati su un'analisi focalizzata sulle tecnologie disponibili rispetto ai bisogni logistici dei porti dell'Adriatico. Tra le migliori tecnologie abbiamo individuato, in particolare, Slot Booking, Digital Twin e Block Chain". A beneficiare delle azioni implementate dal progetto saranno non solo i porti ma anche le compagnie di navigazione, le autorità doganali e tutto il reparto della logistica, compreso il settore intermodale. Al Progetto INTESA partecipano, oltre RAM ed il CGCCP, le AdSP del Mar Adriatico (Venezia - in qualità di Lead Partner, Trieste, Ravenna, Ancona e Bari) il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture della Croazia, i porti di Ploce e Spalato ed il Centro meteorologico e idrico della Croazia.



## Il Nautilus

### Focus

# PORTI, TARLAZZI (UILTRASPORTI): SOSPENDIAMO SCIOPERO DI DOMANI. IMPEGNO DAL MINISTERO SU TEMATICHE FONDAMENTALI PER IL SETTORE

"Abbiamo deciso di sospendere lo sciopero nazionale dei lavoratori portuali previsto per domani 17 dicembre." Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi in seguito alla firma del protocollo d'intenti con il Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Teresa Bellanova. "Il Viceministro si è impegnato su questioni per noi fondamentali per il settore dei porti, a partire dall'inserimento nella legge di bilancio di una norma che riconosca quello portuale come lavoro usurante o gravoso, l'anticipo pensionistico per i lavoratori delle imprese portuali terminaliste e dell' **AdSP**, e il finanziamento delle Agenzie di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari." "Abbiamo ottenuto - ha proseguito il Segretario - l'impegno di rendere finalmente operativo un tavolo permanente di confronto sui temi portuali, una sede fondamentale per ragionare in modo organico e strutturale sulle riforme da fare, a partire dalla necessità di dare completa attuazione alla 'legge Del Rio'." "Abbiamo deciso di sospendere per ora lo sciopero con responsabilità verso gli impegni presi dal Viceministro, ma monitoreremo se gli impegni assunti porteranno a quello che stiamo chiedendo. A tratto generale continueremo a fare le nostre rivendicazioni. I trasporti sono fondamentali per la ripresa del Paese e i milioni di lavoratori di questo settore strategico meritano condizioni lavorative migliori, più lavoro ma soprattutto buon lavoro". "I lavoratori dei trasporti hanno dato un'ottima risposta alla mobilitazione generale che si è svolta oggi sia in termini di adesione nelle piazze che di astensione dal lavoro". "Il livello di precarizzazione e di sfruttamento soprattutto nel mondo della logistica, gli infortuni e le morti sul lavoro che sono sempre più un'emergenza nel nostro paese, sono questioni su cui non possiamo abbassare la guardia". "Non smetteremo di dare la nostra massima attenzione alle vertenze contrattuali aperte a partire da quella del Tpl e alle vertenze aziendali come quella che sta coinvolgendo proprio in questi giorni i 1322 lavoratori di Air Italy". "Continueremo - ha concluso Tarlazzi - a chiedere maggiore attenzione a questo settore da parte del Governo, lo sviluppo del Paese passa anche e soprattutto dai trasporti".



## SVILUPPOL' AGENDA

### Regione per regione tutti i piani finanziati con i fondi dell' Europa

Valeria Zanetti

Il Nordest progetta di diventare lo snodo di un sistema sostenibile di infrastrutture interconnesse con l' Europa ed il laboratorio di progetti per far crescere sinergie in ambito logistico ed intermodale.

Ad aiutare questo sviluppo arriveranno, già nei prossimi mesi, oltre alle risorse del Pnrr, gli stanziamenti del Fondo nazionale complementare e della legge di Bilancio, come evidenziato nell' ambito del recente incontro online «Le infrastrutture del Nord Est di fronte alla sfida del Pnrr», promosso da Confindustria Veneto.

L' area entro il 2026 sarà collegata attraverso la Galleria di Base del Brennero e con l' alta velocità ferroviaria ad Innsbruck, unendo quindi Bolzano, Trento e Verona all' Austria e alla Germania. A fine novembre è stata annunciata la conclusione del lotto di tunnel da 14 chilometri, ulteriore passo avanti verso il completamento della tratta strategica di congiungimento tra Nord e Sud Europa con treni veloci e sostenibili. Intanto la direzione Investimenti di Rfi spa, grazie alle risorse stanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), sta già progettando una serie di opere che permetteranno di fruire di tutte le potenzialità derivanti dal completamento della Galleria, come gli ingressi Ovest ed Est al nodo ferroviario di Verona, per incrementare la capacità logistica sull' Interporto Quadrante Europa, uno dei più importanti del continente.

I fondi del Pnrr serviranno inoltre al completamento dell' alta velocità-capacità tra Milano e Verona e tra Verona e il bivio con Vicenza. In Veneto, il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) ha destinato, sempre attraverso il Pnrr, 600milioni per la mobilità sostenibile, 230milioni per i porti, 4,9miliardi per l' attraversamento di Vicenza con l' alta velocità. Anche il porto di Venezia, pur gravato dalle complessità legate alla localizzazione e al sistema di protezione da garantire alla laguna, punta sul potenziamento dell' intermodalità.

«Andremo a lavorare sull' area portuale e retroportuale per migliorare l' accessibilità della ferrovia alle banchine», afferma il presidente dell' Autorità portuale, Fulvio Lino di Blasio. Sul piatto ci sono 170 milioni: 90 dei quali destinati ad elettrificare le banchine.

In Friuli Venezia Giulia il grosso delle risorse, 450milioni, andranno al porto di Trieste per opere preparatorie ad insediamenti logistici, ammodernamento del terminal contenitori, sviluppo del Punto franco ed elettrificazione delle banchine. Circa 160 milioni sono finalizzati all' alta velocità ferroviaria e 100 allo sviluppo della mobilità sostenibile.

In Trentino l' alta velocità Verona-Brennero sarà finanziata con 930milioni. «Rfi a Nord Est ha già



## Il Sole 24 Ore

### Focus

---

pronte nove progettazioni per oltre 2miliardi solo da Pnrr», afferma Vincenzo Macello, direttore Investimenti di Rfi spa. Tra le prime opere a trovare copertura, la circonvallazione di Trento e il collegamento ferroviario con l' aeroporto Marco Polo di Venezia, in gara d' appalto entro il prossimo gennaio. In progettazione, invece le circonvallazioni di Bolzano e Rovereto e l' ingresso al nodo di Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Informare

### Focus

## A novembre il traffico delle merci nel porto di Barcellona è diminuito del -1,8%

### Flessione del -7,2% dei carichi in container

A novembre 2021, così come il mese precedente, il traffico delle merci movimentato dal porto di Barcellona ha registrato una flessione essendo stato pari a 5,48 milioni di tonnellate, con un calo del -1,8% sul novembre 2020 determinato principalmente dalla riduzione del -7,2% delle merci in container che sono ammontate a 3,13 milioni di tonnellate (-7,2%) e sono state realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 290mila teu (-4,6%), inclusi 112mila teu in transito (-20,0%) e 178mila teu in import-export (+8,4%). In diminuzione anche le rinfuse solide con 228mila tonnellate (-41,3%). Le rinfuse liquide sono aumentate del +24,7% salendo a 1,20 milioni di tonnellate, di cui 981mila tonnellate di idrocarburi (+28,0%) e 224mila tonnellate di altri carichi (+11,9%). In aumento anche le altre merci varie con 923mila tonnellate (+7,4%). La movimentazione di auto è stata di 45mila vetture (-16,1%). A novembre 2021 è proseguita la ripresa nel settore passeggeri con un 53mila persone movimentate dai traghetti (+97,2%) e 91mila crocieristi, traffico che a novembre 2020 era fermo a causa della pandemia. Nei primi undici mesi di quest' anno il porto catalano ha movimentato un totale di 59,53 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +13,4% sul corrispondente periodo del 2020. Accentuata la crescita (+20,0%) delle merci containerizzate totalizzate con una movimentazione di container pari a 3,23 milioni di teu (+21,6%), di cui 1,35 milioni di teu in transito (+31,1%) e 1,87 milioni allo sbarco/imbarco (+15,6%). Le altre merci varie sono state pari a 9,88 milioni di tonnellate (+13,0%). In aumento anche le rinfuse secche con 4,04 milioni di tonnellate (+10,9%), mentre quelle liquide sono diminuite del -2,0% a 11,41 milioni di tonnellate, di cui 8,44 milioni di tonnellate di idrocarburi (-6,1%) e 2,98 milioni di tonnellate di altri carichi liquidi (+12,1%). La movimentazione di automobili è stata di 457mila unità (+7,8%). Nel comparto dei passeggeri il traffico è stato di 1,40 milioni di persone (+69,4%), di cui 911mila nel segmento dei traghetti (+45,3%) e 488mila in quello delle crociere (+145,3%).

The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there are navigation links for Google, language options (English, Italian), and a search bar. The main header features the Informare logo and a 'STAR SERVICE' badge. Below the header, the article title is displayed: 'A novembre il traffico delle merci nel porto di Barcellona è diminuito del -1,8%'. The sub-headline reads: 'Flessione del -7,2% dei carichi in container'. The article text is partially visible, starting with 'A novembre 2021, così come il mese precedente, il traffico delle merci movimentato dal porto di Barcellona ha registrato una flessione...'. The date '16 dicembre 2021' is shown in the top right corner of the article content area.

## Informare

### Focus

## Revocato lo sciopero nazionale dei lavoratori portuali programmato per domani

*Sottoscritto - hanno spiegato i sindacati - un protocollo che accoglie e sostiene le rivendicazioni che unitariamente abbiamo rappresentato*

Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti hanno deciso di sospendere lo sciopero nazionale di tutti i lavoratori portuali programmato per domani, dato che - hanno spiegato i sindacati - «dopo un lungo ed intenso confronto si è arrivati alla sottoscrizione di uno specifico verbale con relativo protocollo di intenti. Il protocollo - hanno precisato le tre organizzazioni sindacali - accoglie e sostiene le rivendicazioni che unitariamente abbiamo rappresentato a difesa e sostegno dell'intera comunità dei lavoratori dei porti. Abbiamo sostenuto fortemente la bontà delle motivazioni che ci avevano indotto a proclamare lo sciopero nazionale ed abbiamo puntualmente articolato anche le azioni utili a dare soluzione alle stesse che sono puntualmente richiamate nello specifico protocollo che è parte integrante del verbale». «Ora - hanno proseguito Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti - vigileremo costantemente sulla piena esigibilità degli impegni che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha assunto affinché ai lavoratori dei porti possano arrivare le giuste risposte che si aspettano». Illustrando il contenuto del protocollo d'intenti siglato con il viceministro del Mims, Teresa Bellanova, il segretario generale della Ultrasporti, Claudio Tarlazzi, ha specificato che «il viceministro si è impegnato su questioni per noi fondamentali per il settore dei porti, a partire dall'inserimento nella legge di bilancio di una norma che riconosca quello portuale come lavoro usurante o gravoso, l'anticipo pensionistico per i lavoratori delle imprese portuali terminaliste e dell'Autorità di Sistema Portuale, e il finanziamento delle Agenzie di Taranto, Gioia Tauro e Cagliari». «Abbiamo ottenuto - ha aggiunto Tarlazzi - l'impegno di rendere finalmente operativo un tavolo permanente di confronto sui temi portuali, una sede fondamentale per ragionare in modo organico e strutturale sulle riforme da fare, a partire dalla necessità di dare completa attuazione alla "legge Del Rio". Abbiamo deciso di sospendere per ora lo sciopero con responsabilità verso gli impegni presi dal viceministro, ma monitoreremo se gli impegni assunti porteranno a quello che stiamo chiedendo. A tratto generale continueremo a fare le nostre rivendicazioni. I trasporti sono fondamentali per la ripresa del Paese e i milioni di lavoratori di questo settore strategico meritano condizioni lavorative migliori, più lavoro ma soprattutto buon lavoro. I lavoratori dei trasporti - ha sottolineato il segretario generale della Uilt - hanno dato un'ottima risposta alla mobilitazione generale che si è svolta oggi sia in termini di adesione nelle piazze che di astensione dal lavoro. Il livello di precarizzazione e di sfruttamento soprattutto nel mondo della logistica, gli infortuni e le morti sul lavoro che sono sempre più un'emergenza nel nostro paese, sono questioni su cui non possiamo abbassare la guardia. Non smetteremo di dare la nostra massima attenzione alle vertenze contrattuali aperte a partire da quella del Tpl e alle vertenze



## Informare

### Focus

---

aziendali come quella che sta coinvolgendo proprio in questi giorni i 1322 lavoratori di Air Italy. Continueremo - ha concluso Tarlazzi - a chiedere maggiore attenzione a questo settore da parte del governo, lo sviluppo del Paese passa anche e soprattutto dai trasporti». Soddisfazione per la revoca dello sciopero è stata manifestata dal vicepresidente di ALIS, Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile: «esprimiamo - ha dichiarato Marcello Di Caterina - un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali e dai lavoratori dei porti, specialmente in considerazione dei danni socio-economici che lo sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio. Siamo molto soddisfatti per la sospensione dello sciopero dei lavoratori portuali ufficialmente comunicata dalle sigle sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti che, dopo un lungo confronto, sono giunti a questa decisione da noi auspicata anche pubblicamente già nei giorni scorsi. Esprimiamo pertanto un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali, dai lavoratori e dalle comunità portuali, specialmente in considerazione degli incalcolabili danni socio-economici che proprio tale sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio per l' intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che necessitano ovviamente di continuo rifornimento di merci e beni di prima necessità. In riferimento alle criticità sollevate dai lavoratori del comparto portuale - ha chiarito Di Caterina - restiamo profondamente convinti che esse meritino di essere discusse ed affrontate attraverso un dialogo istituzionale tra il governo e le parti sociali e ribadiamo la nostra massima disponibilità a partecipare ad un tavolo di confronto sulle tematiche di comune interesse per l' intero settore».

### ALIS: PIENA SODDISFAZIONE PER LA REVOCA DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI

*Marcello Di Caterina: "Esprimiamo un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali e dai lavoratori dei porti, specialmente in considerazione dei danni socio-economici che lo sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio"*

"Siamo molto soddisfatti per la sospensione dello sciopero dei lavoratori portuali ufficialmente comunicata dalle sigle sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI che, dopo un lungo confronto, sono giunti a questa decisione da noi auspicata anche pubblicamente già nei giorni scorsi". Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la revoca dello sciopero dei portuali precedentemente programmato per domani venerdì 17 dicembre. "Esprimiamo pertanto un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali, dai lavoratori e dalle comunità portuali, specialmente in considerazione degli incalcolabili danni socio-economici che proprio tale sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio per l'intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che necessitano ovviamente di continuo rifornimento di merci e beni di prima necessità". "In riferimento alle criticità sollevate dai lavoratori del comparto portuale, restiamo profondamente convinti che esse meritino di essere discusse ed affrontate attraverso un dialogo istituzionale tra il Governo e le parti sociali - conclude il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina - e ribadiamo la nostra massima disponibilità a partecipare ad un tavolo di confronto sulle tematiche di comune interesse per l'intero settore".



## Informazioni Marittime

### Focus

### Sospeso (annullato?) lo sciopero dei porti

*Previsto venerdì 17 dicembre, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, che lo avevano proclamato, affermano di aver sottoscritto un protocollo che "sostiene le rivendicazioni"*

Annullato lo sciopero generale dei porti proclamato per domani, 17 dicembre, da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Lo informano i sindacati in una nota congiunta, in cui affermano di aver sottoscritto «uno specifico verbale con relativo Protocollo di Intenti che conseguentemente ci porta alla sospensione dello sciopero nazionale programmato per domani 17 dicembre». In altre parole, a leggere tra le righe della nota, lo sciopero generale di oggi di Cgil e Uil contro la legge di bilancio, e che ha coinvolto principalmente i trasporti in tutta Italia, è stato sufficiente. Il protocollo sottoscritto dalle tre sigle sindacali, spiegano, «accoglie e sostiene le rivendicazioni che unitariamente abbiamo rappresentato a difesa e sostegno dell'intera comunità dei lavoratori dei porti. Abbiamo con vigore rappresentato la bontà delle motivazioni che ci avevano indotto a proclamare lo sciopero nazionale ed abbiamo puntualmente articolato anche le azioni utili». Lo sciopero nei porti era stato proclamato con una lunga serie di richieste: il blocco dell'autoproduzione, il rifinanziamento delle agenzie del lavoro, la fine del cumulo delle concessioni, l'accompagnamento all'esodo e l'armonizzazione dei decreti di emergenza. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



FILTECHE MARITTIME 16/12/2021

### Sospeso (annullato?) lo sciopero dei porti

Previsto venerdì 17 dicembre, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, che lo avevano proclamato, affermano di aver sottoscritto un protocollo che "sostiene le rivendicazioni"



## Espo: bene la revisione rete Ten-T

*Riconosce il ruolo dei porti come nodi multimodali transfrontalieri*

Redazione

BRUXELLES L'European Sea Ports Organisation (ESPO) accoglie con favore la proposta della Commissione Ue che definisce i nuovi orientamenti per la Rete transeuropea dei trasporti (Ten-T). La proposta, pubblicata il 14 Dicembre, sottolinea l'importanza della dimensione marittima e del ruolo dei porti nel quadro della politica europea Ten-T. Definisce i porti marittimi come i punti di ingresso e di uscita per l'infrastruttura terrestre della rete transeuropea dei trasporti e, per la prima volta, riconosce esplicitamente il loro ruolo di nodi multimodali transfrontalieri che fungono non solo da snodi di trasporto, ma anche da gateway per il commercio, i cluster industriali e gli hub energetici. Sulla base di una prima lettura della proposta, vorremmo congratularci con la Commissione per questa proposta, che riconosce e riflette l'importante ruolo che i porti marittimi stanno svolgendo nella rete di trasporto europea. ESPO e i suoi membri sono sempre stati forti sostenitori della politica europea Ten-T e l'attuale proposta conferisce alla dimensione marittima della Ten-T il posto che merita come parte integrante e altrettanto importante delle infrastrutture di trasporto europee, con i porti marittimi come punti di collegamento, afferma il segretario generale di ESPO, Isabelle Ryckbost, in una prima reazione alla proposta. Pur garantendo la stabilità della rete attuale, la proposta riesce ad aggiungere alla rete alcune importanti connessioni e nodi mancanti. I porti europei accolgono con particolare favore l'inclusione di tutti i collegamenti marittimi nella dimensione dello spazio marittimo europeo (ex autostrade del mare). Rafforzando i collegamenti marittimi con l'Irlanda ed espandendo un corridoio attraverso i Balcani occidentali, la proposta riflette le attuali esigenze di connettività dell'Europa. Anche l'allineamento dei corridoi ferroviario per il trasporto merci e Ten-T rappresenta un importante passo avanti. I porti marittimi europei accolgono inoltre con favore la nuova attenzione alla resilienza della rete. Non solo la resilienza climatica svolge un ruolo cruciale per rendere le infrastrutture portuali a prova di futuro, anche la sicurezza informatica e le linee diverse nell'entroterra sono una delle principali priorità dei porti. Come infrastrutture critiche, i porti europei notano con interesse anche le diverse proposte per rafforzare gli strumenti per valutare eventuali rischi per la sicurezza o l'ordine pubblico. Su una nota più critica, ESPO si rammarica che i gasdotti non siano stati considerati come parte dell'infrastruttura di trasporto europea. I gasdotti svolgeranno sempre più un ruolo essenziale nell'attuazione dell'agenda europea di decarbonizzazione e saranno un mezzo di trasporto necessario per le nuove energie. Esamineremo ora ulteriormente i dettagli della proposta, gli allegati e le mappe sul tavolo, ma consideriamo la proposta come una base solida e buona su cui lavorare con la Commissione, il Parlamento e il Consiglio, conclude Isabelle Ryckbost. La proposta Ten-T della Commissione e gli allegati sono disponibili qui.



## Sea Reporter

### Focus

#### Alis: piena soddisfazione per la revoca dello sciopero dei lavoratori portuali

*Marcello Di Caterina: 'Esprimiamo un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali e dai lavoratori dei porti, specialmente in considerazione dei danni socio-economici che lo sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio'*

'Siamo molto soddisfatti per la sospensione dello sciopero dei lavoratori portuali ufficialmente comunicata dalle sigle sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI che, dopo un lungo confronto, sono giunti a questa decisione da noi auspicata anche pubblicamente già nei giorni scorsi'. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la revoca dello sciopero dei portuali precedentemente programmato per domani venerdì 17 dicembre. 'Esprimiamo pertanto un forte ringraziamento per il senso di responsabilità mostrato dalle sigle sindacali, dai lavoratori e dalle comunità portuali, specialmente in considerazione degli incalcolabili danni socio-economici che proprio tale sciopero avrebbe causato in questo periodo natalizio per l'intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che necessitano ovviamente di continuo rifornimento di merci e beni di prima necessità'. 'In riferimento alle criticità sollevate dai lavoratori del comparto portuale, restiamo profondamente convinti che esse meritino di essere discusse ed affrontate attraverso un dialogo istituzionale tra il Governo e le parti sociali - conclude il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina - e ribadiamo la nostra massima disponibilità a partecipare ad un tavolo di confronto sulle tematiche di comune interesse per l'intero settore'.

Redazione Seareporter.it



# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### Londra: seduta euforica per Carnival

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che tratta in rialzo del 3,46%. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice FTSE 100 , evidenzia un rallentamento del trend di Carnival rispetto al principale indice della Borsa di Londra , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Il contesto tecnico generale evidenzia implicazioni ribassiste in via di rafforzamento per Carnival , con sollecitazioni negative tali da forzare i livelli verso l' area di supporto stimata a 1.209,1 centesimi di sterlina (GBX). Contrariamente alle attese, invece, sollecitazioni rialziste potrebbero spingere i prezzi fino a quota 1.236,1 dove staziona un importante livello di resistenza. Il dominio dei ribassisti alimenta attese negative per la prossima sessione con target potenziale posto a quota 1.193,3.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Azioni Milano' and an alphabetical index 'A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y'. Below that, a menu contains 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Londra: seduta euforica per Carnival'. A line chart compares 'Carnival' (blue line) and 'Bollinger Bands' (orange lines) from 27th Nov to 18th Dec. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. A sidebar on the right lists 'Borsa (776) Crociere' and other market-related items.

Il contesto tecnico generale evidenzia implicazioni ribassiste in via di rafforzamento per Carnival, con sollecitazioni negative tali da forzare i livelli verso l'area di supporto stimata a 1.209,1 centesimi di sterlina (GBX). Contrariamente alle attese, invece,

## Sticco: 'Bene il Pnrr, ma ci aspettiamo che quei soldi vengano usati per nuovi progetti'

*Ai porti attualmente servono altre aree operative e offerte ferroviarie, allargamento del sistema cabotaggio, intermodalità, semplificazione della burocrazia*

Qual è il suo giudizio sul Pnrr? 'Non può che essere positivo, il dubbio emblematico è: sarà usato per nuovi progetti? - risponde Antonio Sticco, amministratore unico Sticco Sped srl - E' risaputo, per quanto riguarda il Sud, che le vecchie quote CEE sono ancora in attesa di essere impiegate in progetti già esistenti. Con il Pnrr avremo effettivamente una svolta per usufruire di infrastrutture moderne e funzionali alla pari di altri Paesi'. Che cosa si aspetta la vostra azienda dalle opere finanziate grazie al Pnrr? 'Di poter offrire servizi nuovi che possano usufruire di interscambi di mezzi di trasporto che accorcino i tempi di consegna e portino risparmi economici'. L' economia si sta risollestando, anche se in molti casi a fatica, dopo il crollo provocato dalla crisi sanitaria. Quando, a suo giudizio, potremo tornare ai livelli pre-Covid? ' Dai 3 ai 5 anni, secondo la soluzione del problema Covid, poi bisognerà riorganizzare il sistema produttivo e fare scelte industriali per l' 'approvvigionamento'. Quanto è stata penalizzata l' Italia dalla pandemia? 'Le statistiche ci riportano ad anni fa, i miei calcoli parlano del 30 al 40% in meno sui bilanci degli ultimi due anni, se poi mettiamo insieme tutte le problematiche riscontrate la penalizzazione è pesante'. Quali sono, allo stato attuale, i limiti del sistema logistico italiano? 'Ai porti attualmente servono altre aree operative e offerte ferroviarie, allargamento del sistema cabotaggio, intermodalità, semplificazione della burocrazia'. Quanto pesa, nelle vostre scelte industriali e strategiche, il fattore sostenibilità? 'Dobbiamo prima fare le scelte poi saremo in grado di valutare costi e ricavi'.



LA STAMPA

LOG IN EVENTI BLOG AIUTO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & Intermodal Transport

Trasporti > Porti >

**Sticco: "Bene il Pnrr, ma ci aspettiamo che quei soldi vengano usati per nuovi progetti"**

*"Ai porti attualmente servono altre aree operative e offerte ferroviarie, allargamento del sistema cabotaggio, intermodalità, semplificazione della burocrazia"*

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza

Accetta